



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 ottobre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 24 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 114 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3
D.D. 19 maggio 2004, n. 97

pag. 24

Codice 16.3
D.D. 8 giugno 2004, n. 109

pag. 29

Codice 16.3
D.D. 8 giugno 2004, n. 112

pag. 29

Codice 16.4
D.D. 17 giugno 2004, n. 115

pag. 29

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 116

pag. 30

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 117

pag. 30

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 118

pag. 30

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 119

pag. 30

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 120

pag. 31

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 121

pag. 31

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 122

pag. 31

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 123

pag. 31

Codice 16
D.D. 18 giugno 2004, n. 124

pag. 32

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 125

pag. 32

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 126

pag. 32

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 127

pag. 32

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 128

pag. 32

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 129

pag. 33

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 135

pag. 33

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 136

pag. 33

Codice 16.4

D.D. 6 luglio 2004, n. 137

pag. 33

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 138

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 139

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 140

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 141

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 142

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 143

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 144

pag. 34

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 145

pag. 35

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 146

pag. 44

Codice 16.4

D.D. 8 luglio 2004, n. 148

pag. 44

Codice 16

D.D. 8 luglio 2004, n. 149

pag. 44

Codice 16.4 D.D. 13 luglio 2004, n. 150	pag. 45	Codice 16.1 D.D. 2 agosto 2004, n. 173	pag. 54
Codice 16.3 D.D. 14 luglio 2004, n. 151	pag. 45	Codice 16.4 D.D. 2 agosto 2004, n. 174	pag. 54
Codice 16.4 D.D. 15 luglio 2004, n. 153	pag. 46	Codice 16.3 D.D. 2 agosto 2004, n. 175	pag. 54
Codice 16.2 D.D. 20 luglio 2004, n. 154	pag. 46	Codice 16.1 D.D. 4 agosto 2004, n. 176	pag. 55
Codice 16.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 155	pag. 46	Codice 16.1 D.D. 3 agosto 2004, n. 177	pag. 55
Codice 16.1 D.D. 20 luglio 2004, n. 156	pag. 46	Codice 16.1 D.D. 4 agosto 2004, n. 178	pag. 56
Codice 16.3 D.D. 20 luglio 2004, n. 157	pag. 47	Codice 23.3 D.D. 25 maggio 2004, n. 45	pag. 56
Codice 16.3 D.D. 21 luglio 2004, n. 158	pag. 47	Codice 23.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 46	pag. 56
Codice 16.1 D.D. 21 luglio 2004, n. 159	pag. 48	Codice 23.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 47	pag. 56
Codice 16.1 D.D. 21 luglio 2004, n. 160	pag. 48	Codice 23.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 48	pag. 57
Codice 16.1 D.D. 21 luglio 2004, n. 162	pag. 49	Codice 23.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 50	pag. 57
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2004, n. 164	pag. 49	Codice 23.3 D.D. 26 maggio 2004, n. 49	pag. 57
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2004, n. 165	pag. 49	Codice 23.3 D.D. 8 giugno 2004, n. 53	pag. 58
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2004, n. 166	pag. 50	Codice 23.3 D.D. 8 giugno 2004, n. 54	pag. 58
Codice 16.3 D.D. 27 luglio 2004, n. 167	pag. 50	Codice 23 D.D. 16 giugno 2004, n. 58	pag. 58
Codice 16.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 168	pag. 50	Codice 23 D.D. 16 giugno 2004, n. 59	pag. 59
Codice 16.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 169	pag. 50	Codice 23 D.D. 16 giugno 2004, n. 60	pag. 59
Codice 16.3 D.D. 30 luglio 2004, n. 170	pag. 53	Codice 23 D.D. 17 giugno 2004, n. 62	pag. 59
Codice 16.4 D.D. 30 luglio 2004, n. 171	pag. 53	Codice 23 D.D. 17 giugno 2004, n. 63	pag. 59
Codice 16.1 D.D. 2 agosto 2004, n. 172	pag. 53	Codice 23 D.D. 17 giugno 2004, n. 65	pag. 60

Codice 23 D.D. 17 giugno 2004, n. 66	pag. 60	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 162	pag. 63
Codice 23 D.D. 18 giugno 2004, n. 67	pag. 60	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 163	pag. 63
Codice 23 D.D. 18 giugno 2004, n. 68	pag. 60	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 164	pag. 63
Codice 23 D.D. 18 giugno 2004, n. 69	pag. 61	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 165	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 146	pag. 61	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 166	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 147	pag. 61	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 167	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 148	pag. 61	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 168	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 149	pag. 61	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 169	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 150	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 170	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 151	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 171	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 152	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 172	pag. 64
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 153	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 18 maggio 2004, n. 173	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 154	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 19 maggio 2004, n. 174	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 155	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 19 maggio 2004, n. 175	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 156	pag. 62	Codice 24 D.D. 24 maggio 2004, n. 176	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 157	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 177	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 7 maggio 2004, n. 158	pag. 62	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 178	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 13 maggio 2004, n. 159	pag. 63	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 179	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 13 maggio 2004, n. 160	pag. 63	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 180	pag. 65
Codice 24.3 D.D. 13 maggio 2004, n. 161	pag. 63	Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 181	pag. 66

Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 182	pag. 66	Codice 25 D.D. 18 maggio 2004, n. 818	pag. 74
Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 183	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 18 maggio 2004, n. 819	pag. 74
Codice 24.3 D.D. 27 maggio 2004, n. 184	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 18 maggio 2004, n. 820	pag. 74
Codice 24 D.D. 27 maggio 2004, n. 185	pag. 66	Codice 25.2 D.D. 18 maggio 2004, n. 821	pag. 74
Codice 24 D.D. 3 giugno 2004, n. 186	pag. 66	Codice 25.5 D.D. 18 maggio 2004, n. 823	pag. 75
Codice 24.3 D.D. 3 giugno 2004, n. 187	pag. 66	Codice 25.5 D.D. 18 maggio 2004, n. 824	pag. 75
Codice 24.3 D.D. 3 giugno 2004, n. 188	pag. 67	Codice 25.2 D.D. 19 maggio 2004, n. 831	pag. 76
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 189	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 19 maggio 2004, n. 832	pag. 76
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 190	pag. 71	Codice 25.2 D.D. 19 maggio 2004, n. 833	pag. 76
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 191	pag. 71	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 834	pag. 76
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 192	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 835	pag. 76
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 193	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 836	pag. 77
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 194	pag. 72	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 837	pag. 77
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 195	pag. 73	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 838	pag. 77
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 196	pag. 73	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 839	pag. 78
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 197	pag. 73	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 840	pag. 78
Codice 24 D.D. 8 giugno 2004, n. 198	pag. 74	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 841	pag. 79
Codice 24.3 D.D. 9 giugno 2004, n. 199	pag. 74	Codice 25.6 D.D. 19 maggio 2004, n. 842	pag. 79
Codice 25.2 D.D. 18 maggio 2004, n. 816	pag. 74	Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 843	pag. 79
Codice 25.2 D.D. 18 maggio 2004, n. 817	pag. 74	Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 844	pag. 80

Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 845	pag. 80	Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 879	pag. 89
Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 847	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 880	pag. 89
Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 848	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 881	pag. 89
Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 851	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 27 maggio 2004, n. 883	pag. 89
Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 852	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 27 maggio 2004, n. 885	pag. 89
Codice 25.11 D.D. 20 maggio 2004, n. 854	pag. 84	Codice 25.9 D.D. 27 maggio 2004, n. 887	pag. 90
Codice 25.9 D.D. 20 maggio 2004, n. 855	pag. 84	Codice 25.9 D.D. 27 maggio 2004, n. 888	pag. 90
Codice 25.9 D.D. 21 maggio 2004, n. 856	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2004, n. 892	pag. 91
Codice 25.5 D.D. 24 maggio 2004, n. 859	pag. 85	Codice 25.2 D.D. 28 maggio 2004, n. 893	pag. 91
Codice 25.5 D.D. 24 maggio 2004, n. 860	pag. 86	Codice 25.1 D.D. 28 maggio 2004, n. 894	pag. 92
Codice 25.5 D.D. 24 maggio 2004, n. 863	pag. 86	Codice 25.11 D.D. 31 maggio 2004, n. 898	pag. 92
Codice 25.5 D.D. 24 maggio 2004, n. 864	pag. 86	Codice 25.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 899	pag. 93
Codice 25.3 D.D. 24 maggio 2004, n. 865	pag. 86	Codice 25.2 D.D. 31 maggio 2004, n. 901	pag. 94
Codice 25.2 D.D. 24 maggio 2004, n. 866	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 31 maggio 2004, n. 902	pag. 94
Codice 25.3 D.D. 24 maggio 2004, n. 867	pag. 87	Codice 25.2 D.D. 31 maggio 2004, n. 903	pag. 94
Codice 25.2 D.D. 25 maggio 2004, n. 869	pag. 88	Codice 25.3 D.D. 31 maggio 2004, n. 904	pag. 94
Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 874	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 31 maggio 2004, n. 905	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 876	pag. 88	Codice 25.6 D.D. 31 maggio 2004, n. 906	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 877	pag. 88	Codice 25.3 D.D. 1 giugno 2004, n. 907	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 26 maggio 2004, n. 878	pag. 89	Codice 25.2 D.D. 1 giugno 2004, n. 908	pag. 96

Codice 25.1 D.D. 3 giugno 2004, n. 909	pag. 97	Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2004, n. 956	pag. 106
Codice 25.4 D.D. 3 giugno 2004, n. 910	pag. 97	Codice 25.4 D.D. 11 giugno 2004, n. 957	pag. 107
Codice 25.4 D.D. 3 giugno 2004, n. 911	pag. 97	Codice 25.3 D.D. 11 giugno 2004, n. 958	pag. 107
Codice 25.4 D.D. 3 giugno 2004, n. 912	pag. 98	Codice 25.1 D.D. 11 giugno 2004, n. 959	pag. 108
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2004, n. 916	pag. 99	Codice 25.7 D.D. 11 giugno 2004, n. 960	pag. 109
Codice 25.6 D.D. 4 giugno 2004, n. 917	pag. 99	Codice 25.7 D.D. 11 giugno 2004, n. 961	pag. 109
Codice 25.3 D.D. 7 giugno 2004, n. 922	pag. 100	Codice 25.3 D.D. 14 giugno 2004, n. 965	pag. 110
Codice 25.3 D.D. 7 giugno 2004, n. 924	pag. 101	Codice 25.3 D.D. 14 giugno 2004, n. 966	pag. 110
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 928	pag. 101	Codice 25.4 D.D. 15 giugno 2004, n. 972	pag. 111
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 929	pag. 102	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 976	pag. 111
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 930	pag. 102	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 977	pag. 112
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 931	pag. 102	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 978	pag. 112
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 933	pag. 103	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 979	pag. 113
Codice 25.6 D.D. 8 giugno 2004, n. 934	pag. 103	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 980	pag. 113
Codice 25.7 D.D. 9 giugno 2004, n. 937	pag. 103	Codice 25.4 D.D. 16 giugno 2004, n. 981	pag. 113
Codice 25.1 D.D. 10 giugno 2004, n. 948	pag. 103	Codice 25.3 D.D. 16 giugno 2004, n. 987	pag. 113
Codice 25.3 D.D. 10 giugno 2004, n. 951	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 17 giugno 2004, n. 1005	pag. 113
Codice 25.3 D.D. 10 giugno 2004, n. 952	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 17 giugno 2004, n. 1006	pag. 113
Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2004, n. 953	pag. 105		
Codice 25.9 D.D. 11 giugno 2004, n. 955	pag. 106		

INDICE SISTEMATICO

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 6 luglio 2004, n. 137

L.r. 40/1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "Casalnoceto", presentato dalla soc. British Gas International BV Filiale Italiana, con sede legale in Milano - Piazza Cavour n. 2, localizzato nella provincia di Alessandria pag. 33

Codice 16.4

D.D. 8 luglio 2004, n. 148

L.R. 69/1978 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al secondo quinquennio del progetto esecutivo di sistemazione definitiva del subambito previsto all'interno dell'Ambito 15 del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po tramite ampliamento della cava in loc. San Michele dei Comuni di Carmagnola e Carignano, istanza della Società Monviso S.p.A. pag. 44

Codice 16.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 150

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998 e Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.G.R. del 16 novembre 2001, n. 16/R. Progetto di ampliamento della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), in località "Valgera - Cascina Lissone" del Comune di Asti pag. 45

Codice 16.4

D.D. 15 luglio 2004, n. 153

Liquidazione di Euro 227,85 cap. 10590/2003 a favore dell'Ing. Giuseppe Accattino nominato in qualità di Esperto del Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della L.R. 44/2000. Riduzione dell'importo n. 4394/2003 (cap. 10590/2003 per Euro pag. 46

Codice 16.4

D.D. 30 luglio 2004, n. 171

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto di apertura della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), in località Valterza fraz. Quarto del Comune di Asti pag. 53

Codice 16.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 174

Concessione Mineraria "Aurora" per terre refrattarie, caolino, argille per porcellana e terraglia forte, sia nel territorio del Comune di Lozzolo (VC) - Ditta Astor di Elena Selvaggio. Rinuncia alla domanda del 16.01.2004 concernente il giudizio di compatibilità ambientale, ex art. 12 l.r. 40/1998 pag. 54

INDUSTRIA

Codice 16.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 97

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto pag. 24

Codice 16.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 109

Reg. (CE) 1260/99 art. 22 Programma di Azioni Innovative: "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Approvazione: - del piano delle attività di competenza del CSI Piemonte nell'ambito dell'azione 1 (Forum Regionale per l'Innovazione), Azione 2 ("Sistema Integrato Territoriale On Line"), Azione 3 ("Alfabetizzazione, Formazione ICT") e Azione 4 (Analisi e Diffusione dei Risultati) - dello schema di convenzione pag. 29

Codice 16.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 112

Incentivi automatici - mediante bonus fiscale - per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - revoca delle agevolazioni concesse a valere sul bando anno 2000 e disposizioni per il recupero delle quote di agevolazioni indebitamente fruite pag. 29

Codice 16.4

D.D. 17 giugno 2004, n. 115

Incarico di consulenza al prof. Ing. Paolo Macini in qualità di esperto per lo svolgimento dell'Inchiesta Pubblica prevista dall'art. 14, comma 3 della l.r. 40/1998. Impegno di spesa di Euro 1.700,00 sul cap. 10870/2004 pag. 29

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 135

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Approvazione pista di controllo della linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" pag. 33

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 136

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Approvazione pista di controllo della linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione specifica b1 "Sviluppo di un osservatorio permanente sulla Net-economy (prosecuzione progetto IRISI)" pag. 33

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 138

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95. Ditta Elplast di Valentina Lamberti & C. s.a.s. revoca parziale del Bonus fiscale. Economia di Euro 3.196,41 pag. 34

Codice 16.3**D.D. 6 luglio 2004, n. 139**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 140/97. Ditta Intermedi Chimici Ausiliari Industriali S.r.l.: revoca parziale del Bonus fiscale pag. 34

Codice 16.3**D.D. 6 luglio 2004, n. 140**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 140/97. Ditta Kramer Italia S.p.A.: revoca parziale del Bonus fiscale pag. 34

Codice 16.3**D.D. 6 luglio 2004, n. 141**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Regel Regolazioni Elettroniche S.r.l. (pos. N. 11897): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 20.883,76 alla ditta Regel Regolazioni Elettroniche S.r.l. pag. 34

Codice 16.3**D.D. 6 luglio 2004, n. 142**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Pagani Aldo: voltura del bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 17.956,99 alla Ditta Falegnameria Pagani s.n.c. di Aldo Pagani & Figli pag. 34

Codice 16.3**D.D. 6 luglio 2004, n. 143**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Liri Industriale S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.133,49 alla Ditta Liri Industriale S.p.A. pag. 34

Codice 16.3**D.D. 7 luglio 2004, n. 144**

Reg. 1260/99. DOCUP Ob. 2 Misura 2.1 - Linea di intervento 2.1c "Leggi integrative per gli investimenti imprenditoriali". Conferimento risorse a Mediocredito Centrale. Impegno di spesa 4.500.000,00 (capp. vari) pag. 34

Codice 16.3**D.D. 7 luglio 2004, n. 145**

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto pag. 35

Codice 16.3**D.D. 7 luglio 2004, n. 146**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Bongianni Stampi S.r.l.: revoca del bonus fiscale dell'importo di Euro 22.921,09 concesso e rimissione, previa rideterminazione, del bonus fiscale ridotto di Euro 17.190,81 alla suddetta Ditta pag. 44

Codice 16**D.D. 8 luglio 2004, n. 149**

Reg. 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborsio spese Euro 237,72 (capp. 15103, 15098, 15108/2004) pag. 44

Codice 16.3**D.D. 14 luglio 2004, n. 151**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 45

Codice 16.2**D.D. 20 luglio 2004, n. 154**

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Mondovì. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2004 di Euro 19.586,01 (cap. 26660/04) - liquidazione a saldo per la realizzazione dei lavori complementari alle opere di urbanizzazione del P.I.P. di Mondovì. Economia di Euro 95,78 pag. 46

Codice 16.3**D.D. 20 luglio 2004, n. 155**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Col-line in luce" della Provincia di Asti pag. 46

Codice 16.1**D.D. 20 luglio 2004, n. 156**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Torino pag. 46

Codice 16.3**D.D. 20 luglio 2004, n. 157**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Alessandria pag. 47

Codice 16.3**D.D. 21 luglio 2004, n. 158**

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione specifica b1: Progetto "IRISI 2006 Società dell'Informazione e Net-Economy in Piemonte". Individuazione dei componenti dello Steering Group e del Comitato degli esperti del Progetto pag. 47

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 159

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria pag. 48

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 160

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Biella pag. 48

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 162

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Biella pag. 49

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 164

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 (Are Ob. 2 e Phasing Out) e Complemento di Programmazione. Misura di intervento 2.3. Impegno di spesa sul Bilancio 2004 di Euro 4.675.000,00 (Ob. 2) e di Euro 2.578.800,00 (Phasing Out) (capp. vari) pag. 49

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 165

Reg. 1260/99 Ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Approvazione schema di convenzione con lo Studio Legale Associato Avv. Prof. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti. Spesa Euro 60.000,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2004) pag. 49

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 166

Reg. 1260/99 Ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 182,48 (capp. 15103, 15098, 15108/2004) pag. 50

Codice 16.3

D.D. 27 luglio 2004, n. 167

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 50

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 168

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 50

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 169

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto per complessivi Euro 413.372,92 pag. 50

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 170

Funzioni delegate in materia di incentivi alle imprese: affidamento consulenza al Prof. Avv. Mario Comba per parere legale in ordine all'affidamento delle attività strumentali e connesse alla concessione ed erogazione degli incentivi di cui alla l. 1329/1965, alla l. 598/1994, alla l. 341/1995, alla l. 140/1997 ed alla l. 266/1997. Spesa di Euro 3.672,00 (capitolo 15995/2004) pag. 53

Codice 16.1

D.D. 2 agosto 2004, n. 172

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Cuneo pag. 53

Codice 16.1

D.D. 2 agosto 2004, n. 173

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola - definizione degli interventi di riserva nella provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 54

Codice 16.3

D.D. 2 agosto 2004, n. 175

Affidamento consulenza al Dott. Pino Barra per l'istruttoria necessaria all'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1306/2001 nei confronti (omissis), in relazione al contributo ex l. 50/1952 sulle imprese industriali danneggiate o distrutte da pubbliche calamità. Spesa di Euro 734,40 (capitolo 15995/2004) pag. 54

Codice 16.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 177

L.R. 44/2000 art. 22 - Programma di attività dell'Osservatorio regionale settore produttivi industriali. Incarico al Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica - per la realizzazione dello studio relativo a "Specifici problemi inerenti le attività produttive connesse al trasporto su rotaia" - impegno di spesa di Euro 16.800,00 sul cap. 15997/2004. Approvazione schema proposta di contratto pag. 55

Codice 16.1

D.D. 4 agosto 2004, n. 176

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Cuneo pag. 55

Codice 16.1

D.D. 4 agosto 2004, n. 178

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi P.I.A. della Provincia di Torino pag. 56

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.2****D.D. 317 maggio 2004, n. 903**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Orta S. Giulio. Lavori di pronto intervento per ripristino e consolidamento strada comunale Via Fava. Contributo euro 170.000,00 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 18 maggio 2004, n. 816**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Marmora (CN) - Lavori di rimozione materiale di frana su s.c. Intersile e Oliveto; ripristino e consolidamento s.c. Vernetti, Colle Esischio ed altri. Contributo euro 82.633,10 - Contabilità finale pag. 74

Codice 25.2**D.D. 18 maggio 2004, n. 817**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Lavori di sottomurazione muro di sostegno s.c. Castiglione Selvavercchia sul Rio Loira - Contributo euro 25.000,00 - Contabilità finale pag. 74

Codice 25**D.D. 18 maggio 2004, n. 818**

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nonio (VB) - Lavori di ripristino muro di sottoscarpa e regimazione acque lungo Via Fontanello. Contributo euro 12.000,00 - Contabilità finale pag. 74

Codice 25.2**D.D. 18 maggio 2004, n. 819**

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di S. Damiano Macra (CN) - Lavori di ripristino viabilità e consolidamento s.c. Pagliero. Paolini e Fracchie - Consolidamento ponte su torrente Maira lungo s.c. Prigelato. Contributo euro 51.645,69 - Contabilità finale pag. 74

Codice 25.2**D.D. 18 maggio 2004, n. 820**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - C.M. Valle Maira (CN) - Lavori di sistemazione idraulica sul reticolo idrografico di competenza regionale. Contributo euro 154.937,07 - Contabilità finale pag. 74

Codice 25.2**D.D. 18 maggio 2004, n. 821**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Seppiana (VB) - Lavori di sistemazione rete ed infrastrutture idriche danneggiate dalle gelate invernali in varie località del territorio comunale. Contributo euro 10.000,00 pag. 74

Codice 25.5**D.D. 18 maggio 2004, n. 823**

Autorizzazione idraulica n. 1204 per interventi di pulizia e disalveo del Rio Rivo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4/11/1938) al numero 105 e del rio Rotaldo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4/11/1938) al numero 107. Richiedente: Comune di Grazzano Badoglio (AT) pag. 75

Codice 25.5**D.D. 18 maggio 2004, n. 824**

Autorizzazione idraulica n. 1205 per lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tatorba, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della prov. di Asti (R.D. 4/11/1938) al n. 6, nei Comuni di Roccaverano, Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero B.da, e San Giorgio Scarampi. Art. 31 Legge 183/89, triennio 1997-1999. Perizia di variante suppletiva parz. in sanatoria. Richiedente: Com. Mont. "Langa Astigiana Valle Bormida" pag. 75

Codice 25.2**D.D. 19 maggio 2004, n. 831**

Evento alluvione primavera-estate 2002 - Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi. D.D. n.1626 del 29/11/2002 - Lavori di ripristino condotta aduzione e costruzione scogliera di difesa. Importo di contabilità finale euro 40.000,00 - Rettifica della D.D. n. 382 del 10/3/2004 pag. 76

Codice 25.2**D.D. 19 maggio 2004, n. 832**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gabiano - Lavori di demolizione fabbricato comunale. Contributo euro 6.000,00 pag. 76

Codice 25.2**D.D. 19 maggio 2004, n. 833**

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 2/7/2001, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/2/2002, Chiesa dell'Oratorio Don Bosco, Comune di Nizza Monferrato (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60% di euro 34.086,16 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549) pag. 76

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 834**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Mondo Acqua (ASL 16 e Comuni di Mondovì e Roccaforte Mondovì). Progetto per lavori di ripristino infrastrutture, fognature e acquedotti in località Dho, Roccaforte Mondovì e ponte nazionale Mondovì. Finanziamento euro 150.000,00 pag. 76

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 835**

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Mondovì - Progetto per lavori di consolidamento sottoscarpa Via Riffredo, scarpata Via S. Maria e attraversamento Strada Pascomonti. Finanziamento Euro 41.000,00 pag. 76

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 836**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Beinette - Progetto per lavori di sistemazioni idrauliche e spondali del torrente Josina tra Via Roma e il ponte della strada provinciale. Importo Euro 50.329,14 di cui 40.000,00 Euro finanziati dalla L.R. 54/75 pag. 77

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 837**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Sampeyre (Hotel Torinetto) - Progetto per lavori di realizzazione scogliera a prolungamento della esistente sul Torrente Varaita in borgata Calchesio. Importo Euro 30.549,70. Fondi propri dell'Hotel Torinetto pag. 77

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 838**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con cavo bt a 380 V staffato al ponte del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Seno d'Elvio in Comune di Alba, frazione S. Rocco. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba pag. 77

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 839**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo aereo del corso d'acqua pubblica Torrente Tinella in Comune di Neive con linea elettrica MT. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba pag. 78

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 840**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del corso d'acqua pubblica Rio della Madonna in Comune di Sambuco con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV in cavo staffato al ponte. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 78

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 841**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Sampeyre - Torrente Rore, Chiusa Pesio - Rio Paliotta, Pamparato - Rio Limona. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 79

Codice 25.6**D.D. 19 maggio 2004, n. 842**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castiglione Falletto - Corso d'acqua T. Talloria - Richiedente: Boffa Guido - Castiglione Falletto pag. 79

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 843**

Autorizzazione idraulica n. 82/04 per la realizzazione di opere idrauliche sul rio Giavinella in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Provincia dei Verbano Cusio Ossola - Settore Tecnologico Viabilità - Edilizia Scolastica pag. 79

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 844**

Autorizzazione idraulica n. 83/04 per la realizzazione di interventi di manutenzione e regimazione idrogeologica del rio Casella in Comune di Pallanzeno (VB). Ditta: Comunità Montana Valle Ossola pag. 80

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 845**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Domodossola. Lavori di sistemazione idrogeologica versanti in frana sul rio Anzuno in loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle. Importo euro 258.000,00= pag. 80

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 847**

Autorizzazione idraulica n. 84/04 per i lavori di rimozione della condotta del metanodotto dall'alveo del rio Oraccio e per la sistemazione del sottopasso di attraversamento ferroviario della linea Vignale-Domodossola nei Comuni di Pallanzeno (VB) e Piedimulera (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A. pag. 81

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 848**

Autorizzazione idraulica n. 85/04 per la realizzazione di opere di difesa in sponda sinistra del fiume Toce nei Comuni di Crevoladossola (VB) e Montecrestese (VB). Ditta: Snam Rete Gas SpA. pag. 82

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 851**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Domodossola. Lavori di sistemazione idrogeologica versanti in frana sul rio Anzuno in loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle. Importo euro 258.000,00= pag. 82

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 852**

R.D. n.523/1904. Autorizzazione idraulica n. 87/04 per la posa di una tubazione lungo un riale demaniale per il prelievo dell'acqua dal Lago di Mergozzo ad uso privato nel comune di Mergozzo (VB). Istante: sigg. Danini Walter e Comina Caterina pag. 83

Codice 25.9**D.D. 20 maggio 2004, n. 855**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 88/04 per n. 7 attraversamenti sui rii Campoalbino 1, Campoalbino 2, Cantone, Grotto Valeggia, Dresio, della Chiesa e Prata in Comune di Vogogna (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A. pag. 84

Codice 25.9**D.D. 21 maggio 2004, n. 856**

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Barge - Progetto per lavori di rifacimento strade ed opere di difesa idraulica. Finanziamento euro 183.000,00 pag. 85

Codice 25.5**D.D. 24 maggio 2004, n. 859**

Autorizzazione idraulica n. 1208 per lavori di sistemazione del rio Rilate, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 75 e del rio Carlevaro (Vallebaciglio). Perizia di variante - Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti pag. 85

Codice 25.5**D.D. 24 maggio 2004, n. 860**

Autorizzazione idraulica n. 1206 per lavori di pulizia, disalveo e realizzazione di opere di difesa spondale del T. Ovrarno (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al n. 5 - R.D. del 4 Novembre 1938) - Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida pag. 86

Codice 25.5**D.D. 24 maggio 2004, n. 863**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Nizza Monferrato (AT). Intervento: pulizia e disalveo rio Colania pag. 86

Codice 25.5**D.D. 24 maggio 2004, n. 864**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Nizza Monferrato (AT). Intervento: pulizia e disalveo rio Sernel-la pag. 86

Codice 25.3**D.D. 24 maggio 2004, n. 865**

Autorizzazione idraulica n. 3885 per la realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo, con condotta in acciaio per acquedotto, del rio Arduana, nei comuni di Brusasco e Verrua Savoia. Ditta: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 86

Codice 25.2**D.D. 24 maggio 2004, n. 866**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Piedimulera - Lavori di sistemazione idraulica Rii Oraccio Rii Secco ed altri - (Programma 1993) - Importo euro 154.937,07 pag. 87

Codice 25.3**D.D. 24 maggio 2004, n. 867**

Autorizzazione idraulica n. 26/04 per il ripristino di un muretto di sostegno - contenimento danneggiato a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 lungo la sponda sinistra del Torrente Piantonetto in Comune di Locana pag. 87

Codice 25.2**D.D. 25 maggio 2004, n. 869**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Castelletto D'Erro - Lavori di ripristino viabilità strade comunali varie. Contributo euro 11.500,00 pag. 88

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 874**

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Capriata D'Orba - Lavori di completamento monitoraggio in Loc. Castelvechio. Importo euro 25.822,85 pag. 88

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 876**

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Impegno delle somme di euro 2.000.000,00 sul Cap. 26981 /04 pag. 88

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 877**

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 212.348,04 - Cap. 24320/2003 pag. 88

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 878**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Montecastello. Lavori di consolidamento e ripristino palazzo comunale. Importo euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=) pag. 89

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 879**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Molino dei Torti - Lavori di pronto intervento per il ripristino acquedotto e rete fognaria comunale. Contributo euro 28.500,00 pag. 89

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 880**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto D'Orba - Lavori di manutenzione Rio Arbara e Albarola. Sistemazione difesa in sponda sinistra Rio Albarola. Contributo euro 23.498,79 (L. 45.500.000.=) pag. 89

Codice 25.2**D.D. 26 maggio 2004, n. 881**

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 Evento sismico 21/8/2000. Comune di Fubine. Lavori di realizzazione scala esterna di sicurezza - Edificio scolastico. Importo euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=) pag. 89

Codice 25.2**D.D. 27 maggio 2004, n. 883**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio e giugno 2000 nelle provincie di Cuneo e Torino. Concessione di benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, mobili e mobili registrati nonchè ad attività produttive. Erogazione del saldo di euro 271.027,01 - Capitolo 24099/2004 pag. 89

Codice 25.2**D.D. 27 maggio 2004, n. 885**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pomaretto - Lavori di pronto intervento per studio geologico, regimazione acque meteoriche e consolidamento strada comunale Cerisieri fraz. Bout. Contributo euro 10.000,00 pag. 89

Codice 25.9**D.D. 27 maggio 2004, n. 887**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cossogno. Sistemazione idrogeologica torrente San Giovanni e torrente San Bernardino. Importo finanziato: euro. 274.000=.

Importo progetto: euro. 274.000= pag. 90

Codice 25.9**D.D. 27 maggio 2004, n. 888**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ceppo Morelli. Integrazione formazione di presidio in rilevato paramassi frazione Prequartera e Campioli. Importo finanziato: euro 150.000. Importo progetto: euro 150.000 pag. 90

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2004, n. 892**

Rettifica della determinazione n. 414 del 15/3/2004 a seguito di mero errore materiale pag. 91

Codice 25.2**D.D. 28 maggio 2004, n. 893**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune: di Guazzora - Lavori di ripristino funzionale dell'edificio sede del Comune. Contributo euro 20.000,00 pag. 91

Codice 25.1**D.D. 28 maggio 2004, n. 894**

L.E. aerea n. 1626, a 70.000 V - Autorizzazione alla Società Euroball S.p.A. alla demolizione, ricostruzione esercizio e riduzione della tensione a 15000 V della tratta di linea dallo stabilimento Euroball alla C.P. Enel di Pinerolo, e autorizzazione alla Società Energie S.p.A. di demolizione della tratta Euroball - Enel connessione con la L.E. 1443 pag. 92

Codice 25.11**D.D. 31 maggio 2004, n. 898**

Approvazione Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR, Piemonte) per la realizzazione di un progetto di formazione/informazione sui temi di protezione civile, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado in ambito regionale pag. 92

Codice 25.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 899**

Autorizzazione idraulica n. 3886 per la realizzazione di un ponte per l'attraversamento del Rio Garosso di Roncaglia (Garosso di Rivalta), in Comune di Rivalta di Torino, nell'ambito del progetto della variante sud-est di Rivalta per il collegamento della S.P. n. 143 di Vinovo con la S.P. n. 174 di Borgaretto. Ente: Provincia di Torino pag. 93

Codice 25.2**D.D. 31 maggio 2004, n. 901**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Sauze di Cesana - Lavori di sistemazione idraulica Rio Boccetto. Contributo euro 284.051,29 - Contabilità finale pag. 94

Codice 25.2**D.D. 31 maggio 2004, n. 902**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varallo. Alluvione novembre 2002 primo piano stralcio lavori di presidio strada comunale all'altezza del Cimitero frazionale. Contributo euro 2.400,00 pag. 94

Codice 25.3**D.D. 31 maggio 2004, n. 904**

Autorizzazione idraulica n. 28/04 per lavori di pulizia di un tratto del Rio Levesa, in Comune di Valperga. Richiedente: Ditta Morello - Stampaggio e Lavorazioni Metalliche - S.p.A. pag. 94

Codice 25.6**D.D. 31 maggio 2004, n. 905**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: E.S.A. Monviso S.p.a. - Casalgrasso pag. 95

Codice 25.6**D.D. 31 maggio 2004, n. 906**

Polizia Fluviale n. 4190 - Lavori di manutenzione ambientale, pulizia alveo e difesa spondale del Torrente Belbo nei Comuni di Camerana. Cerretto Langhe, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Murazzano, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe - Richiedente: Comunità Montana "Alta Langa" - Bossolasco pag. 95

Codice 25.3**D.D. 1 giugno 2004, n. 907**

Autorizzazione idraulica n. 30/04 per interventi di manutenzione ordinaria volti al ripristino dei regolare deflusso delle acque di alcuni corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana "Pinerolese Pedemontano" pag. 96

Codice 25.2**D.D. 1 giugno 2004, n. 908**

Alluvione 2000-2002 - Ordinanze n. 3090/00, n. 3135/2001, n. 3258/2002, e n. 3276/2003 - Variazione ai programmi approvati - nessuna modifica agli impegni già assunti pag. 96

Codice 25.1**D.D. 3 giugno 2004, n. 909**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 312/AL, con carattere di inamovibilità, costituito da una cabina primaria di trasformazione a 132000/15000 Volt, denominata "Sezzadio" e relativi collegamenti alla linea elettrica esistente a 132000 Volt "Spinetta Marengo - S. Giuseppe di Cairo" in Comune di Sezzadio, (AL) pag. 97

Codice 25.4**D.D. 3 giugno 2004, n. 910**

Annullamento determinazione n. 1345 del 9/9/2003 pag. 97

Codice 25.4

D.D. 3 giugno 2004, n. 911

Ditta Consorzio S.U.E. R9 - tramite il Presidente dott. Davio Dante - Tortona. Autorizzazione idraulica, (PI n 487 rio "Il Rio") per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio denominato "Il Rio" quale opera di urbanizzazione prevista nell'ambito del Piano di Riquilificazione Urbana S.U.E. R9, in Comune di Tortona pag. 97

Codice 25.4

D.D. 3 giugno 2004, n. 912

Acquedotto di Ovada. - Progetto per, derivazione acqua dal Torrente Orba in località Rebba del Comune di Ovada con riequilibratura e riordino delle sezioni di deflusso e sistemazione di una difesa spondale preesistente pag. 98

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2004, n. 916

Autorizzazione idraulica n. 27/04, per la realizzazione di scogliere nel torrente Levona, in Comune di Rivara. Ditta: Comune di Rivara pag. 99

Codice 25.6

D.D. 4 giugno 2004, n. 917

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Vernante - Progetto per lavori di ripristino opere danneggiate alluvione 2002. Finanziamento Euro pag. 99

Codice 25.3

D.D. 7 giugno 2004, n. 922

Autorizzazione idraulica n. 3887, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Fe.Be. S.r.l. pag. 100

Codice 25.3

D.D. 7 giugno 2004, n. 924

Autorizzazione idraulica n. 3890 per la realizzazione di un ponticello in c.a. e di un muro di difesa spondale in sx del Rio Grana in Comune di Bibiana. Richiedenti: Giraudo Sergio e Rubiolo Rosina pag. 101

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 928

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di San Damiano Macra - Progetto per lavori di ripristino strade comunali. Finanziamento Euro 24.000,00 pag. 101

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 929

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 -Comune di Frabosa Sottana - Progetto per lavori di sistemazione cunette e regimazione acque in Prato Nevoso. Finanziamento Euro 20.000,00 pag. 102

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 930

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Valdieri (Parco Alpi Marittime) - Progetto per lavori di manutenzione straordinaria muro di sostegno strada Valasco, Località Terme di Valdieri. Finanziamento di Euro 50.000,00 pag. 102

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 931

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 Comune di Oncino Progetto per lavori di ripristino strada Via Palazzo Comunale e rifacimento muro controriva Strada San Ilario. Importo euro 18.500,00 fondi Comune euro 4.000,00 pag. 102

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 933

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Robilante - Progetto per lavori di sistemazione strada comunale Vermenera con ricostruzione del ponticello Tetto Giudice in attraversamento Rio Vermenera. Finanziamento Euro 47.786,00 pag. 103

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 934

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Moretta e Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Bussi Giuseppe - Moretta pag. 103

Codice 25.7

D.D. 9 giugno 2004, n. 937

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di -Novara. Comuni di Vaprio d'Agogna e Momo. Lavori di ripristino sezioni di deflusso, costruzione e rifacimento difese spondali del torrente Meja. Importo euro 110.000,00 pag. 103

Codice 25.1

D.D. 10 giugno 2004, n. 948

Autorizzazione alla Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. alla costruzione di una variante alla L.E. 1388/TO (rinominata 2731/TO) a 132.000 V costituita dall'interramento di cavi, nei comuni di Grugliasco e Torino e demolizione di n.7 sostegni e tratto di linea esistente di m 950 circa dal sostegno 208 sino al sostegno 213 pag. 103

Codice 25.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 951

Autorizzazione idraulica n. AU 490 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti in sub-alveo con linee elettriche MT 15 Kv, dei rii Oliviers, Gavard e Quattro Vie, in Comune di Bardonecchia. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona di Rivoli pag. 104

Codice 25.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 952

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria Au n. 491 per il mantenimento e la sostituzione di n. 4 cavi elettrici aerei a MT 15 Kv in attraversamento dei rii, Combai (n. 3 attraversamenti su punti diversi) e Bione (n. 1 attraversamento), in Comune di Torre Pellice. Società Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo pag. 104

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2004, n. 953**

R.D. n. 523/1904. Eventi alluvionali anni 2000 e 2002. Comune di Arizzano (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ripristino argine sinistro rio S. Anna in prossimità strada provinciale per Arizzano. Importo: euro. 9.934,25=. Importo finanziato: euro. 10.000,00= pag. 105

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2004, n. 955**

Autorizzazione idraulica n. 92/04 in sanatoria per 10 attraversamenti con tubazione di gas metano del torrente Ogliana, dei rii Senza Nome, Porcelli, Robano, Verigo, Spoglio, Valleggia e dei fossi Cimui, Martinella e Ventriago in Comune di Trontano (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A. pag. 106

Codice 25.9**D.D. 11 giugno 2004, n. 956**

Autorizzazione idraulica n. 93/04 per la realizzazione di 2 attraversamenti con condotta acquedottistica ancorata alla struttura dei ponti sul fiume Toce e sul rio Piccolo e di 7 attraversamenti con condotta sotterranea del fiume Toce, del torr. Alfenza e dei rii D'Agnisio, Pioda Ghisa, del Gioppo, Arvoira e Pianezzo nei Comuni di Crodo (VB) e Crevoladosola (VB). Ditta: Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza pag. 106

Codice 25.4**D.D. 11 giugno 2004, n. 957**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orba in Comune di Predosa, Ditta Comune di Predosa (AL) pag. 107

Codice 25.3**D.D. 11 giugno 2004, n. 958**

Autorizzazione idraulica n. 31 per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione e di sistemazione idraulico-forestale nei rii Ferrero, Valgrande, Vallunga, Prati Valli-Mora e Brunero nei Comuni di Castellamonte e di Castelnuovo Nigra pag. 107

Codice 25.1**D.D. 11 giugno 2004, n. 959**

Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, per la realizzazione di un depuratore e piste di accesso al servizio del Centro Termale "Acqua calda di Longia" nel comune di Premia (VB) pag. 108

Codice 25.7**D.D. 11 giugno 2004, n. 960**

Torrente Orgoglia in Comune di Borgo Ticino. Lavori di rifacimento ponte di via Montessori e costruzione. difese spondali pag. 109

Codice 25.7**D.D. 11 giugno 2004, n. 961**

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di una passerella pedonale (esistente dal 1940), per l'attraversamento del torrente Pescone e del relativo muro d'argine distrutti dall'evento alluvionale del luglio 1996, nel territorio del Comune di Pettenasco (NO), località Paganetto. Ditta: Anchisi Mario pag. 109

Codice 25.3**D.D. 14 giugno 2004, n. 965**

Autorizzazione idraulica n. 3892 per realizzazione di un guado sul torrente Traversero nei Comuni di Luserna San Giovanni e Bibiana. Ditta: Consorzio Strada Vicinale del Traversero pag. 110

Codice 25.3**D.D. 14 giugno 2004, n. 966**

Autorizzazione idraulica n. 3891 per realizzazione di passerelle pedonali sul rio Secco in corrispondenza dell'esistente ponte ANAS in Comune di Claviere. Ditta: Comune di Claviere pag. 110

Codice 25.4**D.D. 15 giugno 2004, n. 972**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stanavazzo nel Comune di Predosa (AL). Ditta Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali di Migliazzi Ernesto & C. S.a.s. - Casalcermelli (AL) pag. 111

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 976**

Intervento di manutenzione per ripristino sezione di deflusso Fiume Bormida in località Cascina Casazza in Comune di Merana, in corrispondenza del guado. Domanda in data 11.5.2004 pag. 111

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 977**

Manutenzione alle opere di presa dell'acquedotto sul Torrente Erro in località La vinello in Comune di Melazzo. Rilascio proroga scadenza pag. 112

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 978**

Torrente Morsone, manutenzione tratto alveo località Acqua Sulfurea pag. 112

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 979**

Realizzazione tratto terminale di un collettore di scarico nel Torrente Orba, in Comune di Ovada pag. 113

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 980**

O.M.I. 18/10/2000 n. 3090 e s.m.i. e O.P.C.M. n. 3237 del 12/8/2002. Eventi alluvionali primavera 2002 - D.G.R. n. 62-11018 del 17/11/2003. Lavori di riordino sezioni di deflusso Torrente Albedosa in località Cascina Longhino - Pallavicino in Comune di Bosio (AL) pag. 113

Codice 25.4**D.D. 16 giugno 2004, n. 981**

L.R. 38/78. Lavori di ripristino muro d'ala ponte sul Rio Ghisone e sistemazione alveo in Comune di Frascaro (AL) pag. 113

Codice 25.3**D.D. 16 giugno 2004, n. 987**

Estrazione di mc. 9246,7 di materiale litoide dal torrente Orco in comune di Rivarolo. Ditta Scavi Ter Morletto pag. 113

Codice 25.4**D.D. 17 giugno 2004, n. 1005**

Domanda in data 21.4.2004 n. 0441 dell'AMAG S.p.a. relativa ad interventi urgenti per fronteggiare eventuale emergenza idrica 2004 con opere temporanee di prevenzione mediante esecuzione di n. 2 traverse in materiale d'alveo da realizzarsi lungo il Torrente Erro, in Comune di Terzo e Melazzo, località Levato e Lavinello pag. 113

Codice 25.4**D.D. 17 giugno 2004, n. 1006**

Rio Bicogno in Comune di Cassine. Taglio ceduo presente in alveo pag. 113

PERSONALE REGIONALE**Codice 16****D.D. 18 giugno 2004, n. 116**

Conferimento al Dott. Luciano Romano della posizione di alta professionalità "Esperto di attività di ricerca e di studio sui settori produttivi e Sportello Unico" pag. 30

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 117**

Conferimento al Dott. Santo Aquilino della posizione di alta professionalità "Esperto in regimi di aiuto alle imprese con particolare specificità alle forme associate delle PMI" pag. 30

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 118**

Conferimento al Dott. Giuseppe Cerabona della posizione di alta professionalità "Esperto di misure di aiuto alle imprese" pag. 30

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 119**

Conferimento al Sig. Franco Russo della posizione di alta professionalità "Esperto di interventi a sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese" pag. 30

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 120**

Conferimento al Dott. Pierpaolo Varetto della posizione di alta professionalità "Esperto di recupero ambientale, reinserimento, riutilizzo di miniere e cave di elevata complessità e di importanza strategica" pag. 31

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 121**

Conferimento alla Dott.ssa Lucia Schiavone della posizione organizzativa di tipo A: "Interventi infrastrutturali e di recupero degli insediamenti industriali" pag. 31

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 122**

Conferimento alla sig.ra Maria Giuseppina Costantino della posizione organizzativa di tipo C: "Gestione interventi per l'innovazione e trasferimento tecnologico" pag. 31

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 123**

Conferimento al Dott. Giuseppe Di Maio della posizione organizzativa di tipo B: "Supporto tecnico per la programmazione, valutazione controllo di interventi infrastrutturali a servizio del sistema economico produttivo" pag. 31

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 124**

Conferimento alla sig.ra Maria Carla Fornero della posizione organizzativa di tipo C: "Attività di comunicazione, informazione e trasparenza" pag. 32

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 125**

Conferimento al Dott. Carmelo Insalaco della posizione organizzativa di tipo B: "Gestione degli interventi di polizia mineraria" pag. 32

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 126**

Conferimento alla sig.ra Palmina Lo Buono della posizione organizzativa di tipo C: "Gestione interventi infrastrutturali" pag. 32

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 127**

Conferimento al Dott. Michelangelo Gilli della posizione organizzativa di tipo B: "Aggiornamento ed analisi delle norme concernenti le miniere e permessi di ricerca per la gestione del patrimonio minerario" pag. 32

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 128**

Conferimento alla sig.ra Porzia Maria Mirarchi della posizione organizzativa di tipo C: "Programmazione e gestione interventi di inclusione sociale e sviluppo di nuove imprese" pag. 32

Codice 16**D.D. 18 giugno 2004, n. 129**

Conferimento alla Dott.ssa Patrizia Altomare della posizione organizzativa di tipo A: "Coordinamento per interventi estrattivi finalizzati ad opere pubbliche" pag. 33

Codice 23**D.D. 16 giugno 2004, n. 58**

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in programmazione di risorse esterne e aggiuntive rispetto ai fondi settoriali destinati alle opere di Difesa del suolo" pag. 58

Codice 23**D.D. 16 giugno 2004, n. 59**

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in Pianificazione di bacino: valutazione, analisi e supporto tecnico allo sviluppo del Piano Assetto Idrogeologico (PAI)" pag. 59

Codice 23**D.D. 16 giugno 2004, n. 60**

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in valutazione, programmazione e gestione degli invasi artificiali sul territorio piemontese" pag. 59

Codice 23**D.D. 17 giugno 2004, n. 62**

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti legati a sbarramenti, bacini, traverse e casse di espansione di competenza regionale" pag. 59

Codice 23**D.D. 17 giugno 2004, n. 63**

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti inerenti gli aspetti geologici e geomorfologici applicati ad attività di pianificazione di competenza del Settore" pag. 59

Codice 23**D.D. 17 giugno 2004, n. 65**

Istituzione di nuove posizioni organizzative di tipo C denominata "Gestione tecnico-amministrativa dei progetti di competenza della Direzione" pag. 60

Codice 23**D.D. 17 giugno 2004, n. 66**

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Studio e predisposizione di istruttorie complesse, tecniche e tecnico-amministrative nella materia di competenza della Difesa del Suolo" pag. 60

Codice 23**D.D. 18 giugno 2004, n. 67**

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "Organizzazione delle azioni inerenti la formazione e l'attuazione dei Piani di Bacino" pag. 60

Codice 23**D.D. 18 giugno 2004, n. 68**

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "organizzazione delle azioni inerenti l'area giuridica, legale e degli atti di alta amministrazione della Direzione" pag. 60

Codice 23**D.D. 18 giugno 2004, n. 69**

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "Organizzazione delle azioni inerenti la gestione e lo stato di attuazione della Difesa del suolo sull'idrografia" pag. 61

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 189**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Sistema di monitoraggio delle acque ed elaborazione dati" al dipendente Matteo De Meo pag. 71

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 190**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Osservatorio Regionale Risorse Idriche (O.R.S.I.)" al dipendente Giorgio Enrietti Oslino pag. 71

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 191**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Predisposizione di un testo unico in materia di risorse idriche" alla dipendente Mariangela Ricca pag. 71

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 192**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Definizione delle diverse misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di tutela delle acque (PTA)" alla dipendente Agostina Garazzino pag. 72

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 193**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Supporto tecnico scientifico in materia di opere igienico sanitarie" al dipendente Fiero Bianchi pag. 72

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 194**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Sviluppo e governance del Sistema Informativo Risorse Idriche (S.I.R.I.)" al dipendente Giuseppe Amadore pag. 72

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 195**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (2)" ai dipendente Bertolotto Gianfranco pag. 73

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 196**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzionario di ragioneria" alla dipendente Marina Angelino pag. 73

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 197**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (3)" al dipendente Salanitro Claudio pag. 73

Codice 24**D.D. 8 giugno 2004, n. 198**

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (4)" al dipendente Alampi Giuseppe pag. 74

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 20 maggio 2004, n. 854**

Approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per attività congiunte relative ai sistemi di telecomunicazioni satellitari a banda larga nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile pag. 84

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23.3****D.D. 25 maggio 2004, n. 45**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo e pesca sportiva, cat B cod. (Al 00056), sito in località del Miglio Sotto, in Comune di Gabiano (Al) di proprietà del Sig. Cattaneo Adorno Giacomo via XXV Aprile 12, Genova (Ge) pag. 56

Codice 23.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 46**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 cod. (TO 00118), sito in località Regione Cavallo-Cascina Castiglione in Comune di Pralormo (TO) di proprietà dei Sig. Lisa Battista, Regione Cavallo n. 46, Pralormo pag. 56

Codice 23.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 47**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (TO 00077), sito in località Cascina Cortinelli, in Comune di Poirino (TO) di proprietà del Sig. Lisa Antonio, frazione Pessione, via Martini e Rossi n. 20, Chieri (TO) pag. 56

Codice 23.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 48**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat A2 cod. (TO 00079), sito in località Cascina Cà Nuova del Bosco, in Comune di Poirino (TO) di proprietà del Sig. Longo Vaschetti Mario, Piazza Antica Bazia n. 16, Carmagnola (TO) pag. 57

Codice 23.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 49**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat A2 cod. (TO 00021), sito in località Cascina Bainsizza, in Comune di Carmagnola (TO) di proprietà dei Sig. Ronco Domenico, via Chiffi, Carmagnola (TO), gestore Sig. Mosso Pier Matteo Cascina Bainsizza n. 1 Carmagnola (TO) pag. 57

Codice 23.3**D.D. 26 maggio 2004, n. 50**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A1 cod. (TO 00078), sito in località Cereaglio, in Comune di Poirino (TO) di proprietà dei Sigg.ri Rubatto Lucia ed Avataneo Pietro, Fraz. Cereaglio, Poirino (TO) pag. 57

Codice 23.3**D.D. 8 giugno 2004, n. 53**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso pesca privata, cat A1 cod. (At 00004), sito in Comune di San Paolo Solbrito (At) di proprietà della Sig.ra Gagliardi Edvige, Piazza Rissone n. 3, San Paolo Solbrito (At) pag. 58

Codice 23.3**D.D. 8 giugno 2004, n. 54**

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat A1 cod. (At 00005), sito in località Fegine in Comune di Tonengo (At) di proprietà della Sig.ra Bozzo Fassioti Lucilla, C.so Dante n. 63, Torino (To) pag. 58

URBANIZZAZIONE**Codice 24.3****D.D. 7 maggio 2004, n. 146**

Accordo di Programma Quadro del 26 luglio 2001 per il settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque ad uso potabile. Impegno di Euro 2.553.015,59 sul cap. 24740/2004 pag. 61

Codice 24.3**D.D. 7 maggio 2004, n. 147**

Accordo di Programma Quadro del 4 dicembre 2000 per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue. Impegno di Euro 5.721.309,77 sul cap. 24740/2004 pag. 61

Codice 24.3**D.D. 7 maggio 2004, n. 148**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Mango (CN). Lavori di costruzione acquedotto in località Bosco Di Sotto. Concessione contributo di euro 41.317,00. pag. 61

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 149

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di S. Stefano Belbo (CN). Lavori di completamento fognatura nel concentrico. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 61

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 150

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Forno Canavese (TO). Lavori di realizzazione fognatura in Piazza Costituzione. Concessione contributo di euro 40.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 151

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003: Comune di Castagnole Piemonte (TO). Lavori di realizzazione collettore fognario su strada comunale del Verone e realizzazione condotta acque bianche in Via Torino. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 152

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Fresonara (AL) Lavori di realizzazione tratti di rete idrica. Concessione contributo di euro 40.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 153

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Salussola (BI). Lavori di costruzione del collettore di scarico in Regione Bastia. Concessione contributo di euro 75.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 154

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Caravino (TO). Lavori di rifacimento tratto fognario in Vicolo Eusebietti. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 155

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Servizi Ambiente A.S.A. - Castellamonte (TO). Interventi di razionalizzazione servizi idrici e risparmio idrico - (Intervento n. 16). Rideterminazione finanziamento pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 156

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Osasio (TO). Lavori di ampliamento della rete dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 157

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pareto (AL). Lavori di rifacimento della rete fognaria. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 158

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Merana (AL). Opere igienico-sanitarie e regimazione acque meteoriche. Concessione contributo di euro 35.000,00 pag. 62

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 159

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Verbania (VB) - Lavori di realizzazione collettore fognario in località Castagnola. Concessione finanziamento pag. 63

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 160

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Azienda consortile depurazione acque reflue "San Michele e America dei Boschi" (CN) - Lavori di costruzione condotte adduttrici acque reflue all'impianto di depurazione di Govone - 4° lotto. Rideterminazione finanziamento pag. 63

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 161

Legge regionale 21.3.1984, n. 18 - Impegno della somma di Euro 25.822,84 andata in perenzione amministrativa per il pagamento del saldo del contributo sui lavori di realizzazione opere fognarie ed acquedottistiche. Cap. 24360/2004 pag. 63

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 162

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 per la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche - Impegno di Euro 4.422.273,00 sul cap. 24760/2004 pag. 63

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 163

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi ed Ambientali Scrivia (AL). Adeguamento e razionalizzazione del sistema di scarico acque depurate dell'impianto di Tortona (roggia San Sisto) e risanamento igienico della località Fabbricone del Comune di Serravalle Scrivia. Ridetermina finanziamento pag. 63

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 164

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Envie (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della condotta di adduzione dell'acquedotto collinare, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 63

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 165

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Mango (CN). Lavori di completamento fognatura ed impianto di depurazione- 2° lotto. Concessione contributo di euro 52.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 166

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Lavori di costruzione canali fognari nel Comune di San Sebastiano da Po. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 167

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Terdobbiato (NO). Lavori di ripristino fognatura - 30 stralcio. Concessione contributo di euro 80.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 168

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Villa S. Secondo (AT). Lavori di adeguamento rete fognaria sottostante al tratto del centro storico e allacciamento della rete fognaria esistente. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 169

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vignone (VCO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratti di fognatura nella località S. Martino, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 170

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Terzi (AL). Lavori di potenziamento del sistema depurativo acque reflue. Concessione contributo di euro 55.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 171

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Briga Alta (CN). Lavori di costruzione fognatura in frazione Upega. Concessione contributo di euro 25.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 172

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Parodi Ligure (AL). Lavori di prolungamento collettore fognario nelle frazioni Tramontana e Tramontanino. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 64

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 173

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vigliano d'Asti. Lavori di costruzione tratto fognario ed adeguamento impianto di depurazione. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 65

Codice 24.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 174

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune di Carrù (CN). Lavori di ampliamento del depuratore 2° lotto. Rideterminazione finanziamento pag. 65

Codice 24.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 175

Legge n. 183/89. Interventi strategici - Realizzazione di un collettore di scarico delle acque meteoriche nel territorio metropolitano di Caselle Torinese. Rideterminazione del finanziamento pag. 65

Codice 24

D.D. 24 maggio 2004, n. 176

Programma di finanziamenti per infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione in attuazione della D.G.R. n. 110-6942 del 5.8.2002. Impegno di Euro 10.000.000,00 sul cap. 24360/2004 pag. 65

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 177

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Rimasco (VC). Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di euro 35.000,00 pag. 65

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 178

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di realizzazione di tratto fognario principale acque miste a valle dei Capoluogo- Via Sempione. Concessione contributo di euro 50.000,00 pag. 65

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 179

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Granozzo con Monticello (VCO). Lavori di completamento ed adeguamento della rete fognaria-XVI lotto. Concessione contributo di euro 55.000,00 pag. 65

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 180

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pozzol Groppo (AL). Lavori di sistemazione acquedotto tratto bivio per Brienzone - S. Lorenzo - Monticelli e sostituzione tratti di condotta in località Mongarizzo. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 65

Codice 24.3**D.D. 27 maggio 2004, n. 181**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VCO). Autorizzazione all'esecuzione opere di realizzazione della fognatura intercomunale in località Piancassone, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 25.822,84 al Comune di Cannero Riviera e di euro 25.822,84 al Comune di Trarego Viggiona pag. 66

Codice 24.3**D.D. 27 maggio 2004, n. 182**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Soprana (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione delle opere fognarie nella frazione Rigozzo, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 66

Codice 24.3**D.D. 27 maggio 2004, n. 183**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Buriasso (TO). Lavori di completamento della rete fognaria comunale. Concessione contributo di euro 60.000,00 pag. 66

Codice 24.3**D.D. 27 maggio 2004, n. 184**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Feisoglio (CN). Lavori di rifacimento condotta di adduzione acqua potabile della sorgente Castellari. Concessione contributo di euro 42.000,00 pag. 66

Codice 24**D.D. 27 maggio 2004, n. 185**

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 152/99 e azioni di supporto nei procedimenti VIA - Impegno di Euro 16.811,34 sul cap. 15229/2004 pag. 66

Codice 24**D.D. 3 giugno 2004, n. 186**

Legge n. 183/89 - Interventi in materia di risorse idriche e depurazione delle acque. Impegno di Euro 826.313,00 sul cap. 24584/2004 pag. 66

Codice 24.3**D.D. 3 giugno 2004, n. 187**

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Acquedotto Intercomunale sud-Canavese (TO). Lavori di adeguamento acquedotti consortili al D.Lgs. 31/2001 mediante trivellazione pozzi in falda protetta. Concessione finanziamento pag. 66

Codice 24.3**D.D. 3 giugno 2004, n. 188**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Opere connesse - Progetto di "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione dei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa - Sistema acquedottistico di valle" presentato dalla SMAT S.p.A. - Parere ex art. 11, comma 3 della L.R. 40/98, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della legge 285/2000 pag. 67

Codice 24.3**D.D. 9 giugno 2004, n. 199**

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Novara. Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. n. 152/99 (Intervento n. 3). Conferma finanziamento di euro 3.098.741,39 pag. 74

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DETERMINAZIONI
DEI DIRIGENTI**

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 114 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 97

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 302.341,30 già impegnato con la determinazione n. 205 del 29.11.2002;

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 2), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 3.746,15 già impegnato con determinazione n. 204 del 29.11.2002;

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 3), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 690.110,53 già impegnato con determinazione n. 205 del 29.11.2002;

- di autorizzare il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'elenco dell'allegato 1), 2) e 3) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione dell'importo sopra indicato sarà effettuata a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozionale e Sviluppo delle P.M.I..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALLA L. 341/95 (Bando anno 2002)										
POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1 1015455	F.LLI MACRI	SRL	SALASSA	TO	VIA EX INTERNATI 4 REG.FERRIANA	SALASSA	TO	25/02/2004	€ 25.370,00	€ 2.831,29
2 1015480	AIRA VALENTINO	SRL	SALTO CANAVESE	TO	BORGATA LANTIGLIERA	PONT-CANAVESE	TO	26/02/2004	€ 348.696,98	€ 38.914,57
3 1015514	L.P.T. DI ZANNA GIORGIO & C.	SNC	RIVOLI	TO	FRAZ.CASCINE VICA VIA ALBENGA 133/B	RIVOLI	TO	04/11/2003	€ 238.546,00	€ 26.621,73
4 1015580	ALDO VALSECCHI	SPA	GRAVELLONA TOCE	VB	VIA XX SETTEMBRE 107	GRAVELLONA TOCE	VB	05/03/2004	€ 166.441,00	€ 7.739,50
5 1015610	C.R.M. COSTR.E REV.MECC.DI PELLEGRINO M.	SAS	RIVOLI	TO	VIA DI VITTORIO 61	RIVOLI	TO	01/03/2004	€ 74.900,00	€ 8.358,84
6 1015812	OFFICINE ARFINO	SRL	VARALLO	VC	VIA M.T. ROSSI 5	VARALLO	VC	05/03/2004	€ 117.179,00	€ 10.897,64
7 1015911	VECCHIO MARIO	SRL	QUARONA	VC	VIA ALLA NOCA 55	QUARONA	VC	01/03/2004	€ 166.219,95	€ 15.458,45
8 1015961	GAMMA SYSTEM	SRL	PIANEZZA	TO	VIA TORINO 24/I	PIANEZZA	TO	30/01/2004	€ 60.000,00	€ 5.208,00
9 1015965	C.L.P. SNC CURVATURA LAMIERE PROFILATI	SNC	TORINO	TO	STRADA DEL FRANCESE 138 INT. 4	TORINO	TO	25/02/2004	€ 49.063,41	€ 5.475,47
10 1015974	BENFANTE	SRL	GENOVA	GE	STRADA SAVONESA 8	TORTONA	AL	11/03/2004	€ 241.814,00	€ 22.488,70
11 1016000	G.I.N.T. DI ANTONUCCI MAURIZIO & C.	SNC	GRUGLIASCO	TO	STRADA ANTICA DI GRUGLIASCO 111	GRUGLIASCO	TO	01/03/2004	€ 180.500,00	€ 20.143,80
12 1016098	BECCARIA	SRL	SCARNAFIGI	CN	VIA SPERINO 46	SCARNAFIGI	CN	02/03/2004	€ 125.541,90	€ 5.837,69
13 1016120	PAVESMAC	SRL	PEVERAGNO	CN	VIA BOVES 269	PEVERAGNO	CN	27/02/2004	€ 174.541,00	€ 16.232,31
14 1016170	SCIUTTO MARMI	SNC	INCISA SCAPACCINO	AT	VIA PRATA 29	INCISA SCAPACCINO	AT	12/03/2004	€ 77.468,53	€ 7.204,56
15 1016179	G.R.G. SNC DI STRAFORINI MILA E C.	SNC	SAN MAURO TORINESE	TO	VIA PESCATORI 10	SAN MAURO TORINESE	TO	25/02/2004	€ 113.620,00	€ 12.679,99
16 1016226	F.LLI FERRARA DI FERRARA G. E E.	SNC	RIVALTA DI TORINO	TO	VIA VALGIOIE 14	RIVALTA DI TORINO	TO	23/02/2004	€ 82.000,00	€ 9.151,20
17 1016242	C.M. STRADE	SRL	ISOLA D'ASTI	AT	REGIONE FIERA 17	ISOLA D'ASTI	AT	25/02/2004	€ 311.750,00	€ 28.992,75
18 1016282	O.M.P.M. DI PAULON GIORGIO E C.	SNC	NICHELINO	TO	VIA SANTI 1/6	NICHELINO	TO	25/02/2004	€ 147.190,22	€ 16.426,42

19 1016318	SIOR PLAST	SRL	PIOSSASCO	TO	VIA MARISA BELLISARIO 14	PIOSSASCO	TO	25/02/2004	€ 100.000,00	€ 8.680,00
20 1016398	TECNOPLASTIC GROUP	SRL	VOLPIANO	TO	VIA TORINO 25	VOLPIANO	TO	23/01/2004	€ 59.000,00	€ 6.584,40
21 1016463	DRINK INTERNATIONAL	SPA	SETTIMO T.SE	TO	VIA VERGA 43	SETTIMO TORINESE	TO	12/03/2004	€ 204.154,55	€ 22.783,64
22 1016467	FLEXILAN 2000	SRL	TORINO	TO	VIA C.COLOMBO 1	ROBASSOMERO	TO	12/03/2004	€ 32.530,06	€ 3.630,35
TOTALE € 3.096.526,60									TOTALE € 302.341,30	

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, SOGGETTE ALLA VERIFICA DELLA PROVATA REDDITIVITA' DI CUI ALLA L. 341/95 (Bando anno 2002)										
POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1 1016232	GIOVANNI BOSCA TOSTI I.V.I.	SPA	MILANO	MI	REGIONE SECCO 30	CANELLI	AT	25/02/2004	€ 80.562,54	€ 3.746,15

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALLA L. 266/97 (Bando anno 2002).										
POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1 2028723	GHELMA SNC DI BUSCONE SILVANO & C.	SNC	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	VIA FERMI 7/9	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	04/03/2004	€ 118.188,78	€ 10.991,55
2 2028741	IMPRESA EDILE GIORDANO SILVIO	DI	CARAGLIO	CN	VIA CENTALLO 57	CARAGLIO	CN	08/03/2004	€ 49.870,00	€ 4.637,91
3 2028748	SLAYER BLADES	SRL	OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	ZONA INDUSTRIALE "LA CILIEGIA"	CASALBELTRA ME	NO	13/02/2004	€ 590.078,27	€ 54.877,27
4 2028767	SOLA MARCO BERNARDO	DI	TRISOBBIO	AL	VIA TORINO 11	TRISOBBIO	AL	20/02/2004	€ 202.302,34	€ 18.814,11
5 2028865	RASELLI FRANCO	SPA	VALENZA	AL	ZONA INDUSTRIALE COINOR SNC	VALENZA	AL	20/02/2004	€ 152.928,85	€ 7.111,18
6 2028871	FREA & FREA SNC DI FREA GIOVANNI & C.	SNC	BALDISSERO D'ALBA	CN	LOCALITA' BAROLI 5	BALDISSERO D'ALBA	CN	08/03/2004	€ 126.541,00	€ 11.768,31
7 2028895	SOCIETA' ITALIANA GRISSINI	SRL	GUARENE	CN	CORSO ASTI 2	GUARENE	CN	20/02/2004	€ 227.217,20	€ 21.131,19
8 2028925	FOND-STAMP	SPA	ROCCADEBALDI - CRAVA	CN	VIA MOROZZO 31	ROCCA DE' BALDI	CN	18/02/2004	€ 331.100,00	€ 15.396,15
9 2028992	CARTIERA DI NEBBIUNO	SRL	NEBBIUNO	NO	VIA PRIVATA CARTIERA	NEBBIUNO	NO	02/03/2004	€ 231.970,82	€ 21.573,28
10 2029004	CAIOTTO SCAVI DI CAIOTTO LORIS DI	DI	FONANETO D'AGOGNA	NO	VIA DEL FORNO N.1	FONANETO D'AGOGNA	NO	23/02/2004	€ 60.940,00	€ 5.667,42
11 2029018	TRICERRI MATERIE PLASTICHE SNC DI TRICER	SNC	VERCELLI	VC	VIA WALTER MANZONE 123	VERCELLI	VC	08/03/2004	€ 106.224,00	€ 9.878,83
12 2029021	FIUMICELLO LIBERO & C.	SAS	PELLA	NO	VIA DELLE CAVE N.20 FRAZ. ALZO	PELLA	NO	02/03/2004	€ 150.700,00	€ 14.015,10
13 2029078	IMPRESA EDILE FRANCO	SRL	STRAMBINO	TO	VIA BOTTA 87	STRAMBINO	TO	01/03/2004	€ 338.778,00	€ 31.506,35
14 2029079	RONDOLETTO FRANCESCO E & C.	SAS	CIGLIANO	VC	VIA PIETRO MICCA N.77	CIGLIANO	VC	23/02/2004	€ 136.861,00	€ 12.728,07
15 2029087	TORRISI	SRL	BOSCO MARENGO	AL	STRADA VECCHIA REALE Z.I.	BOSCO MARENGO	AL	24/02/2004	€ 86.000,00	€ 7.998,00
16 2029095	FONTANA PORTA	SPA	VALENZA	AL	ZONA INDUSTRIALE COINOR SNC	VALENZA	AL	20/02/2004	€ 136.597,33	€ 12.703,54
17 2029115	GAZZOLA EDDA E CATTANEO IVANO	SNC	SESTO CALENDE	VA	VIA SIVO N.46	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	23/02/2004	€ 176.575,07	€ 16.421,48
18 2029130	ROERO MECCANICA	SRL	MONTEU ROERO	CN	FRAZIONE SANT'ANNA	MONTEU ROERO	CN	02/03/2004	€ 136.000,00	€ 6.324,00

19/2029153	NUOVA CAVA BUFFA	SRL	VERCELLI	VC	VIA NOVARA 20	VERCELLI	VC	23/02/2004	€ 429.300,00	€ 39.924,90
20/2029196	ITALPORFIDO DI COLUCCI ANTONIO E C	SNC	BRUSNENGO	BI	VIA ROVASENDA 150	BRUSNENGO	BI	02/03/2004	€ 28.176,67	€ 2.620,43
21/2029200	ITALPORFIDO DI COLUCCI ANTONIO E C	SNC	BRUSNENGO	BI	VIA ROVASENDA 150	BRUSNENGO	BI	02/03/2004	€ 7.134,00	€ 663,46
22/2029257	SI.E.PRO	SAS	TORINO	TO	VIA CREVACUORE 48	TORINO	TO	02/02/2004	€ 24.781,00	€ 2.304,63
23/2029293	OLIMAC OLIVERO MACCHINE	SRL	BEINETTE	CN	S.S. MONDOVI' 70	BEINETTE	CN	01/03/2004	€ 904.100,00	€ 84.081,30
24/2029382	PLATINI DOMENICO	DI	FONTANETO D'AGOGNA	NO	PIAZZA ANNUNCIATA 3	FONTANETO D'AGOGNA	NO	16/03/2004	€ 65.073,00	€ 6.051,78
25/2029438	GELATERIA FERRARA SAS DI TORRE MANUELA E	SAS	ASTI	AT	PIAZZA MARCONI 24	ASTI	AT	08/03/2004	€ 44.427,00	€ 4.131,71
26/2029444	GUALA DISPENSING	SPA	ALESSANDRIA	AL	ZONA IND. D/5 SPINETTA MARENGO	ALESSANDRIA	AL	24/02/2004	€ 3.262.383,62	€ 151.700,83
27/2029491	NUOVA G.A.P.A.	SRL	CISTERNA D'ASTI	AT	VIA RIOVERDE 18	MONTA'	CN	25/02/2004	€ 43.951,07	€ 4.087,44
28/2029501	T.D. GRISSINI	SRL	CIGLIANO	VC	STR.VECCHIA DI LIVORNO 47	CIGLIANO	VC	04/03/2004	€ 100.340,95	€ 9.331,70
29/2029572	FRATELLI PIRILLO	SNC	CAMERI	NO	VIA DELL'ARTIGIANATO, 11	CAMERI	NO	05/03/2004	€ 186.336,30	€ 17.329,27
30/2029582	O.M.P. DI PASTORE CARLO E METALDI IVANA	SNC	BORGOMANERO	NO	VIA MONTE GRAPPA 3/5	FONTANETO D'AGOGNA	NO	05/03/2004	€ 71.271,00	€ 6.628,20
31/2029587	OFFICINA MECCANICA PICCIONI	SNC	BORGOMANERO	NO	VIA G.B.CURTI 44	BORGOMANERO	NO	12/03/2004	€ 78.501,49	€ 7.300,63
32/2029589	AGAM	SRL	MADONNA DELL'OLMO	CN	VIA RENZO GANDOLFO 8-MADONNA DELL'OLMO	CUNEO	CN	22/01/2004	€ 312.134,00	€ 29.028,46
33/2029608	PIEFTE	SRL	TORINO	TO	STRADA CARTIERA 30	FOSSANO	CN	18/11/2003	€ 96.467,37	€ 8.971,46
34/2029621	NUOVA OLPA	SRL	TORINO	TO	STRADA BASSE DEL LINGOTTO 31	TORINO	TO	26/01/2004	€ 6.882,81	€ 639,84
35/2029625	TECNOMECCANICA	SRL	NOVARA	NO	VIA FAUSER N. 37	NOVARA	NO	12/02/2004	€ 423.000,00	€ 19.669,50
36/2029660	F.LLI DE NICOLA	SRL	POGNO	NO	VIA CREMOSINA N.46	POGNO	NO	05/03/2004	€ 130.121,00	€ 12.101,25
TOTALE € 9.573.253,94									TOTALE € 690.110,53	

Codice 16.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 109

Reg. (CE) 1260/99 art. 22 Programma di Azioni Innovative: "Dai distretti industriali ai distretti digitali". Approvazione: - del piano delle attività di competenza del CSI Piemonte nell'ambito dell'azione 1 (Forum Regionale per l'Innovazione), Azione 2 ("Sistema Integrato Territoriale On Line"), Azione 3 ("Alfabetizzazione, Formazione ICT") e Azione 4 (Analisi e Diffusione dei Risultati) - dello schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano delle attività di competenza del CSI Piemonte - allegato 1 parte integrante della presente determinazione - da realizzarsi nell'ambito delle azioni 2 "Sistema Integrato Territoriale On Line", 3 "Alfabetizzazione, Formazione ICT" e 4 "Analisi e Diffusione dei Risultati", del Programma Regionale di Azioni Innovative "Dai Distretti industriali ai Distretti Digitali";

- di dare atto che l'ammontare del corrispettivo previsto per tali attività, pari ad Euro 1.335.228,00 (Euro 1.112.690,00 per imponibile più Euro 222.538,00 per IVA), è imputato nell'ambito del finanziamento complessivo originariamente attribuito (con determinazione n. 115 del 28.7.2004) agli enti attuatori del Programma per la realizzazione delle predette Azioni, determinando, conseguentemente, una riduzione da Euro 5.300.000,00 ad Euro 3.964.772,00 della quota di finanziamento ai medesimi spettante;

- di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il piano delle attività da realizzarsi a cura di CSI Piemonte nell'ambito dell'Azione 1 "Forum Regionale per l'Innovazione" - allegato alla presente determinazione ("Allegato 2") per farne parte integrante - per un ammontare di Euro 125.520,00 (Euro 104.600,00 per un imponibile più Euro 20.920,00 per IVA);

- di approvare lo schema di convenzione - allegato alla presente determinazione ("Allegato 3") - da stipularsi tra la Regione Piemonte e il CSI Piemonte per la regolazione dei rapporti connessi all'esecuzione delle attività di cui ai precedenti punti, che dovrà essere conforme ai contenuti della Convenzione per la realizzazione di nuovi sviluppi del sistema Informativo regionale (correntemente denominata "Contratto di Sviluppo") stipulata dalla Regione con il CSI Piemonte in data 20 Novembre 1997 (Rep. n. 8922 - Reg. n. 7878) ed alle successive modifiche ed integrazioni ad essa apportate;

- di demandare al Settore Sistemi Informativi ed Informatica della Regione Piemonte l'espletamento delle valutazioni in ordine alla congruità dei corrispettivi richiesti dal CSI Piemonte per l'esecuzione delle prestazioni dedotte in convenzione, subordinando l'avvio dell'attività prevista dai piani approvati con il presente provvedimento all'assenso da parte della struttura regionale testè nominata;

- di demandare ad un successivo provvedimento l'assunzione degli impegni finanziari sul Bilancio 2004 mediante ricorso alle prenotazioni disposte con DGR 70 - 8823 del 25.3.2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 112

Incentivi automatici - mediante bonus fiscale - per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.) - revoca delle agevolazioni concesse a valere sul bando anno 2000 e disposizioni per il recupero delle quote di agevolazioni indebitamente fruite

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di disporre la revoca (parziale o totale) del bonus fiscale - concesso a valere sul bando anno 2000 relativo all'incentivo automatico per attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 13 d.l. 28.3.97 n. 79 conv. in L. 28/5/97 n. 140 - alle imprese elencate nell'allegato 1 (parte integrante della presente determinazione), nell'importo e per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna impresa;

- di disporre il recupero delle somme indebitamente fruite negli importi calcolati come di seguito specificato:

a) ammontare dell'importo dell'incentivo revocato;

b) applicazione all'importo sub a) di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto di tempo in tempo vigente, applicato con decorrenza dalla data di fruizione del bonus fiscale da parte dell'impresa e fino alla data di adozione del presente provvedimento;

- di procedere al recupero delle somme come sopra determinate e negli importi specificati nell'allegato 1, chiedendone la restituzione direttamente all'impresa e procedendo, in difetto di restituzione volontaria entro un termine congruo, al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo;

- di disporre l'accertamento della somma complessiva di Euro 54.504,27;

- di dare atto che le somme revocate con la presente determinazione saranno introitate su apposito capitolo che sarà istituito nel bilancio della Regione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 17 giugno 2004, n. 115

Incarico di consulenza al prof. Ing. Paolo Macini in qualità di esperto per lo svolgimento dell'Inchiesta Pubblica prevista dall'art. 14, comma 3 della l.r. 40/1998. Impegno di spesa di Euro 1.700,00 sul cap. 10870/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare per le motivazioni in premessa illustrate, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica, al Prof. Ing. Paolo Macini nominato, dal Presidente della Giunta Regionale, quale esperto con decreto n. 45 del 15 giugno 2004;

- di approvare la bozza di convenzione, allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono definiti i tempi e le modalità di realizzazione della collaborazione;

- di impegnare la somma di Euro 1.700,00 (o.f.i.) (101009/A) sul cap. 10870/2004 (imp.) a favore del Prof. Ing. Paolo Macini;

- di liquidare la somma suddetta dietro presentazione di notula, vistata dal Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva secondo le modalità definite nell'art. 2 della convenzione allegata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 116

Conferimento al Dott. Luciano Romano della posizione di alta professionalità "Esperto di attività di ricerca e di studio sui settori produttivi e Sportello Unico"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate,

- di attribuire al dipendente dott. Luciano Romano la posizione di alta professionalità denominata "Esperto di attività di ricerca e di studio dell'osservatorio sui settori produttivi industriali e Sportello Unico";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 21 giugno 2004 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 31 luglio 2007;

- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa "Direzione dell'osservatorio sul sistema industriale piemontese - Coordinamento dell'assistenza e dell'informazione alle imprese. Crisi industriali" rivestita dal dott. Luciano Romano;

- agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 117

Conferimento al Dott. Santo Aquilino della posizione di alta professionalità "Esperto in regimi di aiuto alle imprese con particolare specificità alle forme associate delle PMI"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate,

- di attribuire al dipendente dott. Santo Aquilino la posizione di alta professionalità denominata "Esperto in regimi di aiuto alle imprese con particolare specificità alle forme associate delle PMI"

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 21 giugno 2004 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 31 luglio 2007;

- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa "Politiche di sviluppo

nei distretti industriali e promozione delle imprese associate" rivestita dal dott. Santo Aquilino.

Agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 118

Conferimento al Dott. Giuseppe Cerabona della posizione di alta professionalità "Esperto di misure di aiuto alle imprese"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate,

- di attribuire al dipendente dott. Giuseppe Cerabona la posizione di alta professionalità denominata "Esperto di misure di aiuto alle imprese";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 21 giugno 2004 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 31 luglio 2007;

- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Aiuti e incentivi alle imprese" rivestita dal dott. Giuseppe Cerabona.

Agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 119

Conferimento al Sig. Franco Russo della posizione di alta professionalità "Esperto di interventi a sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate,

- di attribuire al dipendente sig. Franco Russo la posizione di alta professionalità denominata "Esperto di interventi a sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 21 giugno 2004 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 31 luglio 2007;

- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Grandi progetti" rivestita dal sig. Franco Russo.

Agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 120

Conferimento al Dott. Pierpaolo Varetto della posizione di alta professionalità "Esperto di recupero ambientale, reinserimento, riutilizzo di miniere e cave di elevata complessità e di importanza strategica"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni in premessa illustrate,

- di attribuire al dipendente dott. Pierpaolo Varetto la posizione di alta professionalità denominata "Esperto di recupero ambientale, reinserimento, riutilizzo di miniere e cave di elevata complessità e di importanza strategica"
- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 21 giugno 2004 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 31 luglio 2007;
- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa "Pianificazione e valutazione di impatto ambientale dell'attività estrattiva" rivestita dal dott. Pierpaolo Varetto.

Agli oneri previsti dal presente atto si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 121

Conferimento alla Dott.ssa Lucia Schiavone della posizione organizzativa di tipo A: "Interventi infrastrutturali e di recupero degli insediamenti industriali"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Lucia Schiavone la posizione organizzativa di tipo A denominata "Interventi infrastrutturali e di recupero degli insediamenti industriali", incardinata nel Settore "Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali" (16.2) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;
- di revocare, a fare data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa di tipo B denominata "Gestione, controllo e verifica infrastrutture di interesse locale" rivestita da Lucia Schiavone;
- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 122

Conferimento alla sig.ra Maria Giuseppina Costantino della posizione organizzativa di tipo C: "Gestione interventi per l'innovazione e trasferimento tecnologico"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Maria Giuseppina Schiavone la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione interventi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico", incardinata nel Settore "Promozione e Sviluppo delle P.M.I." della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 123

Conferimento al Dott. Giuseppe Di Maio della posizione organizzativa di tipo B: "Supporto tecnico per la programmazione, valutazione controllo di interventi infrastrutturali a servizio del sistema economico produttivo"

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Giuseppe Di Maio la posizione organizzativa di tipo B denominata "Supporto tecnico per la programmazione, valutazione controllo di interventi infrastrutturali a servizio del sistema economico produttivo", incardinata nel Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. (16.3) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 124

Conferimento alla sig.ra Maria Carla Fornero della posizione organizzativa di tipo C: "Attività di comunicazione, informazione e trasparenza"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Maria Carlo Fornero la posizione organizzativa di tipo C denominata "Attività di comunicazione, informazione e trasparenza", in staff presso la Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 125

Conferimento al Dott. Carmelo Insalaco della posizione organizzativa di tipo B: "Gestione degli interventi di polizia mineraria"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Carmelo Insalaco la posizione organizzativa di tipo B denominata "Gestione degli interventi di polizia mineraria", incardinata nel Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva (16.4) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 126

Conferimento alla sig.ra Palmina Lo Buono della posizione organizzativa di tipo C: "Gestione interventi infrastrutturali"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Palmina Lo Buono la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione interventi infrastrutturali", incardinata nel Settore "Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali" (16.2) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 127

Conferimento al Dott. Michelangelo Gilli della posizione organizzativa di tipo B: "Aggiornamento ed analisi delle norme concernenti le miniere e permessi di ricerca per la gestione del patrimonio minerario"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Michelangelo Gilli la posizione organizzativa di tipo B denominata "Aggiornamento ed analisi delle norme concernenti le miniere e permessi di ricerca per la gestione del patrimonio minerario", incardinata presso il Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva (16.4) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;

- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 128

Conferimento alla sig.ra Porzia Maria Mirarchi della posizione organizzativa di tipo C: "Programmazione e

gestione interventi di inclusione sociale e sviluppo di nuove imprese"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Porzia Maria Mirarchi la posizione organizzativa di tipo C denominata "Programmazione e gestione interventi di inclusione sociale e sviluppo di nuove imprese", incardinata presso il Settore "Promozione e Sviluppo delle P.M.I." (16.3) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 30.06.2006;
- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;
- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 18 giugno 2004, n. 129

Conferimento alla Dott.ssa Patrizia Altomare della posizione organizzativa di tipo A: "Coordinamento per interventi estrattivi finalizzati ad opere pubbliche"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale Patrizia Altomare la posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento per interventi estrattivi finalizzati ad opere pubbliche", incardinata presso il Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva (16.4) della Direzione Industria, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.07.2007;
- di revocare, a far data dall'assunzione del nuovo incarico, la posizione organizzativa di tipo B denominata "Verifica compatibilità tra attività estrattiva e pianificazione territoriale" rivestita da Patrizia Altomare;
- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Industria;
- di dare atto che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 135

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Approvazione pista di con-**trollo della linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Per le considerazioni in premessa illustrate,
- di approvare la pista di controllo relativa alla linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;
 - di verificare periodicamente l'attualità e la validità della pista di controllo curando l'eventuale aggiornamento della stessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2004, n. 136

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Approvazione pista di controllo della linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione specifica b1 "Sviluppo di un osservatorio permanente sulla Net-economy (prosecuzione progetto IRISI)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Per le considerazioni in premessa illustrate,
- di approvare la pista di controllo relativa alla linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione specifica b1 "Sviluppo di un osservatorio permanente sulla Net-economy (prosecuzione progetto IRISI)", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;
 - di verificare periodicamente l'attualità e la validità della pista di controllo curando l'eventuale aggiornamento della stessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 6 luglio 2004, n. 137

L.r. 40/1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "Casalnoceto", presentato dalla soc. British Gas International BV Filiale Italiana, con sede legale in Milano - Piazza Cavour n. 2, localizzato nella provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Il programma di ricerca tramite indagine sismica, con utilizzo di esplosivo, presentata dalla società British Gas International BV Filiale Italiana, con sede legale in Milano Piazza Cavour 2, nell'ambito del permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi, denominato "Ca-

salnoceto", nei comuni di Viguzzolo, Casalnoceto, Sarezano, Berzano di Tortona, Volpeglino, Volpedo, Monleale, Pozzolo Groppo, Momperone, Montegioco, Montemarzano, Cerreto Grue, Costa Vescovato e Avolasca, in provincia di Alessandria, deve essere sottoposta alla fase di valutazione e di giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998 per le motivazioni espresse in premessa e di seguito riportate:

- non è stata eseguita la suddivisione tra dissesti quietanti e attivi interessati dalle fasce previste per il tracciamento degli stendimenti sismici;

- manca un'analisi, pur tenendo conto del livello di progettualità richiesto dalla l.r. 40/1998 per la fase di verifica, concernente la compatibilità degli interventi previsti in frane e nei dissesti indifferenziati;

- non è stata fornita un'analisi ed un'individuazione dei ricettori esposti nei settori potenzialmente instabili;

- non è stata approfondita la tipologia e l'entità delle sollecitazioni impulsive indotte dall'utilizzo dell'esplosivo sui pendii potenzialmente instabili o fortemente acclivi, sulle aree caratterizzate da frane quietanti e attive e sulle aree in erosione;

- a seguito della insufficiente caratterizzazione geomorfologica e della carenza di analisi concernenti i diversi livelli di stabilità delle aree interessate dal programma manca una puntuale e specifica individuazione delle distanze di sicurezza, in funzione dell'impiego dell'esplosivo, nei confronti delle infrastrutture pubbliche e private.

2. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998.

3. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 138

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95. Ditta Elplast di Valentina Lamberti & C. s.a.s. revoca parziale del Bonus fiscale. Economia di Euro 3.196,41

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 139

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 140/97. Ditta Intermedi Chimici Ausiliari Industriali S.r.l.: revoca parziale del Bonus fiscale

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 140

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 140/97. Ditta Kramer Italia S.p.A.: revoca parziale del Bonus fiscale

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 141

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Regel Regolazioni Elettroniche S.r.l. (pos. N. 11897): revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus Fiscale di Euro 20.883,76 alla ditta Regel Regolazioni Elettroniche S.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 142

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Pagani Aldo: voltura del bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del bonus fiscale di Euro 17.956,99 alla Ditta Falegnameria Pagani s.n.c. di Aldo Pagani & Figli

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 luglio 2004, n. 143

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante Bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. e L. 266/97. Ditta Liri Industriale S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 15.133,49 alla Ditta Liri Industriale S.p.A.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 144

Reg. 1260/99. DOCUP Ob. 2 Misura 2.1 - Linea di intervento 2.1c "Leggi integrative per gli investimenti imprenditoriali". Conferimento risorse a Mediocredito Centrale. Impegno di spesa 4.500.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni illustrate in premessa:

- di impegnare, per l'attuazione della Linea di intervento 2.1c "Leggi integrative per gli investimenti imprenditoriali" prevista nel Complemento di Programmazione Ob. 2 - DOCUP 2000/2006 - Reg. (CE) 1260/99, la somma di Euro 4.500.000,00, a favore del MCC S.p.A. già: Mediocredito Centrale quale soggetto gestore degli strumenti di agevolazione di cui alla L. 1329/65 ed alla L. 598/94 (art. 11 c. 2 lettera b: investimenti per innovazione tecnologica e tutela ambientale);

- di far fronte alla spesa di Euro 4.500.000,00 nel seguente modo:

Euro 2.250.000,00 sul Cap. 26842/04 (100330/A) (imp. 3040) di fondi comunitari

per Euro 1.575.000,00 sul Cap. 26840/04 (100331/A) (imp. 3041) di fondi statali

per Euro 675.000,00 sul Cap. 26844/04 (100332/A) (imp. 3042) di fondi regionali;

- di stabilire che il "Comitato Regionale di MCC S.p.A.", previa autorizzazione della Direzione Industria, procederà nell'ambito delle sue competenze ad operare utilizzando le risorse della Linea di intervento 2.1c "Leggi integrative per gli investimenti imprenditoriali" per la concessione delle agevolazioni di cui alla L. 1329/65 ed alla L. 598/94, in relazione al fabbisogno che ciascuno dei due strumenti agevolativi evidenzierà in fase di attuazione;

- di stabilire che il Comitato Regione Piemonte - MCC S.p.A. dovrà attenersi, nella determinazione di ammissibilità delle domande di accesso alle agevolazioni in questione, oltrechè alle disposizioni previste dalle L. 1329/65 e L. 598/94 e dalle relative prescrizioni attuative, anche alle disposizioni generali che regolano il DOCUP Ob. 2, il Complemento di Programmazione e le disposizioni specifiche relative all'attuazione della Linea di intervento 2.1c.

All'erogazione della somma impegnata si provvederà con atto di liquidazione debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 3), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 949.147,81 già impegnato con determinazione n. 205 del 29.11.2002;

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 4), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/97 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 11.867,04 già impegnato con determinazione n. 204 del 29.11.2002;

- di autorizzare il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'elenco dell'allegato 1), 2), 3) e 4) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione dell'importo sopra indicato sarà effettuata a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I..

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Allegato

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 145

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 1.076.153,18 già impegnato con la determinazione n. 205 del 29.11.2002;

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 2), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/97 e s.m.i. per un importo complessivo di Euro 6.417,00 già impegnato con determinazione n. 204 del 29.11.2002;

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALLA L. 341/95 (Bando anno 2002).

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FOR MA GIURI D.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	1015417 CMT COSTRUZIONI MECCANICHE E TECNOLOGIA	SPA	PEVERAGNO	CN	VIA PROVINCIALE 141/A	PEVERAGNO	CN	13/04/2004	€ 180.043,46	€ 8.372,01
2	1015520 FIRCAP	SRL	TORINO	TO	VIA TORINO 112	GIVOLETTO	TO	21/04/2004	€ 59.560,00	€ 6.646,89
3	1015522 I.S.C. IMPRESA SOLARO COSTRUZIONI DI SOL	SNC	MACELLO	TO	VIA SOLARO 9	MACELLO	TO	13/04/2004	€ 23.192,77	€ 2.156,92
4	1015524 OFF. PEZZIARDI O.SNC DI PEZZIARDI E. & C.	SNC	GIAVENO	TO	VIA TRE DENTI 26	GIAVENO	TO	09/02/2004	€ 131.450,00	€ 14.669,82
5	1015549 LIBOA' SAS DI GIANLUCA LIBOA' & C.	SAS	RIVOLI	TO	CORSO KENNEDY 31	RIVOLI	TO	01/04/2004	€ 97.000,00	€ 10.825,20
6	1015550 MAULINI SAS DI GIANNI MAULINI	SAS	ORNAVASSO	VB	VIA ALFREDO DI DIO 195/A	ORNAVASSO	VB	18/03/2004	€ 131.180,00	€ 12.199,74
7	1015559 FIORE	SRL	TORINO	TO	STRADA DEL FRANCESE 117/22	TORINO	TO	21/04/2004	€ 8.910,00	€ 994,35
8	1015567 CAMS COSTRUZIONE ATTREZZATURE SPECIALI	SNC	MONCALIERI	TO	STRADA DEL FORNACINO 81	LEINI	TO	26/04/2004	€ 125.016,59	€ 13.951,84
9	1015590 TOSO	SRL	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	VIA OPESSINA 6	CASTELNUOVO CALCEA	AT	26/04/2004	€ 161.580,00	€ 15.026,94
10	1015595 LARP SNC DI ORSO FIET BRUNO E CERVELLIN	SNC	LESSOLO	TO	VIA ENZO MIGLIORE 34	LESSOLO	TO	31/03/2004	€ 85.000,00	€ 9.486,00
11	1015606 TRA.SMA	SPA	MONCALIERI	TO	VIA RIGOLFO 60	MONCALIERI	TO	04/06/2004	€ 423.623,80	€ 36.770,54
12	1015689 TECNOMECCANICA BIELLESE	SRL	CAMBURZANO	BI	VIA MOLINO 9	CAMBURZANO	BI	07/04/2004	€ 554.800,00	€ 51.596,40
13	1015690 PIALT	SRL	PIANEZZA	TO	VIA TORINO 24/L	PIANEZZA	TO	25/03/2004	€ 160.544,52	€ 17.916,76
14	1015704 PEIRANO SPA	SPA	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	VIA BUSCA 63	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	13/04/2004	€ 248.570,00	€ 11.558,50
15	1015719 T.S.QUALITY	SRL	NONE	TO	VIA MONCENISIO 22-24	NONE	TO	22/03/2004	€ 111.000,00	€ 12.387,60

16	1015728	CIMAFOND	SRL	LA LOGGIA	TO	VIA E. MATTEI 35-37	LA LOGGIA	TO	05/04/2004	€	7.954,60	€	887,72
17	1015731	MAIOLO GIOVANNI DI MAIOLO MARCO E C SNC	SNC	VALDUGGIA	VC	LOCALITA' MOLINO RASTELLI 32	VALDUGGIA	VC	01/04/2004	€	218.061,07	€	20.279,67
18	1015741	LARIA S.P.A.	SPA	SANTENA	TO	STRADA ANTICA DI CHIERI 15	SANTENA	TO	05/04/2004	€	33.548,99	€	1.560,02
19	1015745	EM.PI.DI.	SRL	SETTIMO TORINESE	TO	VIA GIOVANNI VERGA 57	SETTIMO TORINESE	TO	01/04/2004	€	92.960,00	€	10.374,33
20	1015746	INDUSTRIA COSTRUZIONE MECCANICHE - S.R.L.	SRL	BEINASCO	TO	STRADA COMUNALE DEI BOSCHI 20	BEINASCO	TO	21/04/2004	€	648.785,52	€	72.404,46
21	1015756	F.T.C.	SRL	MATHI	TO	VIA TORINO 23	MATHI	TO	19/04/2004	€	422.050,00	€	39.250,65
22	1015757	TORINO VETRI	SRL	TORINO	TO	VIA LA BRUNA 9	VOLVERA	TO	09/02/2004	€	58.876,00	€	6.570,56
23	1015765	PRO.TECH ENGINEERING	SRL	TORINO	TO	VIA CAVAGLIA' 20/22	CAMBIANO	TO	19/04/2004	€	226.200,00	€	21.036,60
24	1015786	AGOPROFIL SPA	SPA	BELVEDERE LANGHE	CN	REGIONE ROSSI	BELVEDERE LANGHE	CN	02/04/2004	€	286.069,00	€	26.604,41
25	1015830	R.M.I. SERVIZI SAS DI LORENZATTO BRUNO &	SAS	MACELLO	TO	VIA DELLE VIGNE 12	MACELLO	TO	30/04/2004	€	181.300,00	€	20.233,08
26	1015837	R.M.I. SERVIZI SAS DI LORENZATTO BRUNO &	SAS	MACELLO	TO	VIA DELLE VIGNE 12	MACELLO	TO	30/04/2004	€	6.500,00	€	725,40
27	1015848	T.L.S. SNC DI STELLA ITALO E C.	SNC	TORINO	TO	VIA BERNARDINO LUINI 98/A	TORINO	TO	31/03/2004	€	159.548,00	€	17.805,55
28	1015852	OZOLIGHT DI GERVASI FRANCESCA	DI	LEINI	TO	VIA BENNA 65	LEINI	TO	09/03/2004	€	100.948,00	€	11.265,79
29	1015871	FASTI IDUSTRIALE SPA	SPA	MONTALTO DORA	TO	VIA POLISEN 24	MONTALTO DORA	TO	12/05/2004	€	121.937,00	€	10.584,13
30	1015915	NEOHM COMPONENTI	SRL	LEINI'	TO	VIA TORINO 217	LEINI	TO	03/05/2004	€	220.924,00	€	19.176,20
31	1015931	ALFIA DI CASTAGNERO ANDREA	DI	ROSTA	TO	STRADA ANTICA DI ALPIGNANO 28	ROSTA	TO	24/03/2004	€	132.140,00	€	14.746,82
32	1015948	RUBINETTERIE RITMONIO	SRL	VARALLO	VC	VIA INDREN 04 - Z.I. ROCCAPIETRA	VARALLO	VC	14/04/2004	€	34.996,56	€	1.627,33

33	1015977	GRAFICHE DESSI' SAS DI VACCARO MARCELLA E C.	SAS	RIVA PRESSO CHIERI	TO	STRADA CASASSA 1	RIVA PRESSO CHIERI	TO	23/04/2004	€ 37.050,00	€ 3.445,65
34	1015979	CAVANNA SERGIO E C SNC	SNC	MORSASCO	AL	STRADA PROV. PER ORSARA	MORSASCO	AL	30/04/2004	€ 919.019,00	€ 42.734,38
35	1015995	GRAFICHE DESSI' SAS DI VACCARO MARCELLA E C.	SAS	RIVA PRESSO CHIERI	TO	STRADA CASASSA 1	RIVA PRESSO CHIERI	TO	23/04/2004	€ 272.300,00	€ 25.323,90
36	1016019	CIEMMEBI	SRL	TORINO	TO	VIA TORRICELLI 13	NICHELINO	TO	19/04/2004	€ 189.445,91	€ 21.142,16
37	1016189	FALCI SPA	SPA	DRONERO	CN	REGIONE RICOGLIO 103 C/O AREA IND.ATTREZ.	DRONERO	CN	03/03/2004	€ 50.336,65	€ 2.340,64
38	1016222	OSAI S.P.A.	SPA	BARONE CANAVESE	TO	VIA TORINO 14	BARONE CANAVESE	TO	25/03/2004	€ 83.406,76	€ 7.239,70
39	1016224	GALLY FRATELLI SPA	SPA	FORNO CANAVESE	TO	FRAZIONE MELOTTI 19/A	FORNO CANAVESE	TO	06/04/2004	€ 202.500,00	€ 17.577,00
40	1016243	SERITIME SNC DI OLIVERO FRANCESCO & C.	SNC	POLONGHERA	CN	STRADA PIOSSASCO 46/B	VOLVERA	TO	24/03/2004	€ 198.500,00	€ 22.152,60
41	1016254	ELETTROSYSTEM DI TONA GIUSEPPE E C. SAS	SAS	SCURZOLENG O	AT	STRADA PRO.ASTI- CASORZO 38 KM5	SCURZOLENGO	AT	14/04/2004	€ 307.272,96	€ 28.576,38
42	1016258	MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA SPA	SPA	SANT'AMBROG IO DI TORINO	TO	STRADA ANTICA DI FRANCA 34	SANT'AMBROGI O DI TORINO	TO	20/04/2004	€ 476.082,75	€ 41.323,97
43	1016261	MOTTURA SPA	SPA	TORINO	TO	VIA XXV LUGLIO 1	SAN GIUSTO CANAVESE	TO	20/04/2004	€ 185.730,00	€ 16.121,36
44	1016301	ANTICA DITTA MARCHISIO SPA	SPA	TORINO	TO	CAGLIARI 8	TORINO	TO	09/03/2004	€ 162.927,31	€ 7.576,12
45	1016313	O.M.P. DI PEDANO LEONARDO	DI	BOVES	CN	VIA SPARTAFINO 65/B	BOVES	CN	21/04/2004	€ 9.623,90	€ 895,01
46	1016319	NIGA CALZE SPA	SPA	TORTONA	AL	SS.10 N.8	TORTONA	AL	14/04/2004	€ 129.870,00	€ 6.038,95
47	1016373	SACS SNC DI PICCHIO A&C	SNC	NICHELINO	TO	VIA VERNEA 93	NICHELINO	TO	25/02/2004	€ 207.856,24	€ 23.196,75
48	1016390	CO.M.ING	SRL	DRUENTO	TO	VIA VOLTA 37	DRUENTO	TO	06/04/2004	€ 87.797,00	€ 9.798,14

49	1016421	PERINO - I.U.R. - INDUSTRIA UTENSILI ROT	SPA	VILLARBASSE	TO	VIA RIVOLI 122	VILLARBASSE	TO	29/04/2004	€ 48.546,95	€ 5.417,83
50	1016428	RIVESTIMENTI PLASTICI S.R.L.	SRL	TORINO	TO	VIA SANSOVINO 243/65/L	TORINO	TO	05/04/2004	€ 61.164,91	€ 6.826,00
51	1016450	GALLICCHIO STAMPI	SRL	TORINO	TO	STRADA DEL FRANCESE 97/36/H	TORINO	TO	09/04/2004	€ 132.300,00	€ 14.764,68
52	1016455	GALLICCHIO STAMPI	SRL	TORINO	TO	STRADA DEL FRANCESE 97/36/H	TORINO	TO	09/04/2004	€ 226.350,00	€ 25.260,66
53	1016502	RO. MEC S.R.L.	SRL	ROBASSOMERO	TO	VIA C. COLOMBO, 9/A	ROBASSOMERO	TO	22/03/2004	€ 187.680,00	€ 16.290,62
54	1016509	SAN GRATO S.P.A.	SPA	TORINO	TO	STRADA SAN GIOVANNI, 33	SAN CARLO CANAVESE	TO	16/04/2004	€ 433.200,00	€ 37.601,76
55	1016527	NEVEBETON DI MABRITTO LEO E C	SAS	CHIAVERANO	TO	VIA AVIGNONE SN	IVREA	TO	30/03/2004	€ 117.000,00	€ 13.057,20
56	1016529	ESCAVAZIONI DI GASTALDO BRAC E C	SAS	CHIAVERANO	TO	VIA BUROLO 30	IVREA	TO	30/03/2004	€ 166.815,00	€ 15.513,79
57	1016532	ZUCCA E PASTA SPA	SPA	TORINO	TO	VIA RONCHI CASCINA LANCA	LA LOGGIA	TO	09/04/2004	€ 483.000,00	€ 53.902,80
58	1016533	GATTA	SRL	COLLERETTO GIACOSA	TO	VIA RIBES 15	COLLERETTO GIACOSA	TO	26/04/2004	€ 147.762,00	€ 16.490,23
59	1016541	O.M.S. SPA	SPA	SALASSA	TO	VIA STAZIONE 11/15	SALASSA	TO	05/04/2004	€ 735.204,00	€ 63.815,70
60	1016554	ESSE B.M. SNC DI ROSSI MASSIMO, CORDERO GI	SNC	STRAMBINO	TO	AREA PIP STRADA PER CARRONE	STRAMBINO	TO	23/04/2004	€ 107.858,19	€ 12.036,97
totale										€ 11.820.869,41	
										totale	€ 1.076.153,18

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, SOGGETTE ALLA VERIFICA DELLA PROVATA REDDITIVITA' DI CUI ALLA L. 341/95 (Bando anno 2002).

	POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1	1016004	MOLINO ZERBA	SPA	ALESSANDRIA	AL	STRADA PER OVIGLIO 10	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	15/12/2003	€ 69.000,00	€ 6.417,00

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALLA L. 266/97 (Bando anno 2002).

POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA	
1	2028672	A.G.E. SYSTEM	SRL	ARIGNANO	TO	CORSO INDUSTRIA 38	DUSINO SAN MICHELE	AT	25/05/2004	€ 160.000,00	€ 14.880,00
2	2028676	FALGA	SRL	ARMENO	NO	VIA DUE RIVIERE 1-3	ARMENO	NO	28/04/2004	€ 171.125,42	€ 15.914,66
3	2028698	ANTICO FORNO A LEGNA DI FASCE EDOARDO & C	SNC	BORGOLAVEZ ZARO	NO	VIA GRAVELLONA N.12	BORGOLAVEZZARO	NO	26/04/2004	€ 92.945,00	€ 4.321,93
4	2028708	NUOVA CORBAR	SRL	GOZZANO	NO	VIA TOMMASO CAGNOLA N.15	GOZZANO	NO	27/02/2004	€ 151.528,00	€ 14.092,10
5	2028712	INDUSTRIE TOSCANINI	SRL	BORGOSIESA	VC	VIA ING.CATLINETTI N. 17 FRAZ. ISOLELLA	BORGOSIESA	VC	22/04/2004	€ 67.874,82	€ 6.312,35
6	2028715	FRATELLI TISSERAND DI TISSERAND R. & C.	SNC	CESANA TORINESE	TO	FRAZIONE MOLLIERES 7	CESANA TORINESE	TO	09/04/2004	€ 184.500,00	€ 17.158,50
7	2028717	RIPETTINATURA STELLA	SRL	COSSATO	BI	VIA AMENDOLA 552	COSSATO	BI	15/04/2004	€ 1.282.260,00	€ 119.250,18
8	2028720	TREGI	SRL	LEINI	TO	FRAZIONE CAPPELLI 33/B	CERESOLE ALBA	CN	30/04/2004	€ 265.000,00	€ 24.645,00
9	2028742	SHAF	SPA	GALLIATE	NO	VIA ANTONIO MEUCCI N.1	GALLIATE	NO	16/04/2004	€ 829.405,40	€ 38.567,34
10	2028779	FRUA CAV. MARIO	SPA	VILLADOSSOLA	VB	FRAZIONE DEVERO	BACENO	VB	15/04/2004	€ 62.500,00	€ 5.812,50
11	2028792	TESSILGROSSO	SRL	LESSONA	BI	VIA 4 NOVEMBRE 28	LESSONA	BI	18/03/2004	€ 864.254,60	€ 40.187,83
12	2028800	NUOVA M.G.	SRL	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	VIA RACCONIGI 53/A	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	20/04/2004	€ 755.428,00	€ 70.254,80
13	2028801	LANIFICIO TESSILSTRONA SAS DI FRANCESCO	SAS	COSSATO	BI	VIA AMENDOLA 19	COSSATO	BI	02/04/2004	€ 15.659,00	€ 728,14
14	2028826	ZS MINUTERIE TORNITE DI ZANETTA FLAVIO	DI	BORGOMANERO	NO	VIA FRANZI 71	BORGOMANERO	NO	15/04/2004	€ 200.494,40	€ 18.645,97

15/2028840	GOBBI ETTORE SAS DI PAOLA GOBBI & C.	SAS	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	VIA BRUGHIERE 36	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	24/03/2004	€ 160.000,00	€ 14.880,00
16/2028856	SELEA SAS DI VALERIO NAVAGLIA & C.	SAS	TORINO	TO	VIA VESPUCCI 43	TORINO	TO	06/04/2004	€ 14.245,00	€ 1.324,78
17/2028868	AZIENDA VINICOLA MONFORTALBA	SRL	MARENE	CN	VIA MARCONI 133/135	MARENE	CN	06/04/2004	€ 55.000,00	€ 5.115,00
18/2028876	QUALITY	SRL	NOVARA	NO	VIA OXILIA 4	NOVARA	NO	11/05/2004	€ 93.560,00	€ 8.701,08
19/2028928	R.M.P DI SAVOINI TERESIO SERGIO	SAS	GALLIATE	NO	VIC. MUTILATI 1 3 5	GALLIATE	NO	17/05/2004	€ 115.000,00	€ 5.347,50
20/2028930	GRANITI BAVENO	SRL	BAVENO	VB	STR. STATALE DEL SEMPIONE KM.90 FERILO	BAVENO	VB	01/04/2004	€ 186.000,00	€ 17.298,00
21/2028937	PIANA SNC DI U. PIANA	SNC	GOZZANO	NO	VIA PUL STRETTA N.24/26	GOZZANO	NO	01/04/2004	€ 325.645,00	€ 30.284,98
22/2028945	GAI	SPA	CERESOLE D'ALBA	CN	FRAZ.CAPPELLI N.33 B	CERESOLE ALBA	CN	30/04/2004	€ 66.000,00	€ 3.069,00
23/2028975	ONNI-STAMP	SRL	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	REGIONE PIEVE 45	VILLAFRANCA D'ASTI	AT	20/04/2004	€ 180.250,00	€ 16.763,25
24/2028990	APM	SRL	GATTICO	NO	VIA BOGGIA N.9	GATTICO	NO	01/04/2004	€ 65.000,00	€ 6.045,00
25/2029000	MONTE DI MONTE ANTONIO	SRL	PIASCO	CN	VIA ROSSANA 7	PIASCO	CN	22/04/2004	€ 21.971,00	€ 2.043,30
26/2029025	AZ.GHITTINO NATALE DI GHITTINO N. & C.	SAS	DRUENTO	TO	REGIONE SERVIGLIA	DRUENTO	TO	01/03/2004	€ 86.000,00	€ 7.998,00
27/2029045	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA SANTA CRISTINA 26/28	SETTIMO TORINESE	TO	02/04/2004	€ 51.653,00	€ 4.483,48
28/2029050	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 74	MOTTALCIATA	BI	02/04/2004	€ 90.680,00	€ 4.216,62
29/2029051	ZANELATO SNC DI ERBEA IVANA & C	SNC	BRIGA NOVARESE	NO	VIA ISEI 3	GARGALLO	NO	27/04/2004	€ 75.000,00	€ 6.975,00
30/2029057	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 74	MOTTALCIATA	BI	02/04/2004	€ 65.331,79	€ 3.037,92
31/2029063	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA CIRCONVALLAZI ONE G. GIOLITTI 92	TORRE SAN GIORGIO	CN	02/04/2004	€ 65.331,79	€ 3.037,92

32 2029068	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA CIRCONVALLAZIONE G. GIOLITTI 92	TORRE SAN GIORGIO	CN	02/04/2004	€ 90.680,00	€ 4.216,62
33 2029070	OMG DI OBERTO LUCIANO E C.	SNC	VERDUNO	CN	REGIONE PONTE TANARO	VERDUNO	CN	31/03/2004	€ 162.600,00	€ 15.121,80
34 2029073	UNIMETAL	SPA	TORRE SAN GIORGIO	CN	VIA SANTA CRISTINA 26/28	SETTIMO TORINESE	TO	02/04/2004	€ 59.392,54	€ 2.761,75
35 2029083	PANEALBA	SRL	VERDUNO	CN	BORGATA MOLINO 20/22	VERDUNO	CN	31/03/2004	€ 227.050,00	€ 21.115,65
36 2029105	IORE	SPA	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	VIA CEREDO N. 32	BORGOMANERO	NO	24/03/2004	€ 136.679,40	€ 6.355,58
37 2029106	CARLONE	SRL	GRIGNASCO	NO	VIA GIUSEPPE PERETTI N. 11	GRIGNASCO	NO	06/05/2004	€ 10.740,47	€ 998,86
38 2029118	TOMAYER ENRICO SNC DI TOMAYER ENZO E C.	SNC	GALLIATE	NO	VIA BORNASCA 24	GALLIATE	NO	02/12/2003	€ 133.988,79	€ 12.460,95
39 2029173	C.S.A.	SRL	NOVI LIGURE	AL	VIA SERRAVALLE 65	NOVI LIGURE	AL	29/03/2004	€ 180.994,74	€ 16.832,51
40 2029214	SAIS COMPENSATI	SRL	GATTINARA	VC	VIA D. ALIGHIERI 60	GATTINARA	VC	27/04/2004	€ 809.905,00	€ 75.321,16
41 2029231	VINSER	SRL	COLLEGNO	TO	VIA VENARIA 69/B	COLLEGNO	TO	19/03/2004	€ 49.250,00	€ 4.580,25
42 2029314	ROVERA RODOLFO E C.	SNC	BORG SAN DALMAZZO	CN	VIA VECCHIA DI CUNEO 45	BORG SAN DALMAZZO	CN	13/04/2004	€ 509.000,00	€ 47.337,00
43 2029388	GALVANOTECNICA - G.T.	SRL	MONTICELLO D'ALBA	CN	S.S. 231 ZONA IND. LOCALITA' PIANA	MONTICELLO D'ALBA	CN	27/02/2004	€ 50.000,00	€ 4.650,00
44 2029424	RESP	SRL	POGNO	NO	VIA VALSESIA 13	POGNO	NO	05/05/2004	€ 261.327,19	€ 24.303,42
45 2029429	LAEM SYSTEM	SRL	CASALE MONFERRATO	AL	VIA G.BRODOLINI 42/44	CASALE MONFERRATO	AL	19/03/2004	€ 152.661,00	€ 14.197,47
46 2029463	CERUTTI E DULIO SNC DI CERUTTI A.E DULIO	SNC	PELLA	NO	VIA BRUGHIERE 21	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	27/04/2004	€ 110.000,00	€ 10.230,00
47 2029490	OMIL	SAS	TORINO	TO	VIA RANDACCIO 39	TORINO	TO	03/05/2004	€ 134.280,00	€ 12.488,04

48	2029499	T.S.VALSesia DI STRAGIOTTI LUIGIE C.	SNC	VARALLO	VC	VIA TAGLIAFERRO 7	VARALLO	VC	02/04/2004	€	64.327,00	€	5.982,41		
49	2029505	FMG DI FERRERO MICHELE & C.	SNC	CHERASCO	CN	VIA DAMILLANO 7	CHERASCO	CN	02/04/2004	€	290.000,00	€	26.970,00		
50	2029514	TEKNOCAM SAS DI ILARIA GIUSEPPE & C	SAS	CASALEGGIO NOVARA	NO	CASCINA VIGNOLA 23	CASALEGGIO NOVARA	NO	03/05/2004	€	480.304,92	€	44.668,35		
51	2029531	SOCIETA COSTRUZIONE CAPANNONI SCC	SRL	OVIGLIO	AL	STRADA PER FELIZZANO	OVIGLIO	AL	13/04/2004	€	115.736,00	€	10.763,44		
52	2029545	ARTIGIANA GRANITI SNC DI CIPPONERI/LA SA	SNC	PREMOSELLO CHIOVENDA	VB	STRADA STATALE PROVINCIALE 166 VAL D'OSS	PREMOSELLO- CHIOVENDA	VB	30/04/2004	€	28.888,67	€	2.686,64		
53	2029557	C.M.I. DI DIBELLONIA GIUSEPPE & C.	SAS	SAN MAURO TORINESE	TO	VIA PESCARITO 77	SAN MAURO TORINESE	TO	14/04/2004	€	41.923,00	€	4.678,60		
54	2029622	HEDAR EDILIZIA METALLICA	SRL	MILANO	MI	STRADA PROV.LE EST SESIA	VICOLUNGO	NO	02/04/2004	€	35.000,00	€	3.255,00		
55	2029662	BONELLI	SPA	SAVIGLIANO	CN	VIA TORINO 270	SAVIGLIANO	CN	19/05/2004	€	176.310,00	€	16.396,83		
56	2029666	BONELLI	SPA	SAVIGLIANO	CN	VIA TORINO 270	SAVIGLIANO	CN	19/05/2004	€	290.000,00	€	26.970,00		
57	2029689	SINERGOS	SRL	TORINO	TO	VIA LIVORNO 60	TORINO	TO	24/03/2004	€	25.950,00	€	2.413,35		
totale										€	11.446.630,94	totale		€	949.147,81

ELENCO DELLE IMPRESE AMMESSE ALLA FRUIZIONE OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, SOGGETTE ALLA VERIFICA DELLA PROVATA REDDITIVITA' DI CUI ALLA L. 266/97 (Bando anno 2002).

	POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
	1 2029002	GIACOSA BRUNO E C.	SNC	NEIVE	CN	VIA XX SETTEMBRE 52	NEIVE	CN	19/03/2004	€ 127.602,69	€ 11.867,04

Codice 16.3

D.D. 7 luglio 2004, n. 146

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Bongianini Stampi S.r.l.: revoca del bonus fiscale dell'importo di Euro 22.921,09 concesso e riemissione, previa rideterminazione, del bonus fiscale ridotto di Euro 17.190,81 alla suddetta Ditta

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 8 luglio 2004, n. 148

L.R. 69/1978 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al secondo quinquennio del progetto esecutivo di sistemazione definitiva del subambito previsto all'interno dell'Ambito 15 del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po tramite ampliamento della cava in loc. San Michele dei Comuni di Carmagnola e Carignano, istanza della Società Monviso S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Monviso S.p.A. con sede legale in via Camozzi, 124, Bergamo, è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla prosecuzione, all'ampliamento dell'attività estrattiva in località San Michele nei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) ed alla realizzazione degli interventi di valorizzazione ambientale progettati e previsti nella seconda fase quinquennale del progetto generale in oggetto, sino al 29 giugno 2009.

2. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

3. La coltivazione ed il recupero devono inoltre essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4661 del 30 novembre 2001 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale.

4. La Società esercente è tenuta, entro 20 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di Euro 1.003.000 (unmilione tremila/00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione dovrà essere inviata alle Amministrazioni comunali di Carignano e Carmagnola (TO) e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione prevista nel presente punto è sostitutiva di quella attualmente in vigore stipulata in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 192 del 23 dicembre 1999. La fidejussione deve prevedere le seguenti condizioni:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque

non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

5. La Società esercente è tenuta, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione dei PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose o a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato ai Comuni di Carignano e Carmagnola (TO), all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

6. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione, negli allegati A e B e nella deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4661 del 30 novembre 2001 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

7. La presente determinazione verrà inviata ai Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

8. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

9. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 8 luglio 2004, n. 149

Reg. 1260/99 ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborsato spese Euro 237,72 (capp. 15103, 15098, 15108/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 237,72 a favore del dr. Andrea Pignatelli quali spese sostenute per la missione compiuta a Roma in occasione di due riunioni tecniche presso la Confindustria e il Ministero dell'Economia e Finanze in data 22 giugno 2004 inerenti gli aiuti di Stato per il periodo 2007/2013 su specifica richiesta del Direttore Regionale all'Industria;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 237,72 nel seguente modo:

- per Euro 118,86 sul cap. 15103/2004 (acc. 100360) (imp. 3089),

- per Euro 83,20 sul cap. 15098/2004 (acc. 100361) (imp. 3090),

- per Euro 35,66 sul cap. 15108/2004 (acc. 100363) (imp. 3092).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dei documenti presentati e comprovati la spesa effettivamente sostenuta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 13 luglio 2004, n. 150

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998 e Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.G.R. del 16 novembre 2001, n. 16/R. Progetto di ampliamento della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), in località "Valgera - Cascina Lissone" del Comune di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'intervento relativo all'ampliamento della cava sita in località "Valgera - Cascina Lissone" del Comune di Asti presentato ai sensi dell'articolo 10 l.r. 40/1998 dalla Società Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Leonardo De Lucia n. 60/65, non deve essere sottoposto alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ex art. 10 l.r. 40/1998, in quanto l'intervento non altera lo stato dei luoghi e non incide negativamente nei confronti delle caratteristiche del S.I.C. denominato "Boschi di Valmanera".

L'esclusione della procedura di Valutazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- il sito sia profilato nella configurazione con pendenza pari a 20° di inviluppo al fine di conferire una morfologia con andamento naturale;

- sia progettata la regimazione delle acque superficiali prevedendo soluzioni tecniche tali da escludere fenomeni di erosione, dovuti a ruscellamenti incontrollati;

- le aree di cava siano costantemente mantenute con un grado di umidità tale da impedire fenomeni di polverosità sia all'interno del sito sia all'esterno;

- sia eseguita un'analisi, sulla base dell'attività in corso, relativa ai livelli di rumorosità conseguenti agli interventi di coltivazione;

- l'area denominata Unità I in progetto sia predisposta con pendenza tale da consentire il naturale deflusso delle acque superficiali;

- sia progettata una apposita struttura per il lavaggio dei mezzi d'opera in uscita dalla cava;

- sia presentato un piano di monitoraggio per il controllo delle componenti interferite sulla base delle indicazioni di A.R.P.A..

Ai fini della salvaguardia delle caratteristiche ambientali del S.I.C. denominato "Boschi di Valmanera" nella progettazione esecutiva dell'intervento devono essere adottate le seguenti misure di mitigazione:

- siano messi a dimora sulla scarpata arbusteti fitti alternati a macchia con settori inerbiti di specie eliofile, utilizzando postime di vivaio di *Cistus salvifolius* e di *Spartium junceum* di provenienza locale, mettendo a dimora le piantine già ad inizio dell'attività estrattiva;

- per la stabilizzazione della scarpata si privilegi la palificata semplice da utilizzare in abbinamento con le specie arbustive precedentemente citate;

- siano realizzate sulla fascia boschiva circostante, per almeno una profondità di 25 metri, interventi selvicolturali tali da inibire la facoltà di propagazione della robinia e dare maggiore spazio ad eventuale rinnovazione spontanea di specie autoctone;

- sia avviato un programma di manutenzione nei primi cinque anni di impianto con frequenti irrigazioni di soccorso e sfalci al piede delle piantine messe a dimora in modo da garantire l'innescio dell'intervento e la sua competizione nei confronti della robinia;

- l'inerbimento delle scarpate e delle radure sul fondo-valle sia realizzato in modo da ottenere una copertura coerente dal punto di vista floristico con quello dei prati stabili rilevati all'interno del S.I.C. affinché l'ambiente erbaceo possa costituire risorsa alimentare per gli invertebrati;

- la conversione agraria della fascia subpianeggiante al termine della coltivazione deve tener conto, nella tipologia degli impianti e nelle tecniche colturali, dell'esigenza di selezionare tipologie di agroecosistema a minore impatto ambientale del seminativo proposto, verificando la possibilità, ad esempio, di un impianto di frutteto su prato stabile, caratteristico del paesaggio rurale delle colline astigiane, da condurre secondo il disciplinare dell'agricoltura biologica, in coerenza con le caratteristiche dell'attività economica dell'azienda proprietaria;

- per una maggiore diversificazione degli habitat ricostruiti, venga realizzata una piccola area umida creando una zona di ristagno nel punto di convogliamento delle acque meteoriche drenate dalla cava. In tal modo si offrirebbe un habitat compensativo alle specie di Anfibi protette all'intero del S.I.C..

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 luglio 2004, n. 151

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell'investimento e del contributo concesso al Comune di Ivrea e al Comune di Samone localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 97 del 15.07.2003, come modificato dalla determinazione n. 26 del 18.02.2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 15 luglio 2004, n. 153

Liquidazione di Euro 227,85 cap. 10590/2003 a favore dell'Ing. Giuseppe Accattino nominato in qualità di Esperto del Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della L.R. 44/2000. Riduzione dell'importo n. 4394/2003 (cap. 10590/2003 per Euro 25.020,88

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di liquidare la somma di Euro 227,85 sul cap. 10590/2003 (imp. n. 4394), quale compenso spettante all'Ing. Giuseppe Accattino, in qualità di Esperto supplente in tecnica mineraria, nominato dal Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 33 della L.R. 44/2000. Il pagamento verrà effettuato in base alla effettiva partecipazione alle Conferenze di Servizi relative al periodo 1 gennaio 2003 - 31 dicembre 2003, secondo le modalità ed i parametri indicati nello schema allegato che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- Di accertare un'economia di spesa di Euro 25.020,88 sul cap. 10590/2003 (imp. 4394) impegnati con determinazione del responsabile della Direzione Industria n. 150 del 23 settembre 2003.

- Di provvedere, per i motivi in premessa illustrati, alla riduzione per la somma complessiva di Euro 25.020,88 dell'impegno n. 4394/2003 assunto sul cap. 10590/2003, modifica n. 484/04.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2004, n. 154

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Monregalese. Area Industriale Attrezzata di Mondovì. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2004 di Euro 19.586,01 (cap. 26660/04) - liquidazione a saldo per la realizzazione

dei lavori complementari alle opere di urbanizzazione del P.I.P. di Mondovì. Economia di Euro 95,78

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 155

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi che costituiscono il P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito.

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 20 luglio 2004, n. 156

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento gli interventi di riserva previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area: "Del Canavese e dei Biellese - Pays Sage", "Collinando 2000-2006", "Torino Sud", "Dei Due Fiumi", "Accompagnare lo sviluppo locale", "Torino 2006", articolati nei singoli interventi come da allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Torino la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite Convenzioni individuando per i Progetti Integrati d'Area quale Ente capofila la Provincia di Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 luglio 2004, n. 157

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento gli interventi di riserva previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area: "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Per la valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche;

articolati nei singoli interventi come da allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti at-

tuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Alessandria la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite Convenzioni individuando per i Progetti Integrati d'Area "per il rilancio del Basso Monferrato", "Per la valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", quale Ente capofila la Provincia di Alessandria e per il Progetto Integrato d'Area "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche" quale Ente capofila la Comunità Montana Valli Curone Grua e Ossona.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 21 luglio 2004, n. 158

Reg. 1260/99. DOCUP ob.2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Misura 2.4 - linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione specifica b1: Progetto "IRISI 2006 Società dell'Informazione e Net-Economy in Piemonte". Individuazione dei componenti dello Steering Group e del Comitato degli esperti del Progetto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di definire la composizione del tavolo di concertazione (Steering Group) del Progetto "IRISI 2006 - Società dell'Informazione e Net-Economy - Linea di intervento 2.4b "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'informazione" Azione specifica b1 del DOCUP, Ob. 2 -2000-2006 della Regione Piemonte, nella seguente configurazione:

a) Assessore regionale dell'Industria (o suo delegato) con funzioni di Presidente;

b) Responsabile della Direzione Industria (o suo delegato) con funzioni di vice-presidente

c) Responsabile della Direzione regionale competente in materia di informatica e sistemi informativi (o suo delegato)

d) Responsabile della Direzione regionale Programmazione e Statistica (o suo delegato)

e) un esperto designato dal Politecnico di Torino

f) un esperto designato dall'Università degli Studi di Torino

g) un esperto designato dall'Università del Piemonte Orientale

h) un esperto designato da Confindustria Piemonte

i) un esperto designato da A.P.I. Piemonte

l) un esperto designato dal Comitato di coordinamento delle confederazioni Artigiane del Piemonte

m) un esperto designato dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori

n) un esperto designato dall'A.N.C.I. Piemonte

o) un esperto designato dall'U.P.P. (Unione province piemontesi)

p) un esperto designato dal Comune di Torino

q) un esperto designato da UnionCamerePiemonte

r) un esperto designato dalla Fondazione Torino Wireless

s) un esperto designato da Finpiemonte S.p.A.

t) un esperto designato dall'I.R.E.S.

u) un esperto designato dal C.S.I. Piemonte

v) un esperto designato dal C.S.P. (Centro di Eccellenza per la Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione di Tecnologie Avanzate Informatiche e Telematiche) che opererà come organismo consultivo dell'Autorità di gestione del DOCUP in materia di promozione e sviluppo della Società dell'Informazione.

Di costituire, nell'ambito dello Steering Group, un'articolazione con compiti più strettamente operativi denominata Gruppo ristretto, composta da alcuni membri dello Steering Group;

- Responsabile della Direzione Industria (o suo delegato) con funzioni di coordinatore del gruppo

- Responsabile della Direzione regionale competente in materia di informatica e sistemi informativi (o suo delegato)

- un esperto designato dal Politecnico di Torino

- un esperto designato dall'Università degli Studi di Torino

- un esperto designato dall'Università del Piemonte Orientale

- un esperto designato da C.S.I.

- un esperto designato dal C.S.P.

- un esperto designato da Finpiemonte

Alle riunioni dello Steering Group e del Gruppo ristretto potranno intervenire ulteriori esperti individuati dall'Autorità di gestione. Le funzioni di segreteria dello Steering Group e del Gruppo ristretto saranno assicurate dal CSP nell'ambito delle prestazioni dedotte nell'apposita convenzione stipulata per l'attuazione della linea di intervento 2.4: "Azioni di sostegno alla realizzazione della Società dell'Informazione" - Azione b1 "Sviluppo di un osservatorio permanente sulla Net-Economy" DOCUP 2000-2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 159

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi che costituiscono i P.I.A. "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle Valli appenniniche", della Provincia di Alessandria come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito.

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 160

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento gli interventi di riserva previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area "De Canavese e del Biellese - Pays Sage" (parte biellese), "Valsessera", articolati nei singoli interventi come da allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Biella, in base ad apposite convenzioni stipulate tra:

la Regione Piemonte, la Provincia di Biella e la Provincia di Torino quest'ultima Ente capofila del P.I.A. "Pays Sage" per la parte biellese in data 15.12.2003 rep. N. 8730; la Regione Piemonte la Provincia di Biella e il Comune di Coggiola quest'ultimo Ente capofila del P.I.A. "Valsessera" in data 15.12.2003 rep. N. 8728; la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 21 luglio 2004, n. 162

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi che costituiscono i P.I.A. "Del Canavese e del Biellese - Pays Sage" (parte biellese) e "Valsessera" della Provincia di Biella come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e che sostituisce ogni altro precedente elenco in merito.

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 164

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 (Are Ob. 2 e Phasing Out) e Complemento di Programmazione. Misura di intervento 2.3. Impegno di spesa sul Bilancio 2004 di Euro 4.675.000,00 (Ob. 2) e di Euro 2.578.800,00 (Phasing Out) (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate, ai fini dell'attuazione della misura 2.3 del Documento Unico di Programmazione - Obiettivo 2 - periodo 2000/2006,

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nell'Obiettivo 2 - di cui all'allegato A della determinazione n. 151 del 14/07/04 - per un totale di Euro 4.675.000,00 come di seguito:

per la quota FESR Euro 2.750.000,00 sul Cap. 26842/04 (100330/A) (imp. 3535)

per la quota Statale di Euro 1.925.000,00 sul Cap. 26840/04 (100331/A) (imp. 3536)

di far fronte per quanto riguarda la quota Regionale alle somme impegnate con la determinazione dirigenziale n. 201 del 26.11.03;

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nel Phasing Out - di cui agli allegati A delle determinazioni nn. 240 del 19.12.03 e 243 del 22.12.03 - per un totale di Euro 2.578.800,00 come di seguito:

per la quota FESR Euro 1.407.600,00 sul Cap. 26848/04 (100348/A) (imp. 3537)

per la quota Statale Euro 1.171.200,00 sul Cap. 26846/04 (100349/A) (imp. 3538)

di far fronte per quanto riguarda la quota Regionale alle somme impegnate con la determinazione dirigenziale n. 201 del 26.11.03;

di procedere con successivi atti, debitamente vistati dal Responsabile del Settore Promozione e sviluppo delle PMI alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti, dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 165

Reg. 1260/99 Ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Approvazione schema di convenzione con lo Studio Legale Associato Avv. Prof. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti. Spesa Euro 60.000,00 (capp. 15103, 15098, 15108/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le considerazioni illustrate in premessa, allo Studio Legale Associato Prof. Avv. Andrea Comba e Avv. Marco Pizzetti, con studio in Torino - Via Mercantini 6, nella persona del Avv. Prof. Andrea Comba professore ordinario di diritto internazionale, l'incarico a svolgere consulenze specialistiche in materia giuridico-amministrativa con particolare riferimento al diritto internazionale e comunitario e alle disposizioni del Reg. 1260 del 26.6.99 inerenti al DOCUP 2000/2006.

Di approvare lo schema di Convenzione che regola i rapporti fra la Regione Piemonte e il Prof. Avv. Andrea Comba, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) nel seguente modo:

- per Euro 30.000,00 sul cap. 15103/2004 (acc. 100360) (imp. 3601)

- per Euro 21.000,00 sul cap. 15098/2004 (acc. 100361) (imp. 3603)

- per Euro 9.000,00 sul cap. 15108/2004 (acc. 100363) (imp. 3605)

Le parcelle dovranno essere predisposte secondo il tariffario ministeriale, vidimate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino e liquidate dal

Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI sulla base dei documenti all'uopo presentati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 166

Reg. 1260/99 Ob. 2 DOCUP 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborsare spese Euro 182,48 (capp. 15103, 15098, 15108/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 182,48 a favore del dr. Andrea Pignatelli quali spese sostenute per la missione compiuta a Roma in occasione di una giornata di studio avente per oggetto "Aiuti di Stato e tutela dell'Ambiente presenti nei Docup e nei POR. Analisi dei regimi esistenti e proposte per la nuova programmazione" che ha avuto luogo presso il Ministero delle Attività Produttive in data 12 luglio 2004;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 182,48 nel seguente modo:

- per Euro 91,24 sul cap. 15103/2004 (acc. 100360) (imp. 3607);

- per Euro 63,87 sul cap. 15098/2004 (acc. 100361) (imp. 3608);

- per Euro 27,37 sul cap. 15108/2004 (acc. 100363) (imp. 3610).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dei documenti presentati e comprovanti la spesa effettivamente sostenuta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 27 luglio 2004, n. 167

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Acqui Terme e di Caresanablot localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 97 del 15.07.2003, come modificato dalla determinazione n. 151 del 14.7.2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 168

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che il soggetto Gestore ha comunicato che le richieste di liquidazione del contributo concesso con determinazione n. 219 del 28/11/2003 ai sensi della L. 266/97, presentate dalle imprese indicate nell'allegato 1) hanno avuto esito negativo per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna di esse nel suddetto allegato parte integrante della presente determinazione;

- di demandare a successivo atto la revoca del contributo concesso alle imprese in argomento e la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa, assunto con la determinazione del responsabile della Direzione Industria n. 219 del 28.11.2003, per la somma di Euro 6.074,76 a valere sui fondi del cap. 26750/2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 169

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto per complessivi Euro 413.372,92

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 251.108,92 già impegnato con la determinazione n. 219 del 28.11.2003;

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 2), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 162.264,00 già impegnato con determinazione n. 219 del 28.11.2003;

- di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui agli allegati 1) e 2), il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore promozione e Sviluppo della P.M.I..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

ELENCO DELLE DICHIARAZIONI-DMANDA AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALLA L. 266/97 - BANDO 2003										
POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1 2033971	ITS DI BRACCHI BRUNA GRAZIELLA E C	SAS	MONTALENGHE	TO	VIA EL RONCO 4	MONTALENGHE	TO	19/04/2004	€ 92.000,00	€ 9.330,18
2 2033994	MARCHISIO ENGINEERING	SRL	ASTI	AT	LOC. RILATE 21	ASTI	AT	14/04/2004	€ 154.890,00	€ 15.708,16
3 2034148	M.L.M. DI MONDINO RENZO	DI	MONDOVI'	CN	VIA ALBA 6	MONDOVI'	CN	29/04/2004	€ 275.000,00	€ 27.889,12
4 2034216	L'IMBIANCHINO DI LEDDA ROBERTO	DI	SORISO	NO	VIA NINNO ZUCCA 2	SORISO	NO	27/04/2004	€ 34.000,00	€ 3.448,11
5 2034220	L.P.T. DI ZANNA GIORGIO & C.	SNC	RIVOLI	TO	FRAZ. CASCINE VICA VIA ALBENGA 133/B	RIVOLI	TO	05/04/2004	€ 170.000,00	€ 20.688,66
6 2034236	L.M.L. DI LUCIANI SERGIO & C.	SNC	RIVAROLO CANAVESE	TO	VIA ARGENTERA 154	RIVAROLO CANAVESE	TO	30/04/2004	€ 110.000,00	€ 13.386,78
7 2034268	TURLO	SRL	VARALLO SESIA	VC	VIA TAGLIAFERRO 3	VARALLO	VC	22/04/2004	€ 1.826,88	€ 185,27
8 2034293	S.A.F.E.S. DI GRAI MARIO E GRAI CARLO	SNC	ROMAGNANO SESIA	NO	VIA PETRARCA 14	ROMAGNANO SESIA	NO	27/04/2004	€ 200.000,00	€ 20.283,00
9 2034319	IMPRESA EDILE COLOMBO SILVIO DI COLOMBO	SAS	CAMBIASCA	VB	VIA ALLE LUNGHE N.3	CAMBIASCA	VB	22/03/2004	€ 33.000,00	€ 3.346,69
10 2034429	INDUSTRIA PIEMONTESE FILATI	SRL	PRAY	BI	VIA NOVARA 121	GHEMME	NO	08/03/2004	€ 60.570,00	€ 6.142,70
11 2034467	SETVIS - FISAT	SRL	VERCELLI	VC	VIA SOMALIA 19	VERCELLI	VC	17/03/2004	€ 190.000,00	€ 19.268,85
12 2034577	NUOVA CAVA BUFFA	SRL	VERCELLI	VC	VIA NOVARA 20	VERCELLI	VC	01/03/2004	€ 201.400,00	€ 20.424,98
13 2034589	LOMBARDI	SRL	TORTONA	AL	VIA XII SETTEMBRE 67	VALENZA	AL	14/04/2004	€ 27.732,00	€ 1.406,22
14 2034593	IBLE	SRL	RIVOLI	TO	VIA ROVIGO 4	RIVOLI	TO	06/04/2004	€ 104.993,00	€ 12.777,43
15 2034596	L'ANIFICIO DI QUARONA	SRL	BORGOSIESA OCCHIEPPO SUPERIORE	VC	VIA OSELLA 13	BORGOSIESA OCCHIEPPO SUPERIORE	VC	01/03/2004	€ 24.050,00	€ 2.439,03
16 2034721	FINELVO	SRL	BORGOSIESA OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	VIA OPIFICIO NEGRI 2	BORGOSIESA OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	18/03/2004	€ 55.000,00	€ 2.788,91

17 2034778	IMPRESA EDILE DI LEONARDA ZUCCHETTO E.C.	SAS	ALESSANDRIA	AL	VIA TORTONA 26	ALESSANDRIA	AL	23/04/2004	€ 52.992,47	€ 5.374,23
18 2035056	RADIS LUCIANO	DI	BEINASCO	TO	LOCALITA' QUAGLIA SN	GRUGLIASCO	TO	03/03/2004	€ 141.000,00	€ 14.299,51
19 2035084	FALEGNAMERIA CAMPARI DI CAMPARI MARIO	SNC	CAMBIANO	TO	C.SO ONORIO LISA 23/BIS	CAMBIANO	TO	07/04/2004	€ 40.000,00	€ 4.056,60
20 2035133	FILATURA MARCHI GIOVANNI	SPA	BIELLA	BI	VIA MAESTRI DEL LAVORO 4/A	BIELLA	BI	14/04/2004	€ 63.000,00	€ 3.194,57
21 2035139	CMG COFEVA	SPA	AGLIE	TO	VIA BUSANO 28	VALPERGA	TO	22/04/2004	€ 413.000,00	€ 39.092,10
22 2035296	FRUTTERO MICHELE & C.	SNC	FOSSANO	CN	VIA DEL SANTUARIO 54	FOSSANO	CN	11/03/2004	€ 55.000,00	€ 5.577,82
totale									€ 2.499.454,35	
									totale	€ 251.108,92

ELENCO DELLE DICHIARAZIONI-DOMANDA AMMESSE ALLA FRUIZIONE DELL'INCENTIVO CONDIZIONATE ALLE VERIFICHE ANTIMAFIA DI CUI ALLA L.266/97 - BANDO ANNO 2003										
POSIZ.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURID.	SEDE COMUNE	SEDE PROV.	INDIRIZZO INVESTIMENTO	COMUNE INVESTIMENTO	PROV. INV.	DATA PRESENT.	INVESTIMENTO ACCOLTO	AGEVOLAZIONE ACCOLTA
1 2034322	LAMEC	SRL	VENARIA	TO	VIA VECCHIA DI CUNEO 45	BORGO SAN DALMAZZO	CN	10/03/2004	€ 1.600.000,00	€ 162.264,00

Codice 16.3

D.D. 30 luglio 2004, n. 170

Funzioni delegate in materia di incentivi alle imprese: affidamento consulenza al Prof. Avv. Mario Comba per parere legale in ordine all'affidamento delle attività strumentali e connesse alla concessione ed erogazione degli incentivi di cui alla l. 1329/1965, alla l. 598/1994, alla l. 341/1995, alla l. 140/1997 ed alla l. 266/1997. Spesa di Euro 3.672,00 (capitolo 15995/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di richiedere consulenza legale all'Avv. Prof. Mario Comba, avente lo studio legale in Torino, via Mercantini, 6, in merito alla possibilità di rinnovare, in applicazione dell'art. 6, comma 2 della l. 537/1993 (come modificata dall'art. 44, l. 724/1994), la convenzione in essere per MCC S.p.A. per la gestione degli incentivi di cui alla l. 1329/1965, al d.l. 516/1994 conv. in l. 598/1994 (art. 11), al d.l. 244/1995 conv. in l. 341/1995 (art. 1), al d.l. 79/1997 conv. in l. 140/1997 (art. 13) ed alla l. 266/1997 (art. 8);

- di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 3.672,00 oneri fiscali inclusi (pari ad Euro 3.000,00 per il corrispettivo, Euro 60 per CPA 2% ed Euro 612,00 per IVA 20%), imputando tale impegno al cap. 15995/2004 (accantonamento n. 101270) (imp. 5770).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 30 luglio 2004, n. 171

Verifica ex art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Progetto di apertura della cava di sabbia finalizzata al reperimento di materiali per la realizzazione del collegamento autostradale A6-A21 (Asti-Cuneo), in località Valterza fraz. Quarto del Comune di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'intervento relativo all'apertura della cava sita in località Valterza fraz. Quarto del Comune di Asti presentato ai sensi dell'art. 10 l.r. 40/1998 dalla Società Consortile a r.l. Isola con sede legale in Fano (PU) Via della Costituzione n. 10, non deve essere sottoposto alla Fase di Valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ex art. 10 l.r. 40/1998, in quanto l'intervento non altera lo stato dei luoghi.

L'esclusione della procedura di Valutazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- uno studio, per quanto concerne il percorso da cava a cantiere e viceversa, che con riferimento alle esigenze volumetriche del cantiere a servizio e alle potenzialità delle cave già attualmente autorizzate a favore della stessa Società proponente, individui un numero massimo di viaggi compatibile con la percorribilità della S.S. 14, della ex S.S. 10 con le caratteristiche strutturali dell'abitato di Quarto;

- uno studio concernente i livelli di rumore attuali e previsionali connessi con l'esercizio della cava riferiti ai

potenziali ricettori; al fine di verificare la validità dello studio previsionale sia proposto un piano di monitoraggio per il periodo di esercizio della cava;

- uno studio circa la polverosità in cava, riferito ai potenziali ricettori, e lungo il percorso utilizzato dai mezzi d'opera; lo studio deve essere in particolare riferito ai parametri p.m. 10 e alle polveri totali;

- un progetto circa l'adeguamento dell'innesto tra la strada comunale Via Giustone e S.P. 14 per consentire l'accesso sulla S.P. citata in condizioni di sicurezza;

- un impianto per la pulizia dei mezzi prima dell'uscita dalla cava; a questo scopo deve essere prevista anche l'asfaltatura di un tratto di strada immediatamente a valle dell'impianto;

- un progetto di regimazione delle acque prevedendo la destinazione finale delle medesime;

- bozza di convenzione ai sensi dell'art. 40 comma 3 della N.T.A. del P.R.G.C. di Asti;

- certificazione da parte di ANAS in merito alla conformità dei materiali di cava rispetto ai capitolati.

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 2 agosto 2004, n. 172

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Ammissione a finanziamento degli interventi di riserva nella Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere a finanziamento gli interventi di riserva previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area "Alla scoperta delle Alpi Marittime" e, "Comunità montana Valli Gesso Vermentagna e Pesio", articolati nei singoli interventi come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti,

che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere oggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva di-

versa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

che la Regione Piemonte può disporre la revoca del finanziamento dai singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Cuneo in base ad apposite convenzioni stipulate tra:

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, quest'ultima capofila del P.I.A. "Tracce di storia e scorci di natura in una proposta turistica integrata alla scoperta delle Alpi Marittime" in data 14.11.2003 rep. N. 8613,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Langa delle Valli, quest'ultima capofila del P.I.A. "Colline d'Autore - Proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte, cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio", in data 14.11.2003 rep. N. 8614,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio, quest'ultima capofila del P.I.A. "Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio" in data 14.11.2003 rep. N. 8615,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto, quest'ultima capofila del P.I.A. "Le Valli Occitane Cuneesi tra passato presente e futuro da una storia comune ad un percorso di crescita condiviso" in data 12.01.2004 rep. N. 8836,

la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 2 agosto 2004, n. 173

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola - definizione degli interventi di riserva nella provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della deliberazione della Giunta della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 123/04 del 14.4.2004 con la quale si approvano gli interventi di riserva da proporre per l'inserimento nel Progetto Integrato d'Area della Provincia del Verbano Cusio Ossola da finanziare con i fondi resesi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione;

- Conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi;

- presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 15.9.2004;

- espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 15.10.2004;

- deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31.10.2004;

- consegna lavori e apertura cantieri entro il 31.12.2004;

- realizzazione del 30% degli interventi entro il 1.3.2005;

- fine lavori entro il 30.6.2005;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;

- di commettere alla Provincia del Verbano Cusio Ossola la gestione della fase attuativa del Progetto Integrato d'Area in base ad apposita convenzione individuando per il Progetto Integrato d'Area della Provincia del Verbano Cusio Ossola quale Ente capofila la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 2 agosto 2004, n. 174

Concessione Mineraria "Aurora" per terre refrattarie, caolino, argille per porcellana e terraglia forte, sia nel territorio del Comune di Lozzolo (VC) - Ditta Astor di Elena Selvaggio. Rinuncia alla domanda del 16.01.2004 concernente il giudizio di compatibilità ambientale, ex art. 12 l.r. 40/1998

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di accogliere, a seguito della nota in premessa citata, la rinuncia concernente il giudizio di compatibilità ambientale relativa al nuovo progetto di coltivazione della concessione mineraria "Aurora" per terre refrattarie, caolino, argille per porcellana e terraglia forte, sita nel territorio del Comune di Lozzolo, di cui è titolare la ditta Astor di Elena Selvaggio con sede a Lozzolo - via della Rolleja n. 14.

2) La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998.

3) Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 2 agosto 2004, n. 175

Affidamento consulenza al Dott. Pino Barra per l'istruttoria necessaria all'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1306/2001 nei confronti (omissis) in relazione al contributo ex l. 50/1952 sulle imprese industriali danneggiate o distrutte da pubbliche calamità. Spesa di Euro 734,40 (capitolo 15995/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al dott. Pino Barra, avente lo studio in Via De Gasperi 4, Ivrea (TO), la consulenza contabile in ordine all'accertamento dei presupposti di legge prescritti per la concessione del contributo di cui al d.l. 1334/1951 convertito, con modificazioni, nella l. 50/1952 ed alla relativa quantificazione nei confronti (omissis), in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1306/2001;

- di impegnare, a tal fine, la somma di Euro 734,40 oneri fiscali inclusi, suddivisa in Euro 600,00 per il corrispettivo, Euro 12,00 per contributo previdenziale obbligatorio (2%) ed Euro 122,40 per IVA (20%), imputando tale impegno al cap. 15995/2004 (accantonamento n. 101270) (imp. 3805).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 4 agosto 2004, n. 176

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della determinazione dirigenziale del Responsabile del Centro di Costo della Provincia di Cuneo n. 75 del 26.7.2004 con la quale si approvano gli interventi di riserva da proporre per l'inserimento nei Progetti Integrati d'Area da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione.

- Conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi;

- presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 15.9.2004;

- espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 15.10.2004;

- deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31.10.2004;

- consegna lavori e apertura cantieri entro il 31.12.2004;

- realizzazione del 30% degli interventi entro il 1.3.2005;

- fine lavori entro il 30.6.2005;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;

- Di commettere alla Provincia di Cuneo in base ad apposite convenzioni stipulate tra:

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, quest'ultima capofila del P.I.A. "tracce di storia e scorci

di natura in una proposta turistica integrata alla scoperta delle Alpi Marittime" in data 14.11.2003 rep. n. 8613,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Langa delle Valli, quest'ultima capofila del P.I.A. "Colline d'Autore - Proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte, cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio" in data 14.11.2003 rep. n. 8614,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio, quest'ultima capofila del P.I.A. "Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio" in data 14.11.2003 rep. n. 8615,

la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto, quest'ultima capofila del P.I.A. "Le Valli Occitane Cuneesi tra passato presente e futuro da una storia comune ad un percorso di crescita condiviso" in data 12.01.2004 rep. n. 8836,

la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 3 agosto 2004, n. 177

L.R. 44/2000 art. 22 - Programma di attività dell'Osservatorio regionale settore produttivi industriali. Incarico al Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica - per la realizzazione dello studio relativo a "Specifici problemi inerenti le attività produttive connesse al trasporto su rotaia" - impegno di spesa di Euro 16.800,00 sul cap. 15997/2004. Approvazione schema proposta di contratto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica - l'incarico per la realizzazione della ricerca denominata "studio di specifici problemi inerenti le attività produttive connesse al trasporto su rotaia con particolare approfondimento ai contenuti tecnologici dello stabilimento Alstom di Savigliano";

- di approvare lo schema di proposta di contratto tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica - che come Allegato A) è parte integrante della presente determinazione, nella quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini della collaborazione;

- di stabilire in Euro 14.000,00, oltre I.V.A., il corrispettivo per la realizzazione completa della ricerca "di specifici problemi inerenti le attività produttive connesse al trasporto su rotaia con particolare approfondimento ai contenuti tecnologici dello stabilimento Alstom di Savigliano";

- di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con atto vistato dal responsabile del Settore Osservatorio settori produttivi industriali, sulla base di richiesta di pagamento del Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica;

- di impegnare a favore del Politecnico di Torino - Dipartimento di Meccanica, con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, la somma di Euro 16.800,00 che trova copertura finanziaria sul Cap. 15997 del bilancio di previsione anno 2004 della Regione Piemonte (acc. n. 101238) (imp. 3877).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 4 agosto 2004, n. 178

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi P.I.A. della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo DOCUP assegnato agli interventi relativi ai Progetti Integrati d'Area "Torino ovest e Sangone", "del Canavese Biellese" come da allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16.12.2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

- che eventuali variazioni dei soggetti attuatori, nonché dell'oggetto degli interventi, saranno indicati nell'allegato alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 23.3

D.D. 25 maggio 2004, n. 45

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo e pesca sportiva, cat B cod. (Al 00056), sito in località del Miglio Sotto, in Comune di Gabiano (Al) di proprietà del Sig. Cattaneo Adorno Giacomo via XXV Aprile 12, Genova (Ge)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Cattaneo Adorno Giacomo, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo e pesca sportiva, Cat. B cod. (Al 00056) sito in località del Miglio Sotto denominato "Laghetto del Miglio Sotto", in Comune di Gabiano (Al);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Freschi Giovanni, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 46

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A2 cod. (TO 00118), sito in località Regione Cavallo-Cascina Castiglione in Comune di Pralormo (TO) di proprietà dei Sig. Lisa Battista, Regione Cavallo n. 46, Pralormo (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Lisa Battista, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (TO 00118) sito in località Regione Cavallo - Cascina Castiglione, in Comune di Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Lisa Battista, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 47

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (TO 00077), sito in località Cascina Cortinelli, in Comune di Poirino (TO) di proprietà del Sig. Lisa Antonio, frazione Pessione, via Martini e Rossi n. 20, Chieri (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Lisa Antonio, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (TO 00077) sito in località Cascina Cortinelli, in Comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto

Idrogeologico di Torino;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Lisa Antonio, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art.10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 48

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat A2 cod. (TO 00079), sito in località Cascina Cà Nuova del Bosco, in Comune di Poirino (TO) di proprietà del Sig. Longo Vaschetti Mario, Piazza Antica Bazia n. 16, Carmagnola (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Longo Vaschetti Mario, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (TO 00079) sito in località Cascina Cà Nuova del Bosco, in Comune di Poirino (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Longo Vaschetti Mario, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 49

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat A2 cod. (TO 00021), sito in località Cascina Bainsizza, in Comune di Carmagnola (TO) di proprietà dei Sig. Ronco Domenico, via Chiffi, Carmagnola (TO), gestore Sig. Mosso Pier Matteo Cascina Bainsizza n. 1 Carmagnola (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Ronco Domenico, in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (TO 00021) sito in località Cascina Bainsizza, in Comune di Carmagnola (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Ronco Domenico, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art.10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 26 maggio 2004, n. 50

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. A1 cod. (TO 00078), sito in località Cereaglio, in Comune di Poirino (TO) di proprietà dei Sigg.ri Rubatto Lucia ed Avataneo Pietro, Fraz. Cereaglio, Poirino (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, i Sigg.ri Rubatto Lucia ed Avataneo Pietro, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. Al cod. (TO 00078) sito in località Cereaglio, in Comune di Poirino (TO);

Art. 2 L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui i richiedenti sono vincolati nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i Sigg.ri Rubatto Lucia ed Avataneo Pietro, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 53

LL.RR. 58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso pesca privata, cat Al cod. (At 00004), sito in Comune di San Paolo Solbrito (At) di proprietà della Sig.ra Gagliardi Edvige, Piazza Rissone n. 3, San Paolo Solbrito (At)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, la Sig.ra Gagliardi Edvige, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso pesca privata, Cat. Al cod. (At 00004) sito in Comune di San Paolo Solbrito (At);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Sig.ra Gagliardi Edvige, quale responsabile, a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 8 giugno 2004, n. 54

LL.RR.58/95 e 49/96 - art. 14. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat Al cod. (At 00005), sito in località Fegine in Comune di Tonengo (At) di proprietà della Sig.ra Bozzo Fassioti Lucilla, C.so Dante n. 63, Torino (To)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, la Sig.ra Bozzo Fassioti Lucilla, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. Al cod. (At 00005) sito in località Fegine in Comune di Tonengo (AT);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Sig.ra Bozzo Fassioti Lucilla, quale responsabile, a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art.10 delle LL.RR. 58/95 e 49/96 il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23

D.D. 16 giugno 2004, n. 58

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in programmazione di risorse esterne e aggiuntive rispetto ai fondi settoriali destinati alle opere di Difesa del suolo"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire l'incarico di alta professionalità "Esperto in programmazione di risorse esterne e aggiuntive rispetto ai fondi settoriali destinati alle opere di Difesa del suolo".all'ing. Mario Porpiglia.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa "B" denominata "Programmazione degli interventi di assetto idrogeologico" in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico.

L'incarico in oggetto decorre dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 31 luglio 2007.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 16 giugno 2004, n. 59

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in Pianificazione di bacino: valutazione, analisi e supporto tecnico allo sviluppo del Piano Assetto Idrogeologico (PAI)"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire l'incarico di alta professionalità "Esperto in Pianificazione di bacino: valutazione, analisi e supporto tecnico allo sviluppo del Piano Assetto Idrogeologico (PAI)"all'ing. Emilio Zulli.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa " A " denominata Pianificazione e gestione del reticolo idrografico, in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico.

L'incarico in oggetto decorre dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 31 luglio 2007.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 16 giugno 2004, n. 60

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Esperto in valutazione, programmazione e gestione degli invasi artificiali sul territorio piemontese"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire l'incarico di alta professionalità "Esperto in valutazione, programmazione e gestione degli invasi artificiali sul territorio piemontese" all'ing. Roberto Dei Vesco.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa " B " denominata Ingegnere idraulico e /o geotecnico, in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico.

L'incarico in oggetto decorre dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 31 luglio 2007.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 17 giugno 2004, n. 62

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti legati a sbarramenti, bacini, traverse e casse di espansione di competenza regionale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Gianfranco Leoncavallo la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti legati a sbarramenti, bacini, traverse e casse di espansione di competenza Regionale ", incardinata presso il Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 17 giugno 2004, n. 63

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti inerenti gli aspetti geologici e geomorfologici applicati ad attività di pianificazione di competenza del Settore"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Giorgio Gaido la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica di procedimenti inerenti gli aspetti geologici e geomorfologici applicati ad attività di pianificazione di competenza del Settore", incardinata presso il Settore Pianificazione difesa del suolo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 17 giugno 2004, n. 64

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica ed amministrativa dei progetti e degli interventi di competenza della Direzione, anche collegati a Valutazione di Impatto Ambientale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Adolfo Melignano la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnica ed amministrativa dei progetti e degli interventi di competenza della Direzione, anche collegati a Valutazione di impatto ambientale", incardinata presso il Settore Pianificazione della difesa del suolo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 17 giugno 2004, n. 65

Istituzione di nuove posizioni organizzative di tipo C denominata "Gestione tecnico-amministrativa dei progetti di competenza della Direzione"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Riccardo Daniele la posizione organizzativa di tipo C denominata "Gestione tecnico-amministrativa dei progetti di competenza della Direzione", incardinata presso il Settore Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 17 giugno 2004, n. 66

Istituzione di nuova posizione organizzativa di tipo C denominata "Studio e predisposizione di istruttorie com-

plesse, tecniche e tecnico-amministrative nella materia di competenza della Difesa del Suolo"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, al dipendente regionale Salvatore Scifo la posizione organizzativa di tipo C denominata "Studio e predisposizione di istruttorie complesse, tecniche e tecnico-amministrative nella materia di competenza della Difesa del Suolo", incardinata presso il Settore Pianificazione difesa del suolo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 18 giugno 2004, n. 67

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "Organizzazione delle azioni inerenti la formazione e l'attuazione dei Piani di Bacino"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale arch. Antonia Impedovo la posizione organizzativa di tipo A denominata "Organizzazione delle azioni inerenti la formazione e l'attuazione dei Piani di Bacino" incardinata presso il Settore Pianificazione difesa del suolo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa "B" denominata "Esperto di pianificazione per la difesa del suolo" in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 18 giugno 2004, n. 68

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "organizzazione delle azioni ine-

renti l'area giuridica, legale e degli atti di alta amministrazione della Direzione"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale dott. Silvia Riva la posizione organizzativa di tipo A denominata "Organizzazione delle azioni inerenti l'area giuridica, legale e degli atti di alta amministrazione della Direzione" ; incardinata presso lo staff della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa "B" denominata "Esperto giuridico - amministrativo" in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23

D.D. 18 giugno 2004, n. 69

Conferimento di posizione organizzativa di tipo "A" per il profilo professionale: "Organizzazione delle azioni inerenti la gestione e lo stato di attuazione della Difesa del suolo sull'idrografia"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire, per le motivazioni e in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, alla dipendente regionale ing. Chiara Silvestro la posizione organizzativa di tipo A denominata "Organizzazione delle azioni inerenti la gestione e lo stato di attuazione della Difesa del suolo sull'idrografia", incardinata presso il Settore Pianificazione difesa del suolo della Direzione Difesa del suolo, a far data dal 21 giugno 2004, o dalla data di effettiva presa di servizio, se successiva, e con scadenza al 31.7.2007.

Di dare atto che la nomina comporta la revoca di posizione organizzativa "B" denominata "Esperto in ingegneria idraulica e/o ambientale" in precedenza rivestita, a far data dall'assunzione del nuovo incarico

- di dare atto che la spesa relativa al conferimento dell'incarico in esame rientra nei limiti del budget assegnato alla Direzione Difesa del suolo e che agli oneri previsti dalla presente determinazione si fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2004.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 146

Accordo di Programma Quadro del 26 luglio 2001 per il settore delle infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque ad uso potabile. Impegno di Euro 2.553.015,59 sul cap. 24740/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 2.553.015,59 sul cap. 24740/2004 (A 100853) per l'attuazione degli interventi in materia di infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque ad uso potabile, finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro tra Governo e Regione del 26 luglio 2001, citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 147

Accordo di Programma Quadro del 4 dicembre 2000 per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue. Impegno di Euro 5.721.309,77 sul cap. 24740/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 5.721.309,77 sul cap. 24740/2004 (A 100853) per l'attuazione degli interventi in materia di infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue, finanziati nell'Ambito dell'Accordo di Programma Governo - Regione Piemonte del dicembre 2000, citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 148

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 391 in data 23.11.2001. Comune di Mango (CN). Lavori di costruzione acquedotto in località Bosco Di Sotto. Concessione contributo di euro 41.317,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 149

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di S. Stefano Belbo (CN). Lavori di completamento fognatura nel concentrico. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 150

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Forno Canavese (TO). Lavori di realizzazione fognatura in Piazza Costituzione. Concessione contributo di euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 151

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003: Comune di Castagnole Piemonte (TO). Lavori di realizzazione collettore fognario su strada comunale del Vernone e realizzazione condotta acque bianche in Via Torino. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 152

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Fresonara (AL) Lavori di realizzazione tratti di rete idrica. Concessione contributo di euro 40.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 153

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Salussola (BI). Lavori di costruzione del collettore di scarico in Regione Bastia. Concessione contributo di euro 75.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 154

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Caravino (TO). Lavori di rifacimento tratto fognario in Vicolo Eusebietti. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 155

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 26.7.2001 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano. Azienda Servizi Ambiente A.S.A. - Castellamonte (TO). Interventi di razionalizzazione servizi idrici e risparmio idrico - (Intervento n. 16). Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il finanziamento di euro 3.098.741,39 assegnato all'Azienda Servizi Ambiente A.S.A. con sede in Castellamonte (TO) per l'attuazione dei lavori di razionalizzazione servizi idrici e risparmio idrico, giusta Determinazione Dirigenziale n. 345 del 28.11.2003, citata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di euro 2.832.923,95 a valere sui fondi dell'Accordo di Programma Quadro in data 26.7.2001.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 156

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Osasio (TO). Lavori di ampliamento della rete dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 157

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pareto (AL). Lavori di rifacimento della rete fognaria. Concessione contributo di euro 50.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 7 maggio 2004, n. 158

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Merana (AL). Opere igienico-sanitarie e regimazione acque meteoriche. Concessione contributo di euro 35.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 159

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Comune di Verbania (VB) - Lavori di realizzazione collettore fognario in località Castagnola. Concessione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Comune di Verbania (VB) per l'attuazione del progetto relativo ai lavori di realizzazione del collettore fognario in località Castagnola dell'importo di euro 600.000,00, il finanziamento di euro 400.000,00 a valere sui Fondi Ministero Ambiente assegnati alla Regione Piemonte ai sensi dell'Accordo di Programma Quadro 18 dicembre 2002.

2. Il finanziamento di euro 400.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico del Comune in argomento.

3. All'erogazione del finanziamento di cui al punto 1, si provvederà con le seguenti modalità: a) il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, su richiesta dell'Ente attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'impresa esecutrice dei lavori;

c) il saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e del quadro economico a consuntivo della spesa totale effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 160

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Azienda consortile depurazione acque reflue "San Michele e America dei Boschi" (CN) - Lavori di costruzione condotte adduttrici acque reflue all'impianto di depurazione di Govone - 4° lotto. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il finanziamento di euro 730.000,00 concesso all'Azienda consortile depurazione acque reflue "San Michele e America dei Boschi" con sede in Bra (CN), giusta Determinazione Dirigenziale n.287 in data 20.10.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di euro 673.482,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 13 maggio 2004, n. 161

Legge regionale 21.3.1984, n. 18 - Impegno della somma di Euro 25.822,84 andata in perenzione amministrativa per il pagamento del saldo del contributo sui lavori di realizzazione opere fognarie ed acquedottistiche. Cap. 24360/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 162

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 per la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche - Impegno di Euro 4.422.273,00 sul cap. 24760/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 4.422.273,00 sul cap. 24760/2004 (A 100854) per l'attuazione degli interventi in materia di tutela delle acque e gestione delle risorse idriche finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro 18.12.2002, citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 163

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi ed Ambientali Scrivia (AL). Adeguamento e razionalizzazione del sistema di scarico acque depurate dell'impianto di Tortona (roggia San Sisto) e risanamento igienico della località Fabbricone del Comune di Serravalle Scrivia. Ridetermina finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di euro 633.692,00,00 assegnato all'A.M.I.A.S. S.p.A. Azienda Multiservizi ed Ambientali Scrivia (AL), giusta Determinazione Dirigenziale n. 145 in data 28.4.2004, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di euro 593.692,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 164

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Envie (CN). Autorizzazione ed esecuzione lavori di completamento della condotta di adduzione dell'acquedotto collinare, in zona sottoposta a vin-

colo idrogeologico. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' autorizzata l'esecuzione dei lavori relativi al completamento della condotta di adduzione dell'acquedotto collinare in Comune di Envie (CN), nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, nei limiti delle prescrizioni contenute nei pareri citati in premessa, parti integranti del presente provvedimento.

2. E' concesso al Comune di Envie, per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, il contributo in conto capitale di euro 50.000,00 giusta Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003.

3. Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 165

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Mango (CN). Lavori di completamento fognatura ed impianto di depurazione- 2° lotto. Concessione contributo di euro 52.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 166

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Lavori di costruzione canali fognari nel Comune di San Sebastiano da Po. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 167

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Terdobbiato (NO). Lavori di ripristino fognatura - 3° stralcio. Concessione contributo di euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 168

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Villa S. Secondo (AT). Lavori di adeguamento rete fognaria sottostante al tratto del centro storico e allacciamento della rete fognaria esistente. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 169

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vignone (VCO). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione tratti di fognatura nella località S. Martino, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 170

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Terzi (AL). Lavori di potenziamento del sistema depurativo acque reflue. Concessione contributo di euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 171

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Briga Alta (CN). Lavori di costruzione fognatura in frazione Upega. Concessione contributo di euro 25.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 172

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Parodi Ligure (AL). Lavori di prolungamento collettore fognario nelle frazioni Tramontana e Tramontanino. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 18 maggio 2004, n. 173

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Vigliano d'Asti. Lavori di costruzione tratto fognario ed adeguamento impianto di depurazione. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 174

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002. Comune di Carrù (CN). Lavori di ampliamento del depuratore 2° lotto. Rideterminazione finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il finanziamento di euro 400.000,00 assegnato al Comune di Carrù (CN), giusta Determinazione Dirigenziale n. 150 in data 9.6.2003, richiamata nelle premesse, è rideterminato nell'importo di euro 378.101,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro in data 18.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 19 maggio 2004, n. 175

Legge n. 183/89. Interventi strategici - Realizzazione di un collettore di scarico delle acque meteoriche nel territorio metropolitano di Caselle Torinese. Rideterminazione del finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 24 maggio 2004, n. 176

Programma di finanziamenti per infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione in attuazione della D.G.R. n. 110-6942 del 5.8.2002. Impegno di Euro 10.000.000,00 sul cap. 24360/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare l'annesso programma di interventi per opere infrastrutturali di acquedotto, fognatura e depurazione, adottato in conformità dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 110-6942 del 5.8.2002 per una spesa di euro 10.000.000,00;

2) di stabilire le seguenti regole operative nei confronti degli Enti beneficiari del finanziamento:

- il termine per la presentazione del progetto definitivo all'Organo tecnico regionale è fissato al 30.12.2004.

Il progetto dovrà essere corredato dalla Scheda identificativa dell'intervento di cui al supplemento del B.U.R. n. 51 del 22.12.1999;

- la lettera di trasmissione degli elaborati agli Uffici decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico dovrà essere inviata, per conoscenza, alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche a comprova dell'avvenuto rispetto della scadenza;

- non sono, in linea di principio, ammesse proroghe al termine fissato per la presentazione del progetto, se non in casi di assoluta, comprovata impossibilità;

3) di dare atto che alla spesa di euro 10.000.000,00, occorrente per la concessione dei contributi assegnati, si fa fronte con impegno sul cap. 24360/2004 (A 100366).

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 177

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Rimasco (VC). Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'acquedotto comunale. Concessione contributo di euro 35.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 178

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Pallanzeno (VCO). Lavori di realizzazione di tratto fognario principale acque miste a valle dei Capoluogo- Via Sempione. Concessione contributo di euro 50.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 179

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Granozzo con Monticello (VCO). Lavori di completamento ed adeguamento della rete fognaria-XVI lotto. Concessione contributo di euro 55.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 180

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003. Comune di Pozzol Groppo (AL). Lavori di sistemazione acquedotto tratto bivio per Brianzone - S. Lorenzo - Monticelli e sostituzione tratti di condotta in località Mongarizzo. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 181

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 196 in data 15.5.2001. Comune di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VCO). Autorizzazione all'esecuzione opere di realizzazione della fognatura intercomunale in località Piancasone, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 25.822,84 al Comune di Cannero Riviera e di euro 25.822,84 al Comune di Trarego Viggiona

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 182

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Soprana (BI). Autorizzazione ed esecuzione lavori di realizzazione delle opere fognarie nella frazione Rigozzo, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 183

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 423 in data 7.10.2002 - Comune di Buriasso (TO). Lavori di completamento della rete fognaria comunale. Concessione contributo di euro 60.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 27 maggio 2004, n. 184

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Feisoglio (CN). Lavori di rifacimento condotta di adduzione acqua potabile della sorgente Castellari. Concessione contributo di euro 42.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 27 maggio 2004, n. 185

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Anna Maria Lanfranco per lo svolgimento di attività inerenti l'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 152/99 e azioni di supporto nei procedimenti VIA - Impegno di Euro 16.811,34 sul cap. 15229/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per i motivi esposti nelle premesse, la somma di euro 16.811,34 sul cap. 15229/2004 (A 100364).

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 3 giugno 2004, n. 186

Legge n. 183/89 - Interventi in materia di risorse idriche e depurazione delle acque. Impegno di Euro 826.313,00 sul cap. 24584/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 826.313,00 sul cap. 24584/2004 (A. 100852), per l'attuazione degli interventi inseriti nelle Deliberazioni n. 1/2000 del 16.3.2000 e n. 27/2001 del 18.12.2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, nell'ambito degli schemi revisionali e programmatici di cui alla Legge n. 183/1989.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 giugno 2004, n. 187

Accordo di Programma Quadro del 18 dicembre 2002. Consorzio Acquedotto Intercomunale sud-Canavese (TO). Lavori di adeguamento acquedotti consortili al D.Lgs. 31/2001 mediante trivellazione pozzi in falda protetta. Concessione finanziamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. E' concesso al Consorzio Acquedotto Intercomunale Sud-Canavese con sede in Ciriè (TO) per l'attuazione del progetto dei lavori di adeguamento acquedotti consortili al D.lgs. 31/2001 mediante trivellazione pozzi in falda protetta dell'importo di euro 813.000,00 il finanziamento di euro 542.000,00 a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma Quadro 18 dicembre 2002 - Fondi Aree Depresse - Delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36.

2. Il finanziamento di euro 542.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d'appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico del Consorzio in argomento;

3. All'erogazione del finanziamento di cui al punto 1, si provvederà con le seguenti modalità: a) il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori;

b) ulteriori acconti, nel limite massimo del 40% dell'importo del finanziamento, su richiesta dell'Ente attestante l'avvenuta spesa della prima erogazione o l'insufficienza dei fondi erogati per la copertura dei crediti maturati dall'Impresa esecutrice dei lavori;

c) il saldo su presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e del quadro econo-

mico a consuntivo della spesa totale effettivamente sostenuta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 giugno 2004, n. 188

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Opere connesse - Progetto di "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione dei territori delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle di Susa - Sistema acquedottistico di valle" presentato dalla SMAT S.p.A. - Parere ex art. 11, comma 3 della L.R. 40/98, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della legge 285/2000

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che, verificata la documentazione presentata dalla proponente Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT Spa) con sede in Torino, inerente il progetto "Potenziamento del servizio idrico integrato. Programma di infrastrutturazione nei territori delle Comunità Alta e Bassa Valle di Susa - Sistema acquedottistico di valle", a fronte dell'istruttoria tecnica condotta, da cui emergono alcune criticità, siano recepite dal proponente le considerazioni, le indicazioni e gli approfondimenti formulati nei successivi punti (dalla lettera A alla lettera O), ai fini della corretta redazione dello Studio di Impatto Ambientale e del relativo progetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 nonché le indicazioni di cui al successivo periodo dispositivo relative al progetto definitivo per gli adempimenti di cui all'art. 9 della legge 285/00:

A - Problematiche generali.

1. Ai fini della redazione degli elaborati di cui all'art. 12 della L.R. n.40/1998 e ai sensi dell'art. 4, comma 5 della medesima legge, devono essere redatti e forniti elaborati progettuali di tutte le infrastrutture e opere relative sia alle opere principali che a quelle ad essa funzionalmente legate siano esse a carattere definitivo o provvisorio; in particolare dovrà essere evidenziata la relazione tra le opere e gli interventi stessi previsti in un concetto di analisi dell'area vasta intesa come intorno territoriale rilevante, di complesso delle opere da realizzare e di fasi di realizzazione. Le predette opere funzionalmente legate all'opera principale, di cui non si ritrovano elementi progettuali significativi nella documentazione prodotta, sono infatti parte integrante dell'opera da un punto di vista della fattibilità tecnica e del suo esercizio.

2. Risulta comunque necessaria la progettazione definitiva per tutte quelle opere principali o funzionali di cui il proponente intenda richiedere, in sede di Conferenza dei Servizi Definitiva, gli atti di consenso, comprese le varianti urbanistiche, necessari ai fini della realizzazione, come previsto dall'art. 9 della L. 285/2000 e dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001.

B - Valutazioni ed approfondimenti sulle alternative progettuali

1. Nel corso dell'istruttoria effettuata sono state evidenziate da vari Enti, dal pubblico e dal Comune territorialmente interessato specifiche situazioni di criticità sul posizionamento del bacino di demodulazione sviluppato nel progetto preliminare; risulta quindi necessario

un più approfondito studio del sito ove collocare detto bacino eventualmente ricercando delle ulteriori soluzioni integrative o modificative alle soluzioni già studiate. Tali soluzioni dovranno tenere anche in considerazione le successive indicazioni relativamente agli aspetti ambientali rispetto ai quali sono state evidenziate le più significative criticità. Le diverse soluzioni analizzate dovranno essere tra loro comparate sia per quanto attiene la compatibilità ambientale sia per quanto attiene gli aspetti di sostenibilità economica.

C - Compatibilità idraulica e idrogeologica

1. Dovrà essere sviluppata sotto questo profilo la problematica relativa all'opera di presa presso il Torrente Rochemolles marginalmente richiamata negli elaborati con un più approfondito sviluppo delle interferenze con l'assetto idrogeologico.

2. Nello studio di cui al precedente punto B si dovranno approfondire e comparare le criticità idrauliche e geologiche dei siti con le prescritte verifiche idrauliche e del trasporto solido nonché con appropriate verifiche di stabilità dei versanti.

3. Dovrà essere approfonditamente indagata la zona del serbatoio finale a Caselette sotto il profilo delle caratteristiche strutturali e di stabilità correlate alle condizioni idrogeologiche superficiali e subsuperficiali della zona.

4. Poiché il tracciato della condotta interseca con tubazioni di consistente diametro numerosi settori esondabili per effetto del reticolo idrografico principale e settori di conoide spesso attivi, tutte le opere previste dovranno essere poste a quote tali da evitare che volumi idraulici elevati e di elevata energia incidano sulle infrastrutture in progetto.

5. Più in generale nel contesto dell'intero progetto dovranno essere approfonditi e dettagliati gli studi idraulici per le aree di competenza fluviale con valutazioni sui tempi di ritorno di 200 e 500 anni considerando altresì il trasporto solido; dovranno altresì essere sviluppate valutazioni modellistiche in tutti i casi in cui il tracciato della condotta o le opere singolari interferiscano con settori di conoide.

6. Lo studio di compatibilità ambientale dovrà essere accompagnato dagli stralci degli elaborati geologici, redatti dai Comuni a supporto della verifica di compatibilità del quadro di dissesto con le previsioni di PRGC, prevista dalle norme di attuazione del PAI.

D - Aspetti geologico-tecnici

1. Per quanto concerne le aree oggetto di intervento, il quadro morfologico locale dovrà essere coerentemente rapportato con il quadro generale anche con l'elaborazione di una carta di dettaglio alla scala 1:1.000 che evidenzii l'assetto geostrutturale e i principali oggetti morfologici, gli affioramenti in superficie, le contropendenze, le zone di ristagno e le venute d'acqua.

2. Nell'ambito della caratterizzazione geotecnica dei terreni il proponente dovrà definire anche gli indici di qualità del substrato, sia attraverso analisi geotecniche di laboratorio delle carote di sondaggio che attraverso lo studio degli affioramenti più vicini.

3. Il cronoprogramma dei lavori dovrà essere formulato in modo da evitare di abbandonare fronti di scavo o opere temporanee, non verificate ai sensi del D.M. 11.3.88, per lunghi periodi, come ad esempio l'intera stagione invernale; tutti gli interventi di scavo dovranno pertanto risultare oggetto di preconsolidamento mediante la realizzazione di paratie o più opportune opere, le aree sede di riporto dovranno essere opportunamente predisposte ed i materiali depositati immediatamente consolidati.

E - Aspetti paesaggistici

1. Sul fronte paesistico-ambientale si rileva che il contesto in cui è previsto l'inserimento delle infrastrutture, più in particolare di quelle emergenti, è caratterizzato da rilevanti valenze naturalistiche localizzate nonché dalla presenza di ambiti di elevato valore storico-architettonico e culturale; l'area d'intervento risulta in gran parte sottoposta a vincolo di tutela paesistico-ambientale ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42; pertanto in linea generale risulta indispensabile il recupero morfologico e vegetativo dei siti a conclusione degli interventi per cui è indispensabile che in sede di progetto definitivo siano predisposti elaborati di dettaglio con indicazione delle tipologie di intervento di recupero previste; in considerazione dell'impatto sul contesto interferito di eventuali interventi di realizzazione di piste di cantiere necessarie per la posa delle condotte e per la realizzazione delle opere puntuali, il progetto definitivo dovrà essere corredato dagli elaborati relativi ad eventuali tracciati viari a servizio del cantiere, con sezioni significative di scavo e riporto e opere di recupero e ripristino dei siti interessati da tali interventi.

2. Riguardo agli interventi individuati per ogni Comune si evidenziano le opere che paiono costituire motivo di impatto paesaggistico per la localizzazione proposta e per le modalità di realizzazione previste nel progetto preliminare, in riferimento alla soluzione prescelta AO:

- Comune di Bardonecchia: opere previste nell'area adiacente al torrente Rochemolles

- Comune di Oulx: bacino di demodulazione in frazione Beaulard che risulta in parte ricompreso nell'Oasi xerotermitica di Puys-Beaulard - S.I.C. IT1110052, in un contesto di interesse paesistico-ambientale caratterizzato da ambiti pratici ancora integri delimitati da cortina arborea e posti in adiacenza al corso d'acqua della Dora di Bardonecchia.

- Comune di Chiomonte serbatoio nell'ambito d'intervento ubicato in area pratica posta a margine del versante boscato.

- Comune di Caselette serbatoio nell'ambito d'intervento, area di particolare interesse naturalistico posta all'interno del sito di interesse comunitario Monte Musinè e i Laghi di Caselette S.I.C. IT1110081, in ambito boscato, in adiacenza ad un percorso viario di interesse turistico.

Pertanto ai fini della compatibilità paesaggistica dell'opera il progetto definitivo dovrà essere accompagnato da

- ampia documentazione fotografica di tipo puntuale e panoramico, relativa agli ambiti interessati da ogni singolo intervento e predisposta in modo da consentire la comparazione, mediante l'inserimento virtuale delle opere previste, tra lo stato attuale e le modificazioni prodotte al contesto paesaggistico-ambientale con l'inserimento delle strutture olimpiche;

- elaborati relativi alle sezioni di progetto predisposti in scala opportuna, al fine di poter valutare le soluzioni progettuali adottate, rispetto all'andamento morfologico del versante, alla sistemazione del piazzale, all'ambito fluviale, nonché relative alle aree in sponda prospicienti eventuale fronte di intervento e interessate da opere accessorie, relative ad ogni singolo intervento e all'assetto complessivo e finale dell'area;

- planimetria della copertura vegetazionale riferita allo stato attuale ed ulteriore planimetria che comprenda le soluzioni progettuali previste;

- elaborati progettuali relativi alle operazioni di rimboschimento compensativo, che deve essere attuato in riferimento alle prescrizioni VAS ed ai sensi del D.Lgs 227 del 18.5.01;

F - Siti di Importanza Comunitaria

1. Il progetto interferisce con i seguenti S.I.C. individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE ("Habitat") per la costituzione della Rete Natura 2000:

- SIC IT1110052 "Oasi xerotermitica Puys-Beaulard": interessato dal bacino di demodulazione, da fabbricati per le centrali idroelettriche, impianti di potabilizzazione e serbatoi di accumulo, regolazione e disconnessione idraulica, situati in frazione Beaulard nel Comune di Oulx;

- SIC IT1110040 "Oasi xerotermitica di Quix-Auberge": interessato dal passaggio della condotta per una parte del tratto ricadente nel Comune di Oulx; SIC IT1110081 "Monte Musinè e Laghi di Caselette interessato dal passaggio del tratto di condotta terminale e dal serbatoio di accumulo, situati nel Comune di Caselette;

- per quanto attiene la documentazione presentata si rileva che il dettaglio della cartografia fornita non consente di stabilire con esattezza se la condotta principale rientra anche nel S.I.C. "Ardonera - Colle di Montabone" IT1110055.

2. Poiché sono stati ipotizzati diversi scenari di intervento, identificati con le alternative AO, A1, A2, A3, A4, la scelta dell'alternativa 0 come soluzione tecnica ritenuta ottimale sotto l'aspetto realizzativo e gestionale, presenta le criticità ambientali più elevate; infatti la localizzazione di un bacino aperto di demodulazione nel SIC "Oasi xerotermitica Puys-Beaulard", potrebbe causare impatti difficilmente prevedibili legati alla possibile alterazione del microclima.

3. Lo studio proposto appare esaustivo del quadro ambientale e risulta completo per quanto riguarda l'elenco delle specie vegetali ed animali presenti nei SIC; tuttavia in fase di valutazione d'incidenza le informazioni disponibili dovranno essere correlate e dovrà essere approfondita l'ecologia delle specie di particolare interesse, così da poter valutare in modo dettagliato i possibili impatti, diversificati in relazione alla zona di esecuzione ed alla tipologia di opera, e trarre specifiche indicazioni per le misure di mitigazione e compensazione a tutela del SIC; occorre infine che siano individuate le superfici occupate temporaneamente e i relativi tempi di occupazione, le superfici occupate definitivamente, quelle parzialmente compromesse e di nuova acquisizione, qualificandole per valenza naturalistica. A tal fine dovrà essere presentata una cartografia, in adeguata scala di rappresentazione, che metta in relazione gli habitat presenti e le opere previste, in fase di cantiere e in fase di esercizio; inoltre, in relazione alla sottrazione di habitat per la fauna lo studio dovrà approfondire gli impatti sugli invertebrati, la cui presenza è di particolare importanza nelle oasi xerotermitiche; a corredo di tali elaborati dovrà essere definito un calendario integrato dei lavori di realizzazione dell'opera e dei ripristini successivi, con riferimento specifico ai criteri di protezione delle specie obiettivo.

G - Recupero, mitigazione e compensazione ambientale

1. La documentazione dovrà essere corredata di una chiara rappresentazione e collocazione planimetrica degli interventi di recupero ambientale previsti per il consolidamento e la sistemazione superficiale dei terreni, nonché per il contenimento e la mitigazione dell'impatto ambientale e per il reinserimento paesaggistico dei luoghi alterati durante i lavori e delle infrastrutture edificate, con il corredo di particolari costruttivi delle opere progettate e delle necessarie valutazioni sul dimensionamento e sulle verifiche di stabilità delle opere di sostegno impiegate negli interventi di recupero e sistemazione (palificate doppie, terre rinforzate, scogliere ecc.): le stesse opere di recupero devono essere chiaramente indi-

viduabili nel computo metrico di progetto. Per le stesse opere di recupero e sistemazione dei terreni dovrà essere inoltre illustrato un dettagliato piano di manutenzione.

H - Bilancio, reperimento e gestione degli inerti

1. Per le opere concernenti i Giochi olimpici è stato predisposto da parte del TOROC un Piano di inerti in conformità alla D.G.R. n. 45-2741 del 9 aprile 2001; detto piano non prevede l'apertura di nuove cave; pertanto i materiali occorrenti per riempimenti e rilevati devono essere reperiti all'interno dei cantieri o presso cave esistenti, oppure, relativamente i volumi occorrenti per riempimenti e rilevati presso le discariche minerarie di sfridi di cave e pietre ornamentali del bacino estrattivo di Bagnolo Piemonte, Luserna S.G. e Rorà; in ogni caso ove sia necessario il reperimento di ulteriore materiale, oltre a quello proveniente dagli scavi effettuati per la stessa opera, dovrà essere privilegiato il materiale in esubero derivante da interventi interessanti l'evento olimpico;

I - Componenti ambientali particolarmente interessate e loro monitoraggio

1. Si riscontra la concreta possibilità di un discreto impatto dovuto all'interferenza di polveri, rumore e vibrazioni generate dalle attività cantiere, e di quelle ad esse connesse, con possibile pregiudizio della qualità della vita umana considerata l'estrema vicinanza degli abitati Fatta salva quindi la completa trattazione dei contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 40/1998 e nel conseguente rispetto dell'alt. D della medesima legge, a fronte di quanto sopra evidenziato il proponente deve effettuare una serie di valutazioni e previsioni dei possibili impatti, anche in relazione a scenari critici, che orientino sin da subito all'adozione di specifiche misure di mitigazione, e attuare uno specifico sistema di monitoraggio delle componenti interessate durante le fasi di cantiere, onde evitare il superamento di valori soglia imposti dalla normativa vigente e come tali non derogabili. Lo studio dovrà quindi evidenziare le fonti generatrici degli impatti e dei livelli di disturbo (anche in relazione all'orario di lavorazione del cantiere), individuare i recettori degli impatti e prevedere le misure volte a ottenere il minimo disturbo nei confronti degli stessi.

2. In particolare per quanto riguarda le eventuali interferenze con materiali asbestiferi nel caso in cui si accerti la presenza di quest'ultime in zone affette da scavi di qualsiasi natura si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni::

- dovrà essere redatto un adeguato piano per la messa in sicurezza di tutte le aree interessate dalla movimentazione di terra e per la protezione degli addetti ai lavori e dell'ambiente circostante;

- si dovrà quindi tenere conto dei disposti di cui al D.lgs. 277/1991 e s.m.i., nonché per quanto applicabili dei decreti ministeriali emanati in forza della L. 257/1992, ai fini della loro puntuale immediata attuazione in caso di necessità;

- è necessario che l'eventuale materiale contenente amianto sia movimentato in ottemperanza con le norme in vigore e che ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 1 della L. 443/2001;

- ai fini di un continuo monitoraggio della componente aria dovrà essere predisposto un sistema di campionamento per il rilevamento delle fibre aerodisperse nell'area interessata dai movimenti terra ed in corrispondenza di recettori potenzialmente sensibili: nel progetto esecutivo dovranno quindi essere esplicitate le modalità ed il programma di monitoraggio a seguito di opportuno

confronto con ARPA Piemonte, a cui in seguito dovranno anche essere comunicati con idonea frequenza i dati rilevati adeguatamente commentati.

3. In particolare per la componente rumore si richiede invece quanto segue:

- corretta individuazione nelle planimetrie di progetto delle sorgenti di emissione di rumore più rilevanti ed i punti delle misurazioni;

- localizzazione dei recettori (compresi eventuali insediamenti abitativi isolati) su carta tematica in scala 1:1.000 e loro descrizione comprensiva della tipologia del ricettore, della distanza dall'impianto, dell'altezza di gronda, del numero di piani abitati e di documentazione fotografica;

- descrizione delle caratteristiche tecniche dei macchinari utilizzati per la realizzazione delle opere nonché, come già detto, delle eventuali opere di mitigazione previste rispetto alle attività di cantiere.

4. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle problematiche di mobilità locale e valliva connesse con l'aumento del traffico veicolare presente conseguente le attività di cantiere: tali valutazioni del proponente, che dovranno tra l'altro contenere la previsione di scenari critici e la soluzione degli impatti derivanti, dovranno essere correlate con il "Piano complessivo della mobilità sostenibile" previsto nell'ambito del "Programma di attività relativo agli adempimenti in materia ambientale per la realizzazione del programma olimpico" pubblicato sul B.U.R.P. - 2° supplemento al n. 37 del 12/9/2001, coordinando e considerando la coesistenza delle varie attività che hanno ed avranno luogo nel contesto vallivo e mitigando nel complesso la sommatoria degli impatti derivanti in termini di rumore, inquinamento atmosferico e incidenza sulle attività socio - economiche - turistiche esistenti.

5. Lo studio di impatto ambientale dovrà contenere un esame più dettagliato delle possibilità di contaminazione delle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali a causa delle attività di cantiere e di quelle ad esse connesse. Tale sezione dovrà inoltre descrivere le misure e gli accorgimenti atti ad evitare sversamenti, accumuli, scarichi di sostanze inquinanti ed altre azioni che possano creare situazioni di contaminazione e di conseguente riduzione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle matrici ambientali. Nel caso in cui, da tale studio risulti la possibilità, anche accidentale, di pregiudizio di tali matrici, lo studio dovrà illustrare i sistemi di intervento nelle ipotesi di manifestarsi di situazioni di emergenza.

L. Bilancio energetico

1. Nell'ambito dello Studio di impatto ambientale dovranno essere inseriti e commentati i dati relativi alle previsioni di consumo energetico e di impegno di potenza determinati dai nuovi impianti connessi alle opere progettate, anche con riferimento all'attuale bilancio energetico locale correlati all'eventuale produzione agiuntiva di energia ove prevista.

M . Uso e tutela delle risorse idriche

1. Il progetto in questione prevede tre punti di approvvigionamento idrico: dal canale di scarico dell'impianto ENEL di Rochemolles, per una portata max di 3.5 m³/s, e dalle opere di presa sui T. Galambra e Clarea dell'impianto AEM di Chiomonte, per una portata complessiva di 150-300 Vs.

2. Secondo la vigente normativa di settore il suddetto prelievo si configura come una grande derivazione e, per quanto concerne l'aspetto autorizzativo, è necessario conseguire dalla Provincia la concessione di derivazione d'acqua superficiale soggetta a fasi di valutazione ambientale di competenza provinciale. Risulta quindi neces-

sario che il proponente presenti tempestivamente alla Provincia la domanda di concessione di derivazione d'acqua, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003, e i relativi allegati tecnici in conformità all'Allegato A del citato decreto.

3. Le valutazioni concernenti la compatibilità del prelievo idrico dovranno tenere in considerazione i prelievi esistenti nel tratto a valle di Bardonecchia in cui si risente degli effetti legati all'assenza in alveo della portata prelevata, in relazione anche al rilascio dei DMV.

4. L'utilizzo a scopo idropabile delle risorse idriche anzidette è subordinato alla preventiva classificazione a norma dell'art. 7 del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

5. Si ritiene infine necessario che venga considerata l'interferenza tra i programmati prelievi dai torrenti Gialambra e Clarea con la volontà del Comune di Chiomonte e comuni limitrofi di riutilizzo degli impianti AEM valutando l'eventuale possibilità di un uso plurimo idroelettrico e potabile, utilizzando le infrastrutture AEM, che concilierebbe le manifestate esigenze locali.

6. Relativamente alla tutela delle risorse idriche sotterranee-dovranno essere illustrati i tipi di acquifero presenti nell'area, le relative caratteristiche di permeabilità nonché gli eventuali rapporti con il reticolo idrografico di superficie, valutando le interferenze tra la realizzazione dell'opera e la situazione idrica presente.

N - Aspetti urbanistici

1. Da un esame della documentazione in rapporto ai PRG vigenti nei Comuni interessati risulta che varie opere non risultano indicate in cartografia e, in particolare in molti casi interferiscono con aree di rispetto di varia natura o anche con aree a diversa destinazione anche se in generale sotto il profilo urbanistico il progetto presenta elementi di rilievo principalmente in relazione alle realizzazioni dei serbatoi, dei bacini di demodulazione e di tutti i nuovi elementi edificati fuori terra ne derivano le seguenti indicazioni di carattere generale:

- appare opportuno limitare le interferenze con aree di nuova espansione previste dalle strumentazioni urbanistiche comunali, attestandosi, per quanto possibile, a lato delle infrastrutture esistenti (reti principali urbane, quali strade e/o altre opere lineari pubbliche esistenti) ed evitando nuove interferenze con ambiti non ancora compromessi;

- si evidenzia inoltre la necessità di garantire, nella realizzazione delle opere previste, il rispetto dei disposti legislativi vigenti, in particolare per quanto riguarda le fasce di rispetto relative alle nuove opere di presa dell'acquedotto, nonché dei nuovi bacini di demodulazione, ponendo particolare attenzione alle eventuali interferenze con l'edificato circostante.

2. In sede di elaborazione del progetto definitivo si dovrà provvedere ad accertare la conformità urbanistica delle opere previste; nei casi di difformità si dovranno modificare gli strumenti urbanistici secondo le procedure previste dalle normative vigenti. In caso di ricorso ai disposti di cui al comma 4, dell'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i., il proponente dovrà predisporre le Variazioni Urbanistiche agli strumenti urbanistici vigenti ed anche le Variazioni Urbanistiche agli strumenti eventualmente adottati dai Comuni interessati, in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 42 - 4336 del 5.11.2001 e s.m.i. nonché delle indicazioni della D.G.R. del 7 ottobre 2002 n. 41-7279 in caso di presenza di strumenti urbanistici adottati. In sede di redazione e pubblicazione delle Variazioni Urbanistiche è necessario integrare gli elaborati con uno schema generale degli interventi previsti in ciascun Comune interessato.

In conclusione, per quanto attiene le indicazioni per la redazione del progetto definitivo, a complemento delle

indicazioni già dianzi evidenziate, il proponente dovrà tenere conto altresì delle seguenti indicazioni:

1. Fermo restando il rigoroso rispetto della vigente normativa in tema di lavori pubblici, più in particolare degli articoli dal 25 al 34 del DPR 554/99, il progetto definitivo dovrà contenere opportuni elaborati che individuino le opere previste rispetto alla zonizzazione dei P.R.G.C.

2. La stima dei costi dell'opera proposta nel progetto preliminare non presenta il livello di approfondimento, benché sommario, previsto dalla normativa essendo più consoni ad uno studio di fattibilità. In sede di progettazione definitiva, anche ai fini della valutazione tecnico amministrativa di competenza del Comitato Regionale Opere Pubbliche cui alla L.R. 18/84 e s.m.i., il costo complessivo dell'opera nonché dell'eventuale stralcio funzionale, dovrà essere determinato con utilizzo dei prezzi regionali con riferimento all'ultimo aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 44-11649 del 2.2.2004; qualora fosse necessaria l'introduzione di prezzi ivi non contemplati, dovranno essere prodotte accurate analisi di tali prezzi riferite al prezziario medesimo o a comprovate situazioni di valenza locale; per le opere specialistiche non contemplabili nel prezziario si potrà fare ricorso alla media dei costi tra almeno tre preventivate specifiche.

3. Prima di procedere alla progettazione definitiva dovranno essere approfondite agli opportuni livelli le interferenze e le indicazioni evidenziate dai Comuni e dagli Enti gestori dei servizi di interesse pubblico (quali servizi a rete di comunicazione, di erogazione o di trasporto) relativamente alle opere da questi esercitate anche in riferimento a quanto emerso in Cds.

4. Per quanto riguarda le opere in alveo interessanti corsi d'acqua pubblici e/o aventi sedime demaniale (opere di captazione, ricalibrature, scogliere, attraversamenti, etc.), dovranno essere redatti, ai fini del rilascio da parte del competente settore regionale del parere idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, idonei elaborati tecnici relativi al progetto definitivo che comprendano per ciascun'opera quanto segue: relazione tecnica; estratto di CTR; estratto di mappa catastale; planimetria; sezioni trasversali e longitudinali a tutto alveo debitamente quotate sia prima che dopo l'intervento; particolari costruttivi; computo metrico e destinazione del materiale demaniale d'alveo; Per la parte a valle di Susa il parere idraulico compete all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO).

5. Per la parte a valle di Susa l'infrastruttura interferisce con le fasce fluviali, in prevalenza con la fascia tipo C. Per i tratti in cui siano interessate le fasce tipo A e B e non via sia possibilità di localizzazione alternativa, il progetto dovrà essere corredato da uno studio di compatibilità idraulica che documenti l'assenza di eventuali modifiche ai fenomeni idraulici naturali, ai sensi dell'art. 38 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico. Tale studio dovrà essere valutato dall'Autorità di Bacino.

6. In considerazione degli interventi delle opere principali e delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" nonché del Piano Regionale di Ricostruzione conseguente all'evento alluvionale dell'ottobre 2000, dovrà essere accertata l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi o effettuati da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere.

7. Il progetto definitivo dovrà comprendere tutti gli elementi documentali relativi alle aree gravate da uso civico propedeutici al perfezionamento delle prescritte autorizzazioni.

La presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e di cui all'art. 9 della legge 285/00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 189

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Sistema di monitoraggio delle acque ed elaborazione dati" al dipendente Matteo De Meo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Sistema di monitoraggio delle acque ed elaborazione dati" al dipendente Ing. Matteo De Meo.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo B denominata "Monitoraggio qualitativo e idrologico" già assegnata con determinazione 490 del 1 luglio 1999 e riconfermata con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 e n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata direttamente al Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 190

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Osservatorio Regionale Risorse Idriche (O.R.S.I.)" al dipendente Giorgio Enrietti Oslino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Predisposizione di un testo unico in materia di risorse idriche" alla dipendente Dottoressa Mariangela Ricca.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007

ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo A denominata "Strumenti giuridico-legislativi" già assegnata con determinazione 485 del 1 luglio 1999 e riconfermata con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 191

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Predisposizione di un testo unico in materia di risorse idriche" alla dipendente Mariangela Ricca

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Predisposizione di un testo unico in materia di risorse idriche" alla dipendente Dottoressa Mariangela Ricca.

2. di dare atto che, il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo A denominata "Strumenti giuridico-legislativi" già assegnata

con determinazione 485 del 1 luglio 1999 e riconfermata con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 e n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 192

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Definizione delle diverse misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di tutela delle acque (PTA)" alla dipendente Agostina Garazzino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Definizione delle diverse misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di tutela delle acque (PTA)" alla dipendente Dottoressa Agostina Garazzino.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo A denominata "Coordinamento degli strumenti di pianificazione" già assegnata con determinazione 484 del 1 luglio 1999 e riconfermata con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 e n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 193

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Supporto tecnico scientifico in materia di opere igienico sanitarie" al dipendente Fiero Bianchi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Supporto tecnico scientifico in materia di opere igienico sanitarie" al dipendente Ing. Fiero Bianchi.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo A denominata "Risanamento delle acque e sviluppo delle infrastrutture del servizio idrico integrato già assegnata con determinazione 488 del 1 luglio 1999 e riconfermata con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 e n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata direttamente al Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 194

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione di alta professionalità denominata "Sviluppo e governance del Sistema Informativo Risorse Idriche (S.I.R.I.)" al dipendente Giuseppe Amadore

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, il profilo professionale denominato "Sviluppo e governance del Sistema Informativo Risorse Idriche (S.I.R.I.)" al dipendente Ing. Giuseppe Amadore;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di revocare la posizione organizzativa di tipo A denominata " Sistema Informativo Risorse Idriche " già assegnata con determinazione 486 del 1 luglio 1999 e riconfermate con determinazione n. 412 in data 17 dicembre 2001, n. 513 del 27 dicembre 2002 e n. 197 del 25 luglio 2003;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

6. la posizione di alta professionalità è assegnata direttamente alla Direzione 24 Pianificazione delle risorse idriche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 195

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (2)" ai dipendente Bertolotto Gianfranco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (2)" al dipendente Gianfranco Bertolotto.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

5. la posizione organizzativa è assegnata direttamente al Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 196

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzionario di ragioneria " alla dipendente Marina Angelino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzionario di ragioneria" alla dipendente Angelino Marina.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

5. la posizione organizzativa è assegnata direttamente alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 197

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (3)" al dipendente Salanitro Claudio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (3)" al dipendente Claudio Salanitro.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato, vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

5. la posizione organizzativa è assegnata direttamente al Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24

D.D. 8 giugno 2004, n. 198

Accordo decentrato 11 dicembre 2003. Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (4)" al dipendente Alampi Giuseppe

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione dell'Accordo decentrato dell'11 dicembre 2003 e delle disposizioni di cui alle DGR 95-12253 e 96 - 12254 del 6 aprile 2004 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttore procedimenti tecnico-amministrativi in materia di acque (4)" al dipendente Giuseppe Alampi.

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 21 giugno 2004 e termina il 31 luglio 2007 ed è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza per valutazione negativa della prestazione o per sopravvenute esigenze organizzative;

3. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

4. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

5. la posizione organizzativa è assegnata direttamente al Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 9 giugno 2004, n. 199

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione del 4.12.2000 per il Settore delle Infrastrutture Idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Comune di Novara. Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. n. 152/99 (Intervento n. 3). Conferma finanziamento di euro 3.098.741,39

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.2

D.D. 18 maggio 2004, n. 816

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Marmora (CN) - Lavori di rimozione materiale di frana su s.c. Intersile e Oliveto; ripristino e consolidamento s.c. Vernetti, Colle Esischio ed altri. Contributo euro 82.633,10 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 maggio 2004, n. 817

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Calasca Castiglione (VB) - Lavori di sottomurazione muro di sostegno s.c. Castiglione Selva-vecchia sul Rio Loira - Contributo euro 25.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 18 maggio 2004, n. 818

Alluvione primavera-estate 2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Nonio (VB) - Lavori di ripristino muro di sottoscarpa e regimazione acque lungo Via Fontanello. Contributo euro 12.000,00 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 maggio 2004, n. 819

Evento alluvionale 10 - 14 giugno 2000 - Comune di S. Damiano Macra (CN) - Lavori di ripristino viabilità e consolidamento s.c. Pagliero. Paolini e Fracchie - Consolidamento ponte su torrente Maira lungo s.c. Pragelato. Contributo euro 51.645,69 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 maggio 2004, n. 820

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - C.M. Valle Maira (CN) - Lavori di sistemazione idraulica sul reticolo idrografico di competenza regionale. Contributo euro 154.937,07 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 maggio 2004, n. 821

LL.RR. n. 38178 e n. 18/84 - Comune di Seppiana (VB) - Lavori di sistemazione rete ed infrastrutture idriche danneggiate dalle gelate invernali in varie località del territorio comunale. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.5

D.D. 18 maggio 2004, n. 823

Autorizzazione idraulica n. 1204 per interventi di pulizia e disalveo del Rio Rivo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4/11/1938) al numero 105 e del rio Rotondo, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4/11/1938) al numero 107. Richiedente: Comune di Grazzano Badoglio (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Grazzano Badoglio, residente in via IV novembre n. 1, Grazzano Badoglio (provincia di Asti) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. qualora, nell'ambito dei lavori in oggetto fosse necessario effettuare taglio di vegetazione arborea dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma così come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollegati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 -vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 18 maggio 2004, n. 824

Autorizzazione idraulica n. 1205 per lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tatorba, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della prov. di Asti (R.D. 4/11/1938) al n. 6, nei Comuni di Roccaverano, Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero B.da, e San Giorgio Scarampi. Art. 31 Legge 183/89, triennio 1997-1999. Perizia di variante suppletiva parz. in sanatoria. Richiedente: Com. Mont. "Langa Astigiana Valle Bormida"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Langa Astigiana Valle Bormida", residente in via Roma n. 8 Roccaverano (provincia di Asti), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. qualora, nell'ambito dei lavori in oggetto fosse necessario effettuare taglio di vegetazione arborea dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma così come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto

to la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 19 maggio 2004, n. 831

Evento alluvione primavera-estate 2002 - Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi. D.D. n.1626 del 29/11/2002 - Lavori di ripristino condotta aduzione e costruzione scogliera di difesa. Importo di contabilità finale euro 40.000,00 - Rettifica della D.D. n. 382 del 10/3/2004

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 maggio 2004, n. 832

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Gabiano - Lavori di demolizione fabbricato comunale. Contributo euro 6.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 19 maggio 2004, n. 833

Evento sismico del 21 agosto 2000, D.G.R. n. 59-3417 del 2/7/2001, D.G.R. n. 83-4233 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 46-5389 del 25/2/2002, Chiesa dell'Oratorio Don Bosco, Comune di Nizza Monferrato (AT). Individuazione ente gestore e liquidazione primo 60% di euro 34.086,16 (Cap. 24098/2001, Imp. 6549)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 834

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Mondo Acqua (ASL 16 e Comuni di Mondovì e Roccaforte Mondovì). Progetto per lavori di ripristino infrastrutture, fognature

e acquedotti in località Dho, Roccaforte Mondovì e ponte nazionale Mondovì. Finanziamento euro 150.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di infrastrutture fognature e acquedotti in località Dho Roccaforte Mondovì e ponte nazionale Mondovì nei Comuni di Mondovì e Roccaforte Mondovì (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- a termine dei lavori sia espressamente prevista la ri-naturalizzazione delle aree di scopertura ed in particolare della sommità delle scogliere;

- i lavori in progetto vengano realizzati nel rispetto delle normative vigenti in materia di acqua destinata al consumo umano;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

- prima dell'inizio dei lavori, per tutte le opere occupanti sedime demaniale e per gli scarichi, dovrà essere richiesta, presso i competenti Uffici Regionale Decentrati della Direzione Opere Pubbliche, la relativa concessione all'occupazione o allo scarico nel sedime stesso;

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità e a sifonamento per le strutture in progetto;

- la ricostruzione del tratto di condotta fognaria in subalveo del Torrente Ellero venga realizzata con giunti a tenuta stagna;

- le scogliere in progetto dovranno svilupparsi per un'altezza non superiore al piano di campagna e l'estradosso della fondazione dovrà essere ad almeno 50 cm dal fondo alveo;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04 e dei R.D. 523/04 .

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 835

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Mondovì - Progetto per lavori di consolidamento sottoscarpa Via Riffredo, scarpata Via S. Maria e attraversamento Strada Pascomonti. Finanziamento Euro 41.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di consolidamento sottoscarpa Via Riffredo, scarpata Via S. Maria e attraversamento Strada Pascomonti nel Comune di Mondovì (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- a termine dei lavori sia espressamente prevista la ricomposizione morfologica dei siti di intervento e la reintegrazione dell'assetto vegetativo delle aree di scopertura;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

- le soglie in progetto non devono modificare la dinamica del corso d'acqua, pertanto devono essere posizionate al di sotto del fondo alveo;

- la scogliera in progetto non dovrà ridurre la sezione di deflusso, dovrà essere immersa a valle e dovrà essere previsto un approfondimento della struttura di fondazione;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04, del R.D. 523/04 e L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 836

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Beinette - Progetto per lavori di sistemazioni idrauliche e spondali del torrente Josina tra Via Roma e il ponte della strada provinciale. Importo Euro 50.329,14 di cui 40.000,00 Euro finanziati dalla L.R. 54/75

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazioni idrauliche e spondali del torrente Josina tra Via Roma e il ponte della strada provinciale nel Comune di Beinette (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

- l'impostazione del piano di fondazione del muro in progetto sia congruente con la quota finale del fondo alveo prevista a termine dei lavori di completamento per la messa in sicurezza del tratto del fiume Josina a salvaguardia dell'abitato;

- il paramento a vista del muro in progetto presenti buon grado di finitura e rugosità dello stesso ordine di quelli già in opera;

- sia valutata l'opportunità di sottoporre i nuovi muri ad un trattamento superficiale che favorisca il naturale invecchiamento anche attraverso la spruzzatura di prodotti adeguati a tale finalità e che cromaticamente tendano a determinare lo scurimento del colore grigio cemento naturale;

• nei lavori futuri di sistemazione per il completamento e messa in sicurezza dell'abitato nei pressi del torrente Josina, sia valutata l'opportunità di creare un allargamento dell'alveo in sponda sinistra in corrispondenza

della sezione 16 dell'elaborato tav. 6 (planimetria generale di tutti gli interventi) al fine di avere un andamento planimetrico della sponda più congruente con la dinamica del corso d'acqua.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e del R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 837

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Sampeyre (Hotel Torinetto) - Progetto per lavori di realizzazione scogliera a prolungamento della esistente sul Torrente Varaita in borgata Calchesio. Importo Euro 30.549,70. Fondi propri dell'Hotel Torinetto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di realizzazione scogliera a prolungamento della esistente sul Torrente Varaita in borgata Calchesio nel Comune di Sampeyre (Cn) con le seguenti prescrizioni:

• la scarpata di riporto al di sopra della scogliera sia interessata da stesura di terreno agrario adeguato a determinare una successiva rinaturalizzazione;

• prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

• il nuovo tratto di scogliera sia immerso a valle sia in continuità con quella esistente.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04 e del R.D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 838

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con cavo bt a 380 V staffato al ponte del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Seno d'Elvio in Comune di Alba, frazione S. Rocco. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba - ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare con cavo bt a 380 V staffato al ponte il corso d'acqua pubblico Torrente Seno d'Elvio nel Comune di Alba, Frazione S. Rocco, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 839

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo aereo del corso d'acqua pubblica Torrente Tinella in Comune di Neive con linea elettrica MT. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Alba - ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare con cavo aereo il corso d'acqua pubblico Torrente Tinella nel Comune di Neive in linea elettrica MT, nella posizione e con le modalità illustrate

nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 840

Autorizzazione idraulica per un attraversamento del corso d'acqua pubblica Rio della Madonna in Comune di Sambuco con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV in cavo staffato al ponte. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio della Madonna nel Comune di Sambuco, con cavo bt a 0.220/0.380 kV staffato al ponte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 841

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Sampeyre - Torrente Rore, Chiusa Pesio - Rio Palletta, Pamparato - Rio Limona. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 19 maggio 2004, n. 842

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castiglione Falletto - Corso d'acqua T. Talloria - Richiedente: Boffa Guido - Castiglione Falletto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 843

Autorizzazione idraulica n. 82/04 per la realizzazione di opere idrauliche sul rio Giavinella in Comune di Calasca Castiglione (VB). Ditta: Provincia dei Verbano Cusio Ossola - Settore Tecnologico Viabilità - Edilizia Scolastica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Tecnologico Viabilità - Edilizia Scolastica, con sede in Via dell'Industria, 25 -

28924 Verbania Fondotoce - ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 844

Autorizzazione idraulica n. 83/04 per la realizzazione di interventi di manutenzione e regimazione idrogeologica del rio Casella in Comune di Pallanzeno (VB). Ditta: Comunità Montana Valle Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Ossola, con sede in Via Romita 13 Bis - 28845 Domodossola - ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali ac-

certamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 845

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Domodossola. Lavori di sistemazione idrogeologica versanti in frana sul rio Anzuno in loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle. Importo euro 258.000,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto dei lavori di "sistemazione idrogeologica versanti in frana sul Rio Anzuno in Loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle" in

Comune di Domodossola dell'importo complessivo di euro 258.000,00 così suddiviso:

a) per lavori	euro	186.454,97
di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro	7.521,83
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per I.V.A. 20% sui lavori		37.290,99
- per spese generali e tecniche	euro	25.145,03
- per I.V.A. 20% su spese tecniche	euro	5.029,01
- per Responsabile del Procedimento	euro	2.820,00
- per espropri e servitù	euro	1.260,00
Sommano	euro	71.545,03
Totale		258.000,00

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/3/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni 1 (uno) e compiersi entro anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 847

Autorizzazione idraulica n. 84/04 per i lavori di rimozione della condotta del metanodotto dall'alveo del rio Oraccio e per la sistemazione del sottopasso di attraversamento ferroviario della linea Vignale-Domodossola nei Comuni di Pallanzeno (VB) e Piedimulera (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Padana Gas S.p.A., con sede in Via Montorfano, 3 28900 Verbania - (omissis), ad eseguire lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori devono essere eseguiti nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che

le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45189 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la rimozione dell'opera eseguita senza autorizzazione nel 1972 e per il ripristino della situazione originaria. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione a decorrere dal 1972.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 848

Autorizzazione idraulica n. 85/04 per la realizzazione di opere di difesa in sponda sinistra del fiume Toce nei Comuni di Crevoladossola (VB) e Montecrestese (VB). Ditta: Snam Rete Gas SpA.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Snam Rete Gas S.p.A., con sede in Piazza Santa Barbara, 7 - 20097 S. Donato Milanese - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99- vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 851

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di

Domodossola. Lavori di sistemazione idrogeologica versanti in frana sul rio Anzuno in loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle. Importo euro 258.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare la D.D. n.845 del 20/5/2004;
- di approvare il progetto dei lavori di "sistemazione idrogeologica versanti in frana sul Rio Anzuno in Loc. Alpe Foppiano a difesa dell'abitato di Gabi Valle" in Comune di Domodossola dell'importo complessivo di euro 258.000,00 così suddiviso:

a) per lavori	euro	186.454,97
- di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro	7.521,83
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- per I.V.A. 20% sui lavori	euro	37.290,99
- per spese generali e tecniche	euro	25.145,03
- per I.V.A. 20% su spese tecniche	euro	5.029,01
- per Responsabile dei Procedimento	euro	2.820,00
- per espropri e servitù	euro	1.260,00
Sommano	euro	71.545,03
Totale	euro	258.000,00

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/198 e del R.D.n.523/1904;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni 1 (uno) e compiersi entro anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 852

R.D. n.523/1904. Autorizzazione idraulica n. 87/04 per la posa di una tubazione lungo un riale demaniale per il prelievo dell'acqua dal Lago di Mergozzo ad uso privato nel comune di Mergozzo (VB). Istante: sigg. Danini Walter e Comina Caterina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i sigg. Danini Walter (omissis) e Comina Caterina (omissis) residenti in Via Pallanza n. 31 a Mergozzo (V13), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa dei buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 -vincolo paesaggistico-, alla L. R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.),

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 20 maggio 2004, n. 854

Approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per attività congiunte relative ai sistemi di telecomunicazioni satellitari a banda

larga nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di protocollo, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per sviluppare congiuntamente con il Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco le attività di cooperazione nel settore delle comunicazioni satellitari.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 20 maggio 2004, n. 855

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 88/04 per n. 7 attraversamenti sui rii Campoalbino 1, Campoalbino 2, Cantone, Grotto Valeggia, Dresio, della Chiesa e Prata in Comune di Vogogna (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Padana Gas S.p.A., con sede in Via Montorfano, 3 - 28900 Verbania - (omissis), a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed

i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento delle opere realizzate nel 1986. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 maggio 2004, n. 856

Eventi alluvionali Primavera - Estate 2002. Comune di Barge - Progetto per lavori di rifacimento strade ed opere di difesa idraulica. Finanziamento euro 183.000,00

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare il progetto per lavori di rifacimento strade ed opere di difesa idraulica nel Comune di Barge (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- le scogliere in massi di cava siano di preferenza realizzate con profilo scarpato;
- nel ripristino e ricostruzione delle asfaltature, si abbia cura di lasciare la presenza di banchine inerbite ai lati delle strade;
- le asfaltature siano seguite da stesura di sabbia e/o pietrischetto che nelle rullature finali, attenuino l'impatto dei pneumatici;
- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le opere in progetto;
- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;
- le scogliere in progetto dovranno essere mantenute ad un'altezza non superiore alla quota del piano di campagna, non dovranno ridurre la sezione di deflusso e dovranno essere risolte a monte e immorsate a valle;
- prima dell'inizio dei lavori sia verificato presso il Settore 00. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo il pagamento dei canoni di concessione per eventuale occupazione del sedime demaniale o scarico nel sedime stesso.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04, del R.D. 523/04 e della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente richiedente.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.5

D.D. 24 maggio 2004, n. 859

Autorizzazione idraulica n. 1208 per lavori di sistemazione del rio Rilate, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 novembre 1938) al n. 75 e del rio Carlevaro (Vallebaciglio). Perizia di variante - Comune di Asti. Richiedente: Comune di Asti

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Asti, Settore Patrimonio ed Espropri, Ufficio Ponti e Viabilità Collegata, con sede in Asti, via Govone n. 9, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
6. qualora, nell'ambito dei lavori in oggetto fosse necessario effettuare taglio di vegetazione arborea dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma così come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 24/2004 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 24 maggio 2004, n. 860

Autorizzazione idraulica n. 1206 per lavori di pulizia, disalveo e realizzazione di opere di difesa spondale del T. Ovramo (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al n. 5 - R.D. del 4 Novembre 1938) - Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, residente in via Roma, 8 - Comune di Roccaverano (provincia di Asti), (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. la scelta dell'impresa cui affidare il lavoro dovrà essere fatta, in conformità a quanto disposto con D.G.R. n. 44-5084 del 14.1.02, in esito ad una doppia valutazione una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori stessi, l'altra in aumento relativa al canone vigente pari a euro 2.61/m³ del materiale da asportare;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. qualora nell'ambito dei lavori in oggetto fosse necessario effettuare taglio di vegetazione arborea, dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma così come quantificata dal competente Corpo Forestale dello Stato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla Legge Regionale n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 24 maggio 2004, n. 863

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Nizza Monferrato (AT). Intervento: pulizia e disalveo rio Colania

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 24 maggio 2004, n. 864

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di servizi di Asti. Comune di Nizza Monferrato (AT). Intervento: pulizia e disalveo rio Sernela

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 24 maggio 2004, n. 865

Autorizzazione idraulica n. 3885 per la realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo, con condotta in acciaio per acquedotto, del rio Arduana, nei comuni di Brusasco e Verrua Savoia. Ditta: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in via Ferraris, 3 - Moncalvo - AT-, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'opera progettata potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della tubazione in acciaio posata in sub-alveo ed in attraversamento del rio Arduana, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena. Dovrà essere verificata, altresì, la distanza tra la quota più depressa di fondo alveo e la generatrice superiore delle tubazioni che, nella sezione trasversale d'alveo interessata, dovrà essere, comunque, di almeno mt 1,00;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'alveo e delle sponde del corso d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera realizzata, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso dell'acqua, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che l'opera

stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione dei sedimi demaniali per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle occupazioni delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 24 maggio 2004, n. 866

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Piedimulera - Lavori di sistemazione idraulica Rii Oraccio Rii Secco ed altri - (Programma 1993) - Importo euro 154.937, 07

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 24 maggio 2004, n. 867

Autorizzazione idraulica n. 26/04 per il ripristino di un muretto di sostegno - contenimento danneggiato a seguito dell'alluvione dell'autunno 2000 lungo la sponda sinistra del Torrente Piantonetto in Comune di Locana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Pezzetti Adriano, residente in Locana Frazione San Lorenzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi

sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere di ripristino non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regio-

nale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 maggio 2004, n. 869

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Castelletto D'Erro - Lavori di ripristino viabilità strade comunali varie. Contributo euro 11.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 874

L. n. 471/94 - LL.RR. 38/78 e 18/84 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Capriata D'Orba - Lavori di completamento monitoraggio in Loc. Castelvechio. Importo euro 25.822,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 876

Eventi alluvionali primavera-estate 2002 - Impegno delle somme di euro 2.000.000,00 sul Cap. 26981 /04

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 877

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 212.348,04 - Cap. 24320/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato che fa parte integrante della presente determinazione il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

- di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dai comuni stessi;

- di prendere atto che alla spesa di euro 212.348,04 si fa fronte con impegno n. 3979 sul cap. 24320/2003.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Eventi calamitosi di tipo "B" ex legge 225/92 del periodo agosto 20 dicembre 2001

Comune	prov.	tot. ammissibile	saldo
Cavaglià	Bi	12.290,00	6.126,60
Mondovì	Cn	3.481,20	2.365,20
Roddi	Cn	200.440,19	120.264,11
Varallo Pombia	No	103.559,26	62.379,82
Piscina	To	5.073,75	3.044,25
San Gillio	To	32.483,86	18.168,06
Totale		357.328,26	212.348,04

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 878

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 - Evento sismico 21/8/2000. Comune di Montecastello. Lavori di consolidamento e ripristino palazzo comunale. Importo euro 51.645,69 (L. 100.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 879

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Molino dei Torti - Lavori di pronto intervento per il ripristino acquedotto e rete fognaria comunale. Contributo euro 28.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 880

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelletto D'Orba - Lavori di manutenzione Rio Arbara e Albarola. Sistemazione difesa in sponda sinistra Rio Albarola. Contributo euro 23.498,79 (L. 45.500.000.=)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 maggio 2004, n. 881

Ordinanza Ministeriale n. 3084/00 Evento sismico 21/8/2000. Comune di Fubine. Lavori di realizzazione scala esterna di sicurezza - Edificio scolastico. Importo euro 25.822,85 (L. 50.000.000.=)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 maggio 2004, n. 883

Eventi calamitosi dei mesi di maggio e giugno 2000 nelle provincie di Cuneo e Torino. Concessione di benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, mobili e mobili registrati nonché ad attività produttive. Erogazione del saldo di euro 271.027,01 - Capitolo 24099/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, colpiti dagli eventi calamitosi dei mesi di maggio e giugno 2000, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni stessi a seguito di loro idonea istruttoria;

- di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dalle avversità atmosferiche del maggio-giugno 2000 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dai comuni stessi;

- di prendere atto che alla spesa di euro 271.027,01 si fa fronte con impegno che si assume sul cap. 24099 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Eventi calamitosi maggio - giugno 2000 nelle Provincie di Cuneo e Torino

Comune	prov.	tot. ammissibile	saldo
Beinette	Cn	231.298,57	78.801,64
Caraglio	Cn	28.426,14	14.018,36
Entraque		279.576,16	166.043,10
Valloriate	Cn	3.975,00	2.385,00
Giaveno	To	8.098,19	4.858,91
Ingria	To	6.200,00	4.920,00
Totale		557.574,06	271.027,01

Codice 25.2

D.D. 27 maggio 2004, n. 885

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Pomaretto - Lavori di pronto intervento per studio geologico, regimazione acque meteoriche e consolidamento strada comunale Cerisieri fraz. Bout. Contributo euro 10.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Pomaretto a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in euro 9.183,78;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di euro 9.183,78 al Comune di Pomaretto che

si fa fronte con impegno n. 3684 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2002;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di 816,22 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 27 maggio 2004, n. 887

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cosogno. Sistemazione idrogeologica torrente San Giovanni e torrente San Bernardino. Importo finanziato: euro. 274.000=. **Importo progetto: euro. 274.000=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica Torrente San Giovanni e Torrente San Bernardino dell'importo di euro 274.000, così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta:	euro 195.215,02
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
- I.V.A. sui lavori (20%)	39.043,00
- spese tecniche	29.000,00
- I.V.A. su spese tecniche e c.n.p.a.i.a.	6.496,00
Espropri	47,50
- Imprevisti ed oneri vari	4.198,48
Totale somme a disposizione	78.784,98
Sommano	78.784,98
Totale euro	274.000,00

A condizione che:

1) venga prodotta in corso d'opera una rappresentazione dei set di discontinuità della parete rocciosa da consolidare in sponda destra prima del ponte sulla strada provinciale - intervento n. 1;

2) per la realizzazione della soglia al di sotto del ponte venga utilizzato, tra quello reperito in alveo, il materiale di miglior forma e pezzatura - intervento n. 1;

3) per gli interventi n. 2 e n. 3 venga indicata in planimetria l'area di disaggio e posizionamento delle reti;

4) vengano dettagliati, voce per voce gli oneri per la sicurezza ai sensi del DPR n. 222/03;

5) venga effettuata l'analisi delle due voci a corpo -1 NP04 e 21 NP 05 previste nel computo;

6) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

7) il muro in cls (intervento n. 1) abbia un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerente, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi. Le pietre del rivestimento abbiano le fughe riempite con piccole pietre e terra;

8) la messa in sicurezza della parete con rete metallica (intervento n.3) avvenga garantendo la possibilità della rinaturalizzazione della pendice stessa da parte della vegetazione locale in modo da mitigare l'impatto visivo dato dalla presenza del manufatto in opera;

9) il ripristino della mulattiera (intervento n. 4) avvenga in modo da essere coerente con le tipologie costruttive dell'esistente nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, della L.R. 45/89 e del D.Lgs 42/2004 (ex D.Lgs 490/1999);

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 maggio 2004, n. 888

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Cervo Morelli. Integrazione formazione di presidio in rilevato

paramassi frazione Prequartera e Campioli. Importo finanziato: euro 150.000. Importo progetto: euro 150.000

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

Di approvare il progetto dei lavori di formazione di presidio in rilevato paramassi frazione Prequartera e Campioli dell'importo di euro 150.000, così suddiviso:

Importo lavori a base d'asta:	euro	101.384,38
Per oneri della sicurezza	euro	1.926,32
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
- I.V.A. sui lavori (20%)	euro	20.662,14
- spese generali e tecniche e art. 18 L. 109/94		15.727,69
- I.V.A. su spese tecniche		2.740,00
per espropri e oneri connessi		4.500,00
- imprevisti ed oneri vari		3.059,47
Totale somme a disposizione		46.689,30
Sommano		46.689,30
Totale euro		150.000,00

A condizione che:

1) Vengono dettagliati voce per voce gli oneri per la sicurezza ai sensi del DPR n. 222/03;

2) Le spese generali ammissibili a contributo (spese tecniche, incentivi progettazione, ecc.) siano ricondotte entro il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta;

3) Sul rilevato vengono inseriti a gruppi eterogenei e naturaliformi elementi arborei ed arbustivi in grado di mitigare la percezione di artificiosità del manufatto nel contesto paesaggistico circostante.

Nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi.

6) I materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno

essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) Dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/3/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89 e del D.Lgs 42/2004 (ex D.Lgs 490/1999);

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

- I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
 Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2004, n. 892

Rettifica della determinazione n. 414 del 15/3/2004 a seguito di mero errore materiale

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di rettificare, fermo restando quanto altro previsto nella Determinazione n. 414 del 15/3/2004, la somma da erogarsi per i lavori di riparazione con miglioramento sismico dei danni causati dal terremoto del 21/8/2000 sull'edificio Chiesa Parrocchiale di S. Ippolito,

- di erogare la somma di euro 24.583,35 pari al saldo dei lavori a favore della Parrocchia di S. Ippolito di Nizza Monferrato, (omissis) C/C n. 60/2681714 presso la Cassa di Risparmio di Asti - Filiale di Nizza Monferrato - ABI 6085 - CAB 47590;

- di dare atto che la spesa di euro 24.583,35 è già impegnata sul cap. 24098/2001 (imp. 6549).

Il Dirigente responsabile
 Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 maggio 2004, n. 893

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune: di Guazzora - Lavori di ripristino funzionale dell'edificio sede del Comune. Contributo euro 20.000,00

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- è autorizzato il pagamento della somma a saldo a favore del Comune di Guazzora di euro 13.615,01 per il finanziamento dei lavori in premessa indicati;

- alla relativa spesa di euro 13.615,01 si fa fronte con impegno n. 5304 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2002;

- è accertata un'economia di euro 384,99.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.1

D.D. 28 maggio 2004, n. 894

L.E. aerea n. 1626, a 70.000 V - Autorizzazione alla Società Euroball S.p.A. alla demolizione, ricostruzione esercizio e riduzione della tensione a 15000 V della tratta di linea dallo stabilimento Euroball alla C.P. Enel di Pinerolo, e autorizzazione alla Società Energie S.p.A. di demolizione della tratta Euroball - Enel connessione con la L.E. 1443

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - La società Euroball S.p.A. , viste le motivazioni ed i considerati indicati in premessa, è autorizzata alla demolizione, ricostruzione con variazione di tracciato e all'esercizio con riduzione della tensione a 15000V in linea aerea del tratto della linea elettrica n. 1626 alla tensione di 70.000V, che dalla cabina primaria Enel di Pinerolo alimenta lo stabilimento Euroball, interessante il comune di Pinerolo.

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.3.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione, demolizione ed esercizio dell'impianto elettrico autorizzato di cui all'art. 1.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, la società Euroball S.p.A deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.4.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.6.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici., previa l'acquisizione. del formale assenso del posizionamento del tracciato del progetto esecutivo da parte del Comune di Pinerolo, relativo alle opere posizionate sulla viabilità pubblica.

Art. 5 - La Società Energie S.p.A. è autorizzata alla demolizione del tratto della linea elettrica n. 1626 alla tensione di 70.000V, del tratto di sua proprietà dallo stabilimento Euroball alla cabina primaria Enel di Pinerolo e alla demolizione del tratto dalla cabina Enel alla derivazione dal palo n. 259 della linea "Inverso - Pinasca - Stella " subordinata alla messa in esercizio del collegamento tra la centrale di Finestrelle con RTN.

Art. 6 - di prendere atto che l'Enel ha comunicato della avvenuta demolizione del tratto della linea elettrica n. 1626 alla tensione di 70.000V, dalla cabina Enel al palo n. 265 della linea "Inverso - Pinasca -Stella".

Art. 7 - La Società Euroball S.p.A, e La Società Energie S.p.A. sono responsabili per qualunque danno che, in conseguenza della demolizione ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto n. 1626 così come variato con il presente provvedimento autorizzativi, venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 8 - La Società Euroball S.p.A., resta obbligata ad eseguire durante la demolizione, ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza. La società Energie S.p.A.

resta obbligata alla demolizione di tutte le opere e manufatti insistenti sul territorio attinenti alla linea di sua competenza con ripristino dei luoghi allo stato naturale.

Art. 9 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società Euroball S.p.A

Art. 10 - La Società Euroball S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea aerea;
- metri 2,5 per parte asse linea sotterranea

Art. 11 - Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.3.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 5.4.1988, nonché alle avvenute demolizione, così come previste dal presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.11

D.D. 31 maggio 2004, n. 898

Approvazione Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR, Piemonte) per la realizzazione di un progetto di formazione/informazione sui temi di protezione civile, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado in ambito regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte Assessorato alla Protezione Civile Direzione Opere Pubbliche e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR-Piemonte), per la realizzazione di un progetto di formazione sui temi di protezione civile, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado in ambito regionale, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di demandare a successivo atto determinativo l'individuazione dell'apposito gruppo di lavoro, previsto dal

protocollo d'intesa, composto da due rappresentanti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ministero e da due rappresentanti della Regione Piemonte, designati dalle parti;

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno della spesa prevista di euro 25.000.000 (o.f.i.) sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 a favore dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Piemonte del Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR Piemonte) o delle istituzioni scolastiche individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale stesso, per la realizzazione di un progetto di formazione/informazione sui temi di protezione civile, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado in ambito regionale;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 899

Autorizzazione idraulica n. 3886 per la realizzazione di un ponte per l'attraversamento del Rio Garosso di Roncaglia (Garosso di Rivalta), in Comune di Rivalta di Torino, nell'ambito del progetto della variante sud-est di Rivalta per il collegamento della S.P. n. 143 di Vinovo con la S.P. n. 174 di Borgaretto. Ente: Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Provincia di Torino, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte e delle opere di sistemazione del corso d'acqua sia nei riguardi di tutti i carichi di progetto, considerando tra essi anche le spinte dei terreni e le pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate negli elaborati grafici di progetto;

3. la quota d'intradosso dell'impalcato del ponte dovrà essere tale da garantire un franco minimo di sicurezza rispetto al livello di massima piena, calcolato con riferimento ad un periodo di ritorno di 100 anni, non inferiore a m.1,00 per un tratto di lunghezza almeno pari ai 2/3 della luce;

4. la soglia in massi dovrà essere estesa a tutta la larghezza del fondo alveo, a protezione dello stesso, per l'intero tratto di intervento pari a circa m. 58;

5. i massi costituenti le opere di sistemazione longitudinale e trasversale del Rio Garosso dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo del

corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. le difese spondali dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse nelle sponde in corrispondenza del tratto iniziale e finale dell'opera di sistemazione longitudinale; dovranno, inoltre, raccordarsi con gradualità alle spalle degli elementi prefabbricati in cemento armato costituenti l'attraversamento, evitando il restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, o a imbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima, dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 31 maggio 2004, n. 901

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Comune di Sauze di Cesana - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bocchetto. Contributo euro 284.051,29 - Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 31 maggio 2004, n. 902

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varallo. Alluvione novembre 2002 primo piano stralcio lavori di presidio strada comunale all'altezza del Cimitero frazionale. Contributo euro 2.400,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 31 maggio 2004, n. 903

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Orta S. Giulio. Lavori di pronto intervento per ripristino e consolidamento strada comunale Via Fava. Contributo euro 170.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 31 maggio 2004, n. 904

Autorizzazione idraulica n. 28/04 per lavori di pulizia di un tratto del Rio Levesa, in Comune di Valperga. Richiedente: Ditta Morello - Stampaggio e Lavorazioni Metalliche - S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Morello - Stampaggio e Lavorazioni Metalliche - S.p.A. con sede in via Salassa n. 14, Valperga (To) (omissis) ad eseguire i lavori di pulizia in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione ai lavori/opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'estrazione del materiale argilloso d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Rio, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 20; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa; è fatto divieto d'estrazione di materiale litoide d'alveo;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà allontanato dall'alveo;

4. le sponde, le opere esistenti in alveo e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di

piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore

9. in ragione del precedente punto le fondazioni dei manufatti interferiti dai lavori, anche post intervento, dovranno risultare posizionate almeno ad una profondità di m. 1,00 dal fondo alveo più depresso nelle sezioni interessate;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti esistenti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni comunali, ambientali, di cui alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per quanto riguarda gli aspetti "concessori-erariali" relativi al manufatto di copertura, ed in particolare in ordine alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione idraulica al mantenimento del manufatto stesso, questo Settore si riserva successive determinazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 31 maggio 2004, n. 905

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: E.S.A. Monviso S.p.a. - Casalgrasso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Calro Giraudo

Codice 25.6

D.D. 31 maggio 2004, n. 906

Polizia Fluviale n. 4190 - Lavori di manutenzione ambientale, pulizia alveo e difesa spondale del Torrente Belbo nei Comuni di Camerana, Cerretto Langhe, Cravanzana, Feisoglio, Niella Belbo, Murazzano, San Benedetto Belbo, Serravalle Langhe - Richiedente: Comunità Montana "Alta Langa" - Bossolasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alta Langa con sede in Bossolasco Piazza Oberto, 1 ad eseguire le opere in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale evitando in modo assoluto il benché minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso.

- Le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi evitando in modo assoluto di trasportarlo fuori dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 1 giugno 2004, n. 907

Autorizzazione idraulica n. 30/04 per interventi di manutenzione ordinaria volti al ripristino del regolare deflusso delle acque di alcuni corsi d'acqua nel territorio della Comunità Montana "Pinerolese Pedemontano"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, con sede in Pinerolo - via Duomo 42, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dal taglio della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale legnoso prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate negli elaborati progettuali e dovrà essere oggetto di valutazione economica da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L. R. 45/1989 vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nei corsi d'acqua non demaniali, compresi nella richiesta di autorizzazione idraulica e negli elaborati progettuali trasmessi, non essendo soggetti allo stato attuale al rilascio di autorizzazione idraulica a norma del R.D. 523/1904, si consiglia comunque il rispetto delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva della presente determina.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 1 giugno 2004, n. 908

Alluvione 2000-2002 - Ordinanze n. 3090/00, n. 3135/2001, n. 3258/2002, e n. 3276/2003 - Variazione ai

programmi approvati - nessuna modifica agli impegni già assunti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.1

D.D. 3 giugno 2004, n. 909

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 312/AL, con carattere di inamovibilità, costituito da una cabina primaria di trasformazione a 132000/15000 Volt, denominata "Sezzadio" e relativi collegamenti alla linea elettrica esistente a 132000 Volt "Spinetta Marengo - S. Giuseppe di Cairo" in Comune di Sezzadio, (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed esercire l'impianto elettrico n. 312/AL, con carattere di inamovibilità, costituito da una cabina primaria di trasformazione a 132000/15000 Volt, denominata "Sezzadio" e relativi collegamenti alla linea elettrica esistente a 132000 Volt "Spinetta Marengo - S. Giuseppe di Cairo", di proprietà della società Terna, nel Comune di Sezzadio, (AL).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.3.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve:

- presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.4.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari dei terreni interessati dai tratti di linea e dall'impianto di trasformazione, interessante la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.6.1865 n. 2359 e successive modificazioni;

- entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici. Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.3.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 5.4.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga

eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici o privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A., per le parti dell'impianto di competenza.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.4

D.D. 3 giugno 2004, n. 910

Annullamento determinazione n. 1345 del 9/9/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare, per mero errore materiale, la determinazione n. 1345 del 9/9/2003

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale e Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 giugno 2004, n. 911

Ditta Consorzio S.U.E. R9 - tramite il Presidente dott. Davio Dante - Tortona. Autorizzazione idraulica, (PI n 487 rio "Il Rio") per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio denominato "Il Rio" quale opera di urbanizzazione prevista nell'ambito del Piano di Riqualificazione Urbana S.U.E. R9, in Comune di Tortona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio S.U.E. R9, tramite il Presidente Dott. Davio Dante; con sede in Tortona Via Lorenzo Perosi 10, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nella relazione idrologica e nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna, varia-

zione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 2 (due), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento

concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 3 giugno 2004, n. 912

Acquedotto di Ovada. - Progetto per derivazione acqua dal Torrente Orba in località Rebba del Comune di Ovada con riequilibratura e riordino delle sezioni di deflusso e sistemazione di una difesa spondale preesistente

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Acque Potabili S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze, durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del 'Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

L'autorizzazione è, accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'ope-

ra. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2004, n. 916

Autorizzazione idraulica n. 27/04, per la realizzazione di scogliere nel torrente Levona, in Comune di Rivara. Ditta: Comune di Rivara

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rivara, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posta ad una profondità di almeno m 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, nelle sezioni trasversali interessate;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 quintali;

5. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. l'approvazione definitiva del progetto in argomento dovrà avere validità limitata al termine stabilito dall'O.M.I. 3090/2000 e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 4 giugno 2004, n. 917

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Vernante - Progetto per lavori di ripristino opere danneggiate alluvione 2002. Finanziamento Euro 74.166,05

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino opere danneggiate alluvione 2002 nel Comune di Vernante (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- in fase esecutiva siano redatte le verifiche geologiche-strutturali per le opere in progetto; nella fase della progettazione esecutiva del ponte dovrà essere richiesta, presso i competenti Uffici, Regionale Decentrati della Direzione Opere Pubbliche, la relativa concessione all'occupazione del sedime demaniale;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

- le opere di protezione spondale non devono restringere la sezione di deflusso del corso d'acqua interessato dai lavori;

- dal parere del Settore Gestione Beni Ambientali: "In considerazione del buon grado di naturalità che caratterizza gli ambiti di intervento, l'opera di contenimento prevista in località Tetti Case sia senz'altro realizzata in tronchi di legname o con massiciata in pietrame.

Sia preferibilmente evitata la realizzazione del muro in cemento in località Nosè valutando la possibilità di un'opera alternativa di minore impatto; qualora tuttavia dal punto di vista strutturale risultasse irrinunciabile la realizzazione di un muro in c.a. lo stesso sia realizzato con profilo scarpato e rivestito integralmente in pietra anche in sommità e sulle testate di estremità".

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 42/04, della L. R. 45/89 e del R. D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale -ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 7 giugno 2004, n. 922

Autorizzazione idraulica n. 3887, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque meteoriche, nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Fe.Be. S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Fe.Be. 93 srl, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 giugno 2004, n. 924

Autorizzazione idraulica n. 3890 per la realizzazione di un ponticello in c.a. e di un muro di difesa spondale in sx del Rio Grana in Comune di Bibiana. Richiedenti: Giraud Sergio e Rubiolo Rosina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Giraud Sergio e Rubiolo Rosina residenti in Bibiana via Ruata n. 10, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento (ponticello) e dell'opera di sistemazione longitudinale (difesa) del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i manufatti in progetto non dovranno costituire in nessun caso restrizione della sezione di deflusso del corso d'acqua in argomento;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 928

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di San Damiano Macra - Progetto per lavori di ripristino strade comunali. Finanziamento Euro 24.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino strade comunali nel Comune di San Damiano Macra (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- i muri siano realizzati con rivestimento in pietra di uso locale e siano completate con rivestimento anche le testate e la sommità;

- le parti in fondazione, siano attestate al di sotto del piano campagna;

- in fase di esecuzione siano effettuate le verifiche di stabilità delle opere in progetto, in particolare per il cunettone sia previsto un dado di immersione sul lato di monte della strada.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/04 e della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 929

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Frabosa Sottana - Progetto per lavori di sistemazione cunette e regimazione acque in Prato Nevoso. Finanziamento Euro 20.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione cunette e regimazione acque in Prato Nevoso nel Comune di Frabosa Sottana (Cn) con la seguente prescrizione:

- gli attraversamenti previsti in progetto siano realizzati con tubazioni di diametro adeguato alle portate da convogliare.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 930

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Valdieri (Parco Alpi Marittime) - Progetto per lavori di

manutenzione straordinaria muro di sostegno strada Valasco, Località Terme di Valdieri. Finanziamento di Euro 50.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di manutenzione straordinaria muro di sostegno strada Valasco Località Terme di Valdieri nel Comune di Valdieri con la seguente prescrizione:

- la pietra del rivestimento del muro sia del tipo in uso localmente o comunque cromaticamente compatibile.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/04 e della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 931

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 Comune di Oncino Progetto per lavori di ripristino strada Via Palazzo Comunale e rifacimento muro controriva Strada San Ilario. Importo euro 18.500,00 fondi Comune euro 4.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino strada Via Palazzo Comunale e rifacimento muro controriva nel Comune di Oncino (Cn) senza prescrizioni.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 933

Eventi alluvionali Primavera-Estate 2002 - Comune di Robilante - Progetto per lavori di sistemazione strada comunale Vermenera con ricostruzione del ponticello Tetto Giudice in attraversamento Rio Vermenera. Finanziamento Euro 47.786,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto per lavori di sistemazione strada comunale Vermenera, con ricostruzione del ponticello Tetto Giudice in attraversamento Rio Vermenera nel Comune di Robilante (Cn) con le seguenti prescrizioni:

prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

- Nella fase della progettazione esecutiva, per il nuovo ponte occupante sedime demaniale, dovrà essere richiesta, presso i competenti Uffici Regionali Decentrati della Direzione Opere Pubbliche, la relativa concessione all'occupazione del sedime stesso;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi o disalvei non dovrà essere asportato, ma usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario;

- in fase di esecutivo siano effettuate le verifiche di stabilità per le opere in progetto e siano motivati i costi aggiuntivi per la sicurezza;

- la scogliera in progetto non dovrà ridurre la sezione di deflusso e dovrà essere risvoltata a monte e immorsata a valle.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili ai sensi dei T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 8 giugno 2004, n. 934

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Moretta e Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Bussi Giuseppe - Moretta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Bussi Giuseppe residente a Moretta - Frazione Brasse n. 55, (omissis) al taglio di piante nei Comuni di Cardè e Moretta - corso d'acqua Fiume Po, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 4518 del 21.4.2004 del Corpo Forestale dello Stato, n. 1463 del 11.5.2004 del Parco del Po Cuneese di Saluzzo e n. 1073 del 13.5.2004 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Bussi Giuseppe è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 9 giugno 2004, n. 937

O.M. n. 3090/2000 e n. 3237/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di -Novara. Comuni di Vaprio d'Agogna e Momo. Lavori di ripristino sezioni di deflusso, costruzione e rifacimento difese spondali del torrente Meja. Importo euro 110.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.1

D.D. 10 giugno 2004, n. 948

Autorizzazione alla Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. alla costruzione di una variante alla L.E. 1388/TO (rinominata 2731/TO) a 132.000 V costituita dall'interramento di cavi, nei comuni di Grugliasco e Torino e demolizione di n.7 sostegni e tratto di linea esistente di m 950 circa dal sostegno 208 sino al sostegno 213

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - la Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. , considerate le motivazioni indicate in premessa, è auto-

rizzata alla realizzazione e all'esercizio della L.E. 1388/TO impianto rinominato 2731/TO, che prevede altresì demolizione, ricostruzione ed esercizio della variante alla con carattere di inamovibilità, costituito da l'interramento di due terne di cavi della tratta aerea esistente, demolizione e smantellamento di 7 sostegni, demolizione di tratto di linea di m. 950 circa dal sostegno 208 sino al sostegno 213, posizionamento di 2 nuovi sostegni per l'attestamento agli estremi dei cavi e prosecuzione con l'esistente linea aerea, nel territorio del Comune di Grugliasco e di Torino.

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.3.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dalla Società A.E.M. Trasporto Energie srl l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, la Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. deve:

- presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L. R. 26.4.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari dei terreni interessati dai tratti di linea e dall'impianto di trasformazione, interessante la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni;

- entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Art. 5 - La Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l., è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della demolizione, costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - La Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. resta obbligata ad eseguire durante la demolizione, costruzione e l'esercizio della variante alla L.E. 1388/TO dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici o privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società A.E.M. Trasporto Energie S.r.l. per le parti dell'impianto di competenza.

Art. 8 - Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.3.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 79 del 5.4.1988.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 951

Autorizzazione idraulica n. AU 490 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti in sub-alveo con linee elettriche MT 15 Kv, dei rii Oliviers, Gavard e Quattro Vie, in Comune di Bardonecchia. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Rivoli, con sede in Rivoli corso Susa, 23, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama -al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte, integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.5.1999;

2. il piano relativo all'estradosso del bauletto in cls, previsto a protezione del cavo elettrico e relativo ad ogni singolo attraversamento, dovrà essere realizzato ad una quota comunque inferiore a mt 1,00 dalla quota più depressa di fondo alveo;

3. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

4. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 giugno 2004, n. 952

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria Au n. 491 per il mantenimento e la sostituzione di n. 4 cavi elettrici aerei a MT 15 Kv in attraversamento dei rii, Combal (n. 3 attraversamenti su punti diversi) e Bione (n. 1 attraversamento), in Comune di Torre Pellice. Società Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo n. 88, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente- all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.5.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, dei D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2004, n. 953

R.D. n. 523/1904. Eventi alluvionali anni 2000 e 2002. Comune di Arizzano (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ripristino argine sinistro rio S. Anna in prossimità strada provinciale per Arizzano. Importo: euro. 9.934,25=. Importo finanziato: euro. 10.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di ripristino argine sinistro Rio S. Anna in prossimità strada provinciale per Arizzano, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere definito nel quadro economico, l'importo degli oneri per la sicurezza e tale cifra dovrà essere computata in ottemperanza al dettato normativo disposto dal D.P.R. n. 222/2003;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello prove-

niente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di, questo Settore; - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in

corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modificare alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2004, n. 955

Autorizzazione idraulica n. 92/04 in sanatoria per 10 attraversamenti con tubazione di gas metano del torrente Ogliastra, dei rii Senza Nome, Porcelli, Robano, Verigo, Spoglio, Valleggia e dei fossi Cimui, Martinella e Ventriago in Comune di Trontano (VB). Ditta: Padana Gas S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Padana Gas S.p.A., con sede in Via Montorfano, 3 - 28900 Verbania -(omissis), a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento delle opere realizzate nel 1990. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 11 giugno 2004, n. 956

Autorizzazione idraulica n. 93/04 per la realizzazione di 2 attraversamenti con condotta acquedottistica ancorata alla struttura dei ponti sul fiume Toce e sul rio Piccolo e di 7 attraversamenti con condotta sotterranea del fiume Toce, del torr. Alfenza e dei rii D'Agnisio, Pioda Ghisa, del Gioppo, Arvoira e Pianezzo nei Comuni di Crodo (VB) e Crevoladossola (VB). Ditta: Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza, con sede in Fraz. Bagni, 20 - 28862 Crodo -(omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 11 giugno 2004, n. 957

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orba in Comune di Predosa, Ditta Comune di Predosa (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di concedere alla Ditta Comune di, Predosa , (omissis) con sede in P.zza

Matteotti, 2 l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Orba in Comune Predosa (AL) per un volume complessivo di mc. 1.500 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico ed al disciplinare citato in premessa;

b. di dare atto che l'importo di Euro 7.440, 00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 2130 accertamento 80/04 e che l'importo di Euro 193,50 quale deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo di bilancio n. 3000 accertamento 75/04;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 11 giugno 2004, n. 958

Autorizzazione idraulica n. 31 per l'esecuzione di interventi di taglio della vegetazione e di sistemazione idraulico-forestale nei rii Ferrero, Valgrande, Vallunga, Prati Valli-Mora e Brunero nei Comuni di Castellamonte e di Castelnuevo Nigra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Sacra ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale previste nell'alveo del Rio Ferrero lungo la tratta prospiciente la S.C. "dei Boschi" in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione, i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3) le opere di difesa spondale dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda (ivi compreso i manufatti previsti in sinistra orografica, di cui all'intervento "C", e in destra orografica, a monte della briglia, di cui all'intervento "A"), ovvero, opportunamente attestate e strutturalmente collegate in corrispondenza dell'esistente manufatto di scarico in cls di cui è prevista la pulizia; il paramento esterno delle difese dovrà essere, inoltre, raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4) i manufatti di difesa sponda le dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5) i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; i massi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6) sia verificata, in fase esecutiva, la stabilità della sezione d'imposta della briglia in progetto al fine di procedere ad un adeguato e corretto inserimento geostrutturale del manufatto all'interno dell'alveo del Rio Ferrero; a tale scopo la briglia dovrà risultare opportunamente at-

testata ed incastrata nelle sponde, avendo cura di sistemare e consolidare, ove ritenuto necessario, i settori spondali di imposta geotecnicamente scadenti, eventualmente mediante la realizzazione di opportuni interventi di consolidamento spondale, a monte e/o a valle, in destra e/o in sinistra orografica, al fine di prevenire l'insorgere di possibili fenomeni di erosione ed aggiramento della lama d'acqua nella sezione d'imposta del manufatto trasversale;

7) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8) il materiale legnoso prelevato dall'alveo dovrà essere depositato esclusivamente nelle aree all'uopo individuate nelle tavole progettuali nn. 5, 6 e 7; dette aree dovranno risultare, in ogni caso, lontane da zone soggette a dissesto idrogeologico, situate in zone di sicurezza esterne agli alvei comunque non raggiungibili dagli eventi di piena calcolati con tempi di ritorno di 200 anni, nel pieno rispetto dei criteri e delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 49-28011 del 2/8/1999 relativa all'approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;

9) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10) durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11) dovrà essere garantita la manutenzione periodica della prevista briglia, con cadenza almeno semestrale, ovvero, a seguito di ogni evento di piena del corso d'acqua, finalizzata al controllo della funzionalità idraulica della medesima, quindi alla verifica dell'avvenuto riempimento dell'invaso a monte e, se necessario, allo svuotamento del medesimo mediante pulizia e rimozione dell'eventuale materiale di sovralluvionamento e della vegetazione ivi accumulatisi, previa autorizzazione di questo Settore;

12) la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13) il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

14) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di even-

tuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15) il soggetto autorizzato dovrà, mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

19) il materiale legnoso prelevato dall'alveo dovrà essere oggetto di valutazione economica da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 11 giugno 2004, n. 959

Richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77, per la realizzazione di un depuratore e piste di accesso al servizio del Centro Termale "Acqua calda di Longia" nel comune di Premia (VB)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune di Premia alla realizzazione di un depuratore e piste di accesso al servizio del Centro Termale

le "Acqua calda di Longia", alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati; inoltre, si precisa che l'Amministrazione Regionale non è responsabile degli eventuali danni che l'opera in oggetto potrebbe subire o arrecare a terzi a causa della sua ubicazione e che gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico del richiedente autorizzato.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.7

D.D. 11 giugno 2004, n. 960

Torrente Orgoglia in Comune di Borgo Ticino. Lavori di rifacimento ponte di via Montessori e costruzione, difese spondali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Tesei Sassi

Codice 25.7

D.D. 11 giugno 2004, n. 961

Autorizzazione idraulica per la ricostruzione di una passerella pedonale (esistente dal 1940), per l'attraversamento del torrente Pescone e del relativo muro d'argine distrutti dall'evento alluvionale del luglio 1996, nel territorio del Comune di Pettenasco (NO), località Paganetto. Ditta: Anchisi Mario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig Anchisi Mario, residente a Pettenasco via Vittorio Veneto n.14, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, inoltre, per quanto attiene il ponticello da ricostruire, la nuova struttura dovrà garantire un franco di deflusso tale da favorire il transito del materiale in sospensione.

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ulti-

mazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 41/2004 vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.);

- il soggetto autorizzato, inoltre, per quanto attiene la passerella esistente da ricostruire, dovrà provvedere alla regolarizzazione amministrativa e fiscale di tale manufatto, mediante il pagamento dei canoni pregressi sino alla data del 31.12.2000, che verranno determinati dal competente Ministero delle Finanze -Agenzia del Demanio di Torino Filiale di Novara, per l'occupazione dei sedimi del demanio pubblico, conseguente all'esistenza dell'opera in questione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere. Con successivo atto verrà rilasciato, il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, riportante il relativo canone demaniale dovuto alla Regione Piemonte con decorrenza dalla data della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Tesei Sassi

Codice 25.3

D.D. 14 giugno 2004, n. 965

Autorizzazione idraulica n. 3892 per realizzazione di un guado sul torrente Traversero nei Comuni di Luserna San Giovanni e Bibiana. Ditta: Consorzio Strada Vicinale del Traversero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Strada Vicinale del Traversero con sede in Torre Pellice Via Appiatti, 8 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. i massi costituenti la prevista pavimentazione dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 giugno 2004, n. 966

Autorizzazione idraulica n. 3891 per realizzazione di passerelle pedonali sul rio Secco in corrispondenza dell'esistente ponte ANAS in Comune di Claviere. Ditta: Comune di Claviere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Claviere ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, anche esistenti, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni

pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 15 giugno 2004, n. 972

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Stanavazzo nel Comune di Predosa (AL).
Ditta Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali di Migliazzi Ernesto & C. S.a.s. - Casalcermelli (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Migliazzi Vincenzo Costruzioni Stradali di Migliazzi Ernesto & C. S.a.s. con sede legale in Via Frugarolo, 6 - 15072 Casalcermelli (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Stanavazzo nel Comune di Predosa (AL), per un volume complessivo di mc. 1.000== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 3.648,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004;

a) di dare atto che l'importo di Euro 129,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 75) del bilancio 2004;

b) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 976

**Intervento di manutenzione per ripristino sezione di deflusso Fiume Bormida in località Cascina Casazza in Comune di Merana, in corrispondenza del guado. Doman-
da in data 11.5.2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Merana ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati (che formano parte integrante della presente determinazione), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi.

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto;

- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

la presente autorizzazione ha validità di un anno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il tempo occorrente all'esecuzione dell'intervento.

Una copia della presente determinazione, datata e firmata, dovrà essere restituita a questo Settore dal soggetto autorizzato in segno di accettazione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 977

Manutenzione alle opere di presa dell'acquedotto sul Torrente Erro in località La vinello in Comune di Melazzo. Rilascio proroga scadenza

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 978

Torrente Morsone, manutenzione tratto alveo località Acqua Sulfurea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Voltaggio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze,

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua

- la presente autorizzazione ha validità di mesi uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio

zio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 979

Realizzazione tratto terminale di un collettore di scarico nel Torrente Orba, in Comune di Ovada

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 980

O.M.I. 18/10/2000 n. 3090 e s.m.i. e O.P.C.M. n. 3237 del 12/8/2002. Eventi alluvionali primavera 2002 - D.G.R. n. 62-11018 del 17/11/2003. Lavori di riordino sezioni di deflusso Torrente Albedosa in località Cascina Longhino - Pallavicino in Comune di Bosio (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 16 giugno 2004, n. 981

L.R. 38/78. Lavori di ripristino muro d'ala ponte sul Rio Ghisone e sistemazione alveo in Comune di Frascaro (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 16 giugno 2004, n. 987

Estrazione di mc. 9246,7 di materiale litoide dal torrente Orco in comune di Rivarolo. Ditta Scavi Ter Morletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il disciplinare di concessione repertoriato da questo Settore al n. 65 in data 14.6.2004 di cui in premessa, recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'acquisizione di mc 9.246,70 (novemiladuecentoquarantasei/70) di materiale litoide demaniale d'alveo, dal torrente Orco in Comune di Rivarolo C.se in località Gave-Vesignano;

2. di concedere, ai soli fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Orco, nel territorio del Comune di Rivarolo C.se, per mc 9.246,70 -da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico-, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente;

3. di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere alla Società Scavi Ter Morletto S.r.l. eventuali ulteriori pagamenti a saldo del canone già versato per l'acquisizione del materiale di cui in oggetto, qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un valore superiore a quello assunto a base di calcolo per l'estrazione prevista.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 17 giugno 2004, n. 1005

Domanda in data 21.4.2004 n. 0441 dell'AMAG S.p.a. relativa ad interventi urgenti per fronteggiare eventuale emergenza idrica 2004 con opere temporanee di prevenzione mediante esecuzione di n. 2 traverse in materiale d'alveo da realizzarsi lungo il Torrente Erro, in Comune di Terzo e Melazzo, località Levato e Lavinello

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 giugno 2004, n. 1006

Rio Bicogno in Comune di Cassine. Taglio ceduo presente in alveo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
 - 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
 - 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
 - 22.3** Settore Grandi rischi industriali
 - 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
 - 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
 - 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
 - 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
 - 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
 - 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
 - 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
 - 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
 - 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
 - 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
 - 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
 - 25.1** Settore Opere pubbliche
 - 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
 - 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
 - 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
 - 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
 - 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
 - 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
 - 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
 - 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
 - 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
 - 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
 - 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
 - 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
 - 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
 - 26.4** Settore Navigazione interna e merci
 - 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
 - 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
 - 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
 - 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
 - 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
 - 28.1** Settore Programmazione sanitaria
 - 28.2** Settore Emergenza sanitaria
 - 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
 - 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
 - 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
 - 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
 - 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
 - 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
 - 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
 - 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
 - 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.